



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO MANUTENZIONI E SERVIZI TECNICI
DIVISIONE MANUTENZIONI EDIFICI COMUNALI
SERVIZIO EDIFICI PER LA CULTURA

Oggetto: *Nota di presa d'atto della conclusione del termine 30 giorni di pubblicazione dell'Istanza pervenuta in risposta all'Avviso Pubblico, per la ricerca di sponsorizzazioni per la realizzazione di progetti e iniziative volti alla riqualificazione, restauro e manutenzione di edifici pubblici, avente ad oggetto la proposta di restauro conservativo delle facciate esterne della Chiesa di Santa Croce in Piazza Carlo Emanuele II a Torino.*

In merito all'Istanza di cui in oggetto, questa Amministrazione conferma di aver recepito con prot. n. 2366 del 9 febbraio 2026 la proposta di sponsorizzazione, presentata da Urban Vision S.p.A. avente ad oggetto il restauro conservativo delle facciate esterne della Chiesa di Santa Croce sui prospetti rivolti verso Piazza Carlo Emanuele II e Via Accademia Albertina a Torino.

Con nota prot. n. 3166 del 19 febbraio 2026 è stato richiesto allo *sponsor* istante di adeguare l'impostazione progettuale alle osservazioni proposte dal Servizio Edifici per la Cultura della Città. Alle richieste è stato dato adeguato riscontro con nota prot. n. 5101 del 23 marzo 2026.

A seguito delle integrazioni fornite dallo sponsor, con determinazione dirigenziale atto n. DD 1953 del 1° aprile 2026, l'istanza è stata, dunque, ritenuta accoglibile e idonea alla tutela dell'edificio.

A far data dal giorno 3 aprile 2026 la Città di Torino ha provveduto a dare pubblicità all'istanza ricevuta da Urban Vision S.p.A. per 30 giorni, nella sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito istituzionale al link <https://bandi.comune.torino.it/avvisi>, come previsto nell'iter procedurale descritto nell'Avviso Pubblico per la realizzazione di progetti e iniziative volti alla riqualificazione, restauro e manutenzione di: spazi o edifici pubblici mediante l'individuazione di sponsor - Anni 2024-2026.

Con la presente nota si dà atto che il giorno 4 maggio 2026 si è concluso il termine di 30 giorni previsto per la pubblicazione dell'istanza e che è pervenuta una proposta migliorativa da parte dello stesso soggetto proponente che prevede maggiori interventi rispetto al progetto di restauro presentato ed oggetto di pubblicazione.

Torino, 5 maggio 2026

Il Responsabile del procedimento
Dirigente del Servizio Edifici per la Cultura
Ing. Flavio Aquilano



Firmato digitalmente da:

FLAVIO AQUILANO



03.2026

Intervento di restauro delle facciate della Chiesa di Santa Croce in Torino

Progetto di sponsorizzazione per la tutela e la valorizzazione
dell'edificio (Art. 49 comma 3 del Codice dei Beni Culturali)

P AmtevrzaA0004046NINP Pto1000005087ele232322226

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO Si attesta che la presente copia digitale è conservata ne

DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne
gli archivi di Comune di Torino



Il gruppo proponente

URBAN VISION
GROUP

Urban Vision Spa
Sponsor

JesurumLeoni
comunicazione

Jesurum Leoni Comunicazione
Pubblico-Privato e Comunicazione



Estia Srl
Impresa esecutrice dei lavori

Arch. Paolo Pecorelli
Restauratore beni culturali

DONTSTOP
architettura

Dontstop Architettura Srl
Progettisti e coordinatori



Arch. Manuela Ghirardi
DL, RL e Sicurezza

Indice

Introduzione 0.0	3
Capitolo 01 - Relazione Storica	4
1.1 Inquadramento storico	
1.2 Evoluzione architettonica	
1.3 Danni bellici e riparazioni	
Capitolo 02 - Relazione Specialistica di Restuaro (preliminare)	9
2.1 Introduzione	
2.2 Ambito di intervento	
2.3 Layout di cantiere	
2.4 Materiali e tecniche esecutive	
2.5 Abaco degli elementi	
2.6 Stato di conservazione dei materiali	
2.7 Intervento di restauro	
Capitolo 03 - Schede Tecniche di Restauro	22
Capitolo 04 - Mappatura del Degrado e d'Intervento	26
4.1 Calcolo superfici elementi	
4.2 Analisi preliminare degrado	
4.3 Interventi di restauro	
Capitolo 05 - Allegati Tecnico Economici	33
5.1 Computo Metrico delle Superfici	
5.2 Elenco Prezzi	
5.3 Computo Metrico Oneri di Sicurezza	
5.4 Computo Metrico Ponteggi	
5.5 Cronoprogramma degli interventi	
5.6 Quadro Economico	
Capitolo 06- Piano di Comunicazione	51
6.1 Visualizzazione ponteggi e spazio pubblicitario	
Capitolo 07 - Portfolio del gruppo proponente	69
7.1 Profili aziendali	
7.2 Portfoli con una selezione di progetti	
7.3 Certificazioni	



0.0 Introduzione

La Chiesa di Santa Croce, situata nel cuore di Torino in Piazza Carlo Emanuele II, rappresenta uno dei luoghi di culto cattolici più significativi del centro storico e costituisce un elemento di grande valore architettonico e urbano nel contesto della "Piazza Carlina". L'edificio, risalente al XVII secolo, è un importante esempio del barocco torinese progettato da Carlo di Castellamonte e completato dal figlio Amedeo.

La chiesa si distingue per le sue proporzioni armoniche e per la facciata principale, rivolta verso la piazza, che dialoga con il tessuto urbano circostante attraverso un linguaggio architettonico di grande equilibrio e raffinatezza. L'impianto centrale e la cupola slanciata ne definiscono la volumetria elegante, mentre la facciata in intonaco decorato e stucchi, oggi segnata dal tempo, rappresenta una testimonianza autentica della stagione barocca piemontese.

Attualmente, la facciata della Chiesa di Santa Croce presenta condizioni di degrado sia estetico che conservativo, dovute principalmente all'azione combinata degli agenti atmosferici, dell'inquinamento urbano e dell'invecchiamento naturale dei materiali. Sono visibili alterazioni cromatiche, erosioni, efflorescenze saline e distacchi localizzati delle finiture, che compromettono la leggibilità architettonica e l'immagine complessiva del prospetto principale.

Il presente documento sintetizza le principali tematiche tecniche relative alla proposta di sponsorship per il restauro conservativo delle facciate esterne della Chiesa di Santa Croce di Torino, ai sensi della lettera c) dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001.

Per proporre, progettare, gestire, realizzare e promuovere l'intervento sono state coinvolte le migliori competenze professionali nei settori del restauro architettonico e

della valorizzazione culturale, ambiti nei quali il Made in Italy rappresenta un'eccellenza riconosciuta a livello internazionale.

Il documento comprende:

- l'elenco dettagliato delle attività previste per il restauro delle facciate;
- le tavole di degrado e di intervento;
- il cronoprogramma delle lavorazioni;
- le prestazioni professionali necessarie per l'ottenimento dei titoli abilitativi;
- il piano di comunicazione e di coinvolgimento della cittadinanza;
- il capitolato descrittivo con il computo metrico estimativo dei costi complessivi dell'intervento.

La proposta si configura come un'offerta integrata e coordinata dall'agenzia proponente, che riunisce il know-how dello sponsor nel campo delle sponsorizzazioni culturali e le competenze tecniche degli architetti, del restauratore qualificato e dell'impresa esecutrice. L'obiettivo è realizzare un intervento di alta qualità tecnico-scientifica, garantendo al contempo una ricaduta positiva in termini di immagine, partecipazione pubblica e valorizzazione del patrimonio storico-artistico torinese.

Le informazioni contenute nel presente documento sono tutelate ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e della Legge 633/1941. Esse costituiscono proprietà intellettuale riservata e non possono essere divulgate o utilizzate al di fuori della presente procedura senza esplicita autorizzazione scritta.



Capitolo 1

Relazione Storica

1.1 Inquadramento storico

- 1.1.2 L'impianto architettonico della Chiesa di Santa Croce
- 1.1.3 Struttura e articolazione spaziale
- 1.1.4 Fonti grafiche e testimonianze
- 1.1.5 Le facciate ottocentesche e gli interventi successivi
- 1.1.6 Materiali e tecniche costruttive

1.2 Evoluzione Architettonica

- 1.2.1. Interventi del Novecento
- 1.2.2. Chiusure e restuari del secondo Novecento
- 1.2.3. Valore storico architettonico della facciata attuale

1.3 Danni bellici e riparazioni

01

P AmtevrzaA00040461NP Pto10000065087dele20202026

· - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne
gli archivi di Comune di Torino



1.1.3 Struttura e articolazione spaziale

L'impianto ovale della chiesa si eleva direttamente fino alla cupola, senza la mediazione di un vero e proprio tamburo, sostituito da un giro continuo di finestre. Questa soluzione, insieme ardita ed economica, accentua la verticalità dell'aula e intensifica il flusso luminoso, producendo un effetto di sorprendente leggerezza strutturale.

Lo spazio interno è scandito da otto colonne d'ordine gigante, scanalate e realizzate in marmo di Gassino, che sorreggono una trabeazione riccamente profilata. I capitelli, ordine composito, introducono una decorazione plastica grande eleganza, mentre la trabeazione e la cornice oggettante sono ornate da motivi fitomorfi in stucco, in linea con la raffinatezza ornamentale tipica dell'architettura juvarriana.

Al di sopra corre una fascia ellittica, articolata da otto lesene che corrispondono alle colonne sottostanti e decorata da finestre rettangolari e ovali, calibrate per modulare la luce e amplificare la percezione scenografica dell'insieme. Su questa fascia si imposta la cupola a doppia calotta, oggi priva dei fascioni decorativi originari che, come documentano i disegni d'epoca, erano impostati in corrispondenza delle lesene dell'ordine inferiore. Il sistema culmina in un lanternino con alte finestre, concepito per convogliare la luce zenitale e accentuare il carattere teatrale dell'illuminazione interna.

1.1.4 Fonti grafiche e testimonianze

La qualità compositiva e l'elaborazione spaziale dell'edificio sono chiaramente leggibili nelle sezioni e nei disegni conservati nella raccolta di Bernardo Vittone presso il Musée des Arts Décoratifs di Parigi, che documentano il rigore geometrico e la complessità costruttiva della chiesa. Un ulteriore rilievo della sezione, probabilmente redatto in uno dei suoi studi, è attribuito a Giacomo Antonio Paracca e conservato presso il Museo Civico di Torino. Nello stesso album si trovano anche due disegni raffiguranti differenti soluzioni per la lanterna della cupola, testimonianza del successo progettuale e della sperimentazione di varianti stilistiche e volumetriche.

L'insieme di tali documenti consente di riconoscere in Santa Croce una delle opere più significative del linguaggio juvarriano nella Torino del primo Settecento, caratterizzata da un equilibrio sapiente tra economia costruttiva, rigore geometrico e potenza scenografica, elementi che costituiscono ancora oggi le linee guida per ogni riflessione sul suo restauro architettonico.

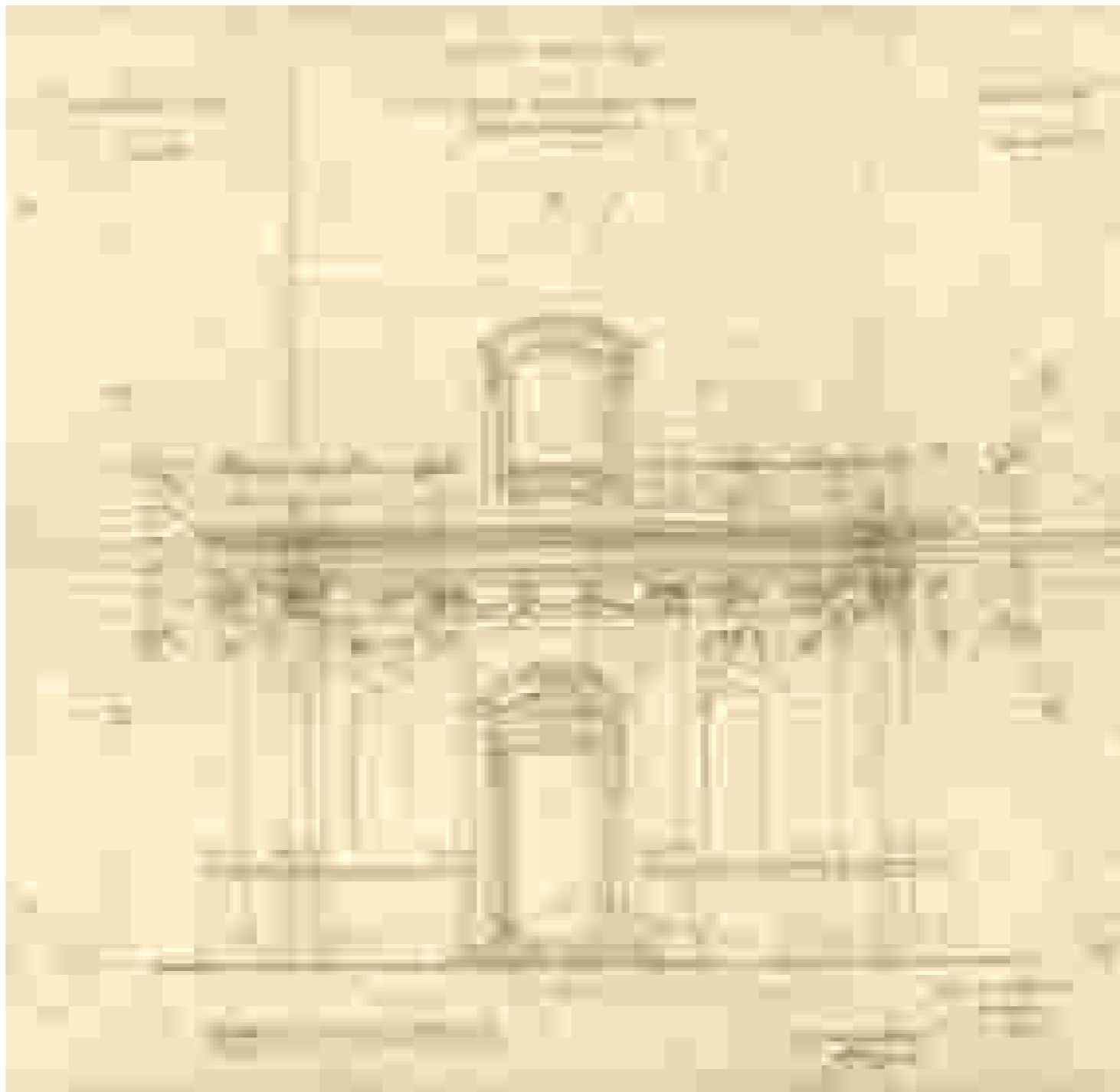


Immagine del Progetto della facciata della chiesa di Santa Croce, 1873
© Archivio Storico della Città di Torino (Affari Gabinetto del Sindaco, anno 1873, cart.35, fasc. 13).

1.5 Le facciate ottocentesche e gli interventi successivi

La facciata attuale della chiesa di Santa Croce non appartiene alla fase costruttiva juvarriana. La sua realizzazione risale al 1873, come documenta un progetto datato 20 ottobre dello stesso anno, conservato presso l'Archivio Storico della Città di Torino. I lavori, avviati nel luglio 1873, si conclusero verosimilmente entro l'anno. L'intervento si inserisce nel contesto della stagione ottocentesca di rinnovamento urbano e decorativo che interessò numerosi edifici religiosi torinesi, spesso con l'intento di "regolarizzare" i fronti ecclesiastici rispetto alle quinte civili circostanti.

L'attribuzione del progetto è tradizionalmente riferita all'architetto Camillo Riccio, sebbene non esistano prove documentarie definitive. La facciata venne impostata su un linguaggio neobarocco classicista, in armonia con il gusto eclettico del secondo Ottocento, con l'intento di conferire all'edificio una compiuta presenza scenografica sulla piazza. L'impianto è scandito da un ordine architettonico principale, articolato su due livelli sovrapposti: il registro inferiore, con portale e lesene composite, e quello superiore, centrato dalla grande finestra termale che illumina la navata. La composizione si conclude con un frontone mistilineo e volute raccordate, elementi tipici della rielaborazione ottocentesca del lessico barocco piemontese.

1.6 Materiali e tecniche costruttive

Le superfici sono realizzate in muratura intonacata e parzialmente decorata a finto bugnato, con cornici, capitelli e modanature in stucco o pietra artificiale. Le analisi storiche e conservative condotte nel corso del Novecento hanno evidenziato un uso non uniforme dei materiali: a fianco di elementi lapidei originari si riscontrano integrazioni in malta cementizia, tipiche dei rifacimenti ottocenteschi. La coloritura, oggi alterata, doveva riprendere le tonalità calde degli edifici civili della piazza, con contrasti di chiaroscuro destinati a enfatizzare le membrature architettoniche.

Particolare attenzione merita il basamento lapideo e la fascia inferiore della facciata, a diretto contatto con la pavimentazione della piazza: qui l'uso combinato di materiali porosi e malte cementizie ha nel tempo favorito fenomeni di disgregazione superficiale, risalite capillari e distacchi d'intonaco.

1.3. Danni bellici e riparazioni

Durante la Seconda guerra mondiale, la chiesa subì gravi danni.
 L'incursione aerea della notte tra l'8 e il 9 dicembre 1942 causò l'incendio della struttura lignea della copertura della cupola; il Genio Civile predispose una copertura provvisoria con materiali di fortuna.
 Un secondo bombardamento, l'8 agosto 1943, danneggiò il campanile e le strutture di coronamento.
 Tra il 1945 e il 1948 furono eseguiti interventi di riparazione e restauro: sostituzione del manto con lamiera ondulata e ripristino delle decorazioni interne della cupola, probabilmente a cura del pittore Mario Gilardi, seguendo le tracce delle finiture originarie.
 Nel 1953 un violento uragano provocò ulteriori lesioni alla cupola, rendendo necessario un nuovo consolidamento strutturale.



Danni arrecati agli stabili 1:5000, 1942-1945. Zona 1: Municipio, Vanchiglia, Porta Susa, Porta Nuova, Borgo Nuovo. ASCT, Tipi e disegni, cart. 68, fasc. 2 disegno 1. © Archivio Storico della Città di Torino



Immagine di Piazza Carlo Emanuele II, Chiesa Santa Croce. Effetti prodotti dai bombardamenti dell'incursione aerea dell'8 dicembre 1942. UPA 26459F02-3. © Archivio Storico della Città di Torino



Bombe e mezzi incendiari lanciati 1:5000, 1942-1945. Zona 1: Municipio - Vanchiglia - Porta Susa - Porta Nuova - Borgo Nuovo. ASCT, Tipi e disegni, cart. 68, fasc. 1 disegno 1. © Archivio Storico della Città di Torino



Immagine dei Danni arrecati agli stabili 1:5000, 1942-1945. Zona 1: Municipio, Vanchiglia, Porta Susa, Porta Nuova, Borgo Nuovo. ASCT, Tipi e disegni, cart. 68, fasc. 2 disegno 1. © Archivio Storico della Città di Torino

P. Antevrazza, 2017/04/2026.0001953.1. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. I documenti sono conservati negli archivi di Comune di Torino.

64 w, 580 w, 27/202153 w, 00466 ftra, 00466 arm, 21/21/24 mod, 2 a

Capitolo 2

Relazione Specialistica di Restauro (preliminare)

- 2.1 Introduzione
- 2.2 Ambito di intervento
- 2.3 Layout di cantiere
- 2.4 Materiali e tecniche esecutive
- 2.5 Abaco degli elementi
- 2.6 Stato di conservazione dei materiali
- 2.7 Intervento di restauro

02

P AntevrzaA00040461NP Foto1000005087ele1321320226

· - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale
gli archivi di Comune di Torino



2.1 Introduzione

La presente relazione illustra la proposta di intervento relativo al restauro delle facciate esterne della Chiesa Santa Croce, affacciate su Piazza Carlo Emanuele ("Piazza Carlina") e su Via Accademia Albertina. L'ambito operativo riguarda le facciate esterne e gli elementi architettonici e decorativi in esse compresi, mentre il tamburo della cupola e la lanterna non sono

inclusi nel presente intervento.

L'edificio, significativo esempio dell'architettura religiosa torinese, presenta un insieme articolato di superfici intonacate, elementi lapidei e decorazioni in stucco che richiedono un intervento conservativo integrato. Lo stato di conservazione è stato definito attraverso una ispezione visiva delle superfici, utile a

individuare le principali forme di degrado e le criticità legate all'esposizione agli agenti atmosferici e alla mancanza di manutenzione regolare. Tali osservazioni costituiscono la base per la definizione degli interventi proposti, pur in assenza, in questa fase, di indagini diagnostiche approfondite.

L'obiettivo generale del progetto è garantire la conservazione dei materiali, il recupero della leggibilità architettonica e la stabilità delle superfici, operando secondo i principi del minimo intervento, della compatibilità e della durabilità nel tempo.

P AmtevrzaA@0048,6,NP Pto1000005887ele2,32320226

Rep. DD 01/04/2026-00019521. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne

gli archivi del Comune di Torino



Fig. 10

64w,580w,29/20258X\0466ftra,0466arm,2121y24mb,2a

2.2 Ambito di Intervento

Le superfici evidenziate in tavola individuano con precisione l'ambito di intervento, che interessa esclusivamente le facciate esterne della Chiesa di Santa Croce sui prospetti rivolti verso Piazza Carlo Emanuele II e Via Accademia Albertina. Le aree oggetto dei lavori comprendono tutti gli elementi architettonici e decorativi situati al di sotto della linea di gronda, includendo le superfici intonacate, le lesene, le modanature, le cornici marcapiano, le decorazioni in stucco, le zoccolature e gli elementi lapidei del basamento e del portale.

Sono invece escluse da questa fase le porzioni superiori dell'edificio – in particolare il tamburo della cupola, la lanterna e il sistema di copertura. Tale scelta consente di concentrare l'intervento sulle superfici maggiormente esposte al degrado e più bisognose di trattamento conservativo, definendo al contempo una metodologia operativa chiara e replicabile anche sulle parti superiori del monumento in una fase successiva.



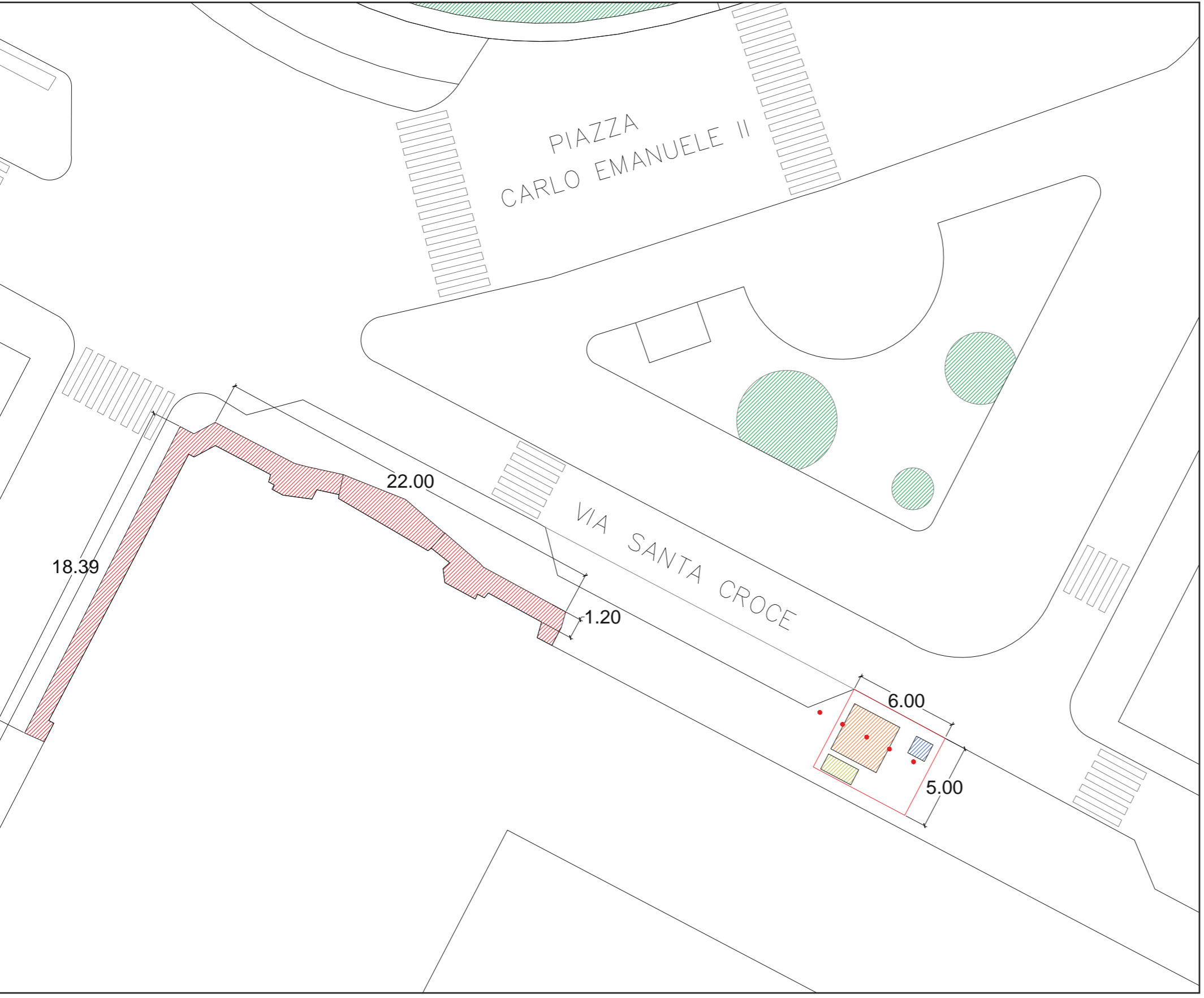
64x, 500x, 29/202153x/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121x24 md, 2aa

P Antevza A000 486,6 NNP Pto 1000065887 del 02/02/2026
 - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 58/2005. Il documento è conservato nei gli archivi di Comune di Torino
 Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 58/2005. Il documento è conservato nei gli archivi di Comune di Torino

2.3 Layout di cantiere

P. AntevzazA@00040461NIP.Pc101000065087 del 2026

... - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitato ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 02/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino



-  Area di cantiere
-  Ponteggi
-  Baracca di cantiere - 3m x 3m
-  Deposito materiali - 2m x 1m
-  Servizi igienici - 1.1m x 1.2m
-  Verde pubblico
-  Transenne da rimuovere temporaneamente

64w, 500w, 27/202534/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121y24 md, 2aa

2.4 Materiali e tecniche esecutive

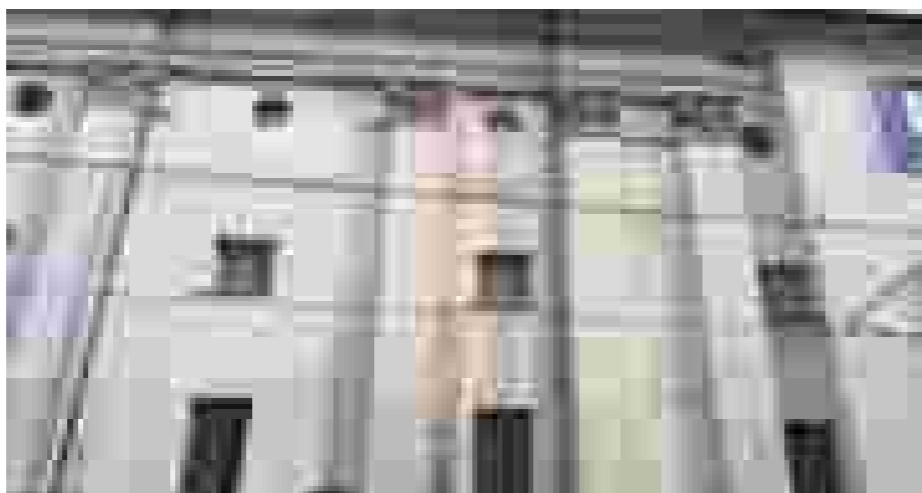
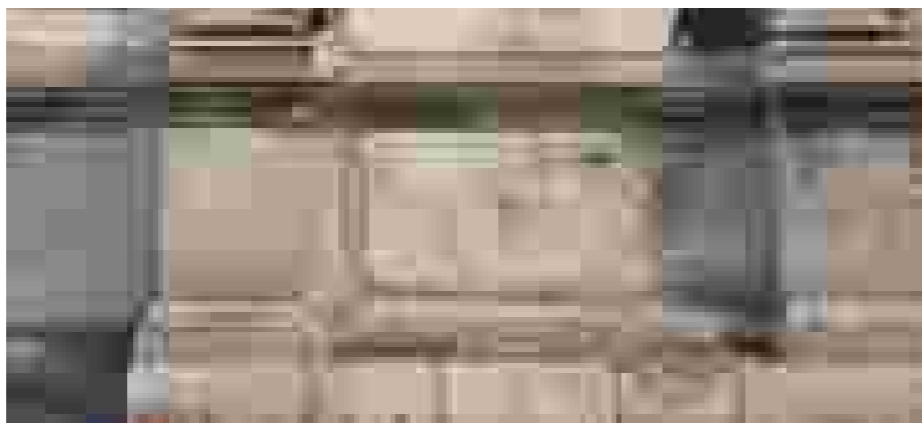
Le facciate della Chiesa di Santa Croce sono realizzate con una combinazione di materiali tipica dell'architettura religiosa torinese tra Sette e Ottocento, caratterizzata dall'uso prevalente di intonaci, stucchi e limitati elementi lapidei in funzione sia strutturale che decorativa.

Murature ed intonaci

Le murature sono realizzate in laterizio pieno, successivamente rivestito da uno strato di intonaco di finitura a base di calce, applicato sulle superfici piane e sulle modanature principali. Gli intonaci esistenti presentano in alcuni punti stratificazioni dovute a rifacimenti successivi e risarciture non omogenee, riconoscibili per differenze di grana, composizione e tessitura.

Gli elementi intonacati comprendono:

- superfici piane dei prospetti,
- lesene e relativi basamenti,
- nicchie laterali del portale,
- cornicioni modanati e parti lineari sotto gronda,
- zoccolature realizzate in intonaco sul prospetto di via Accademia Albertina.



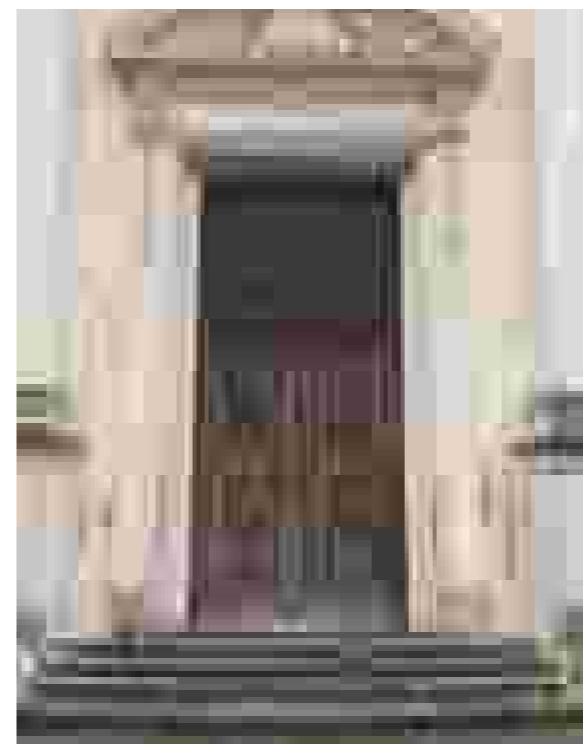
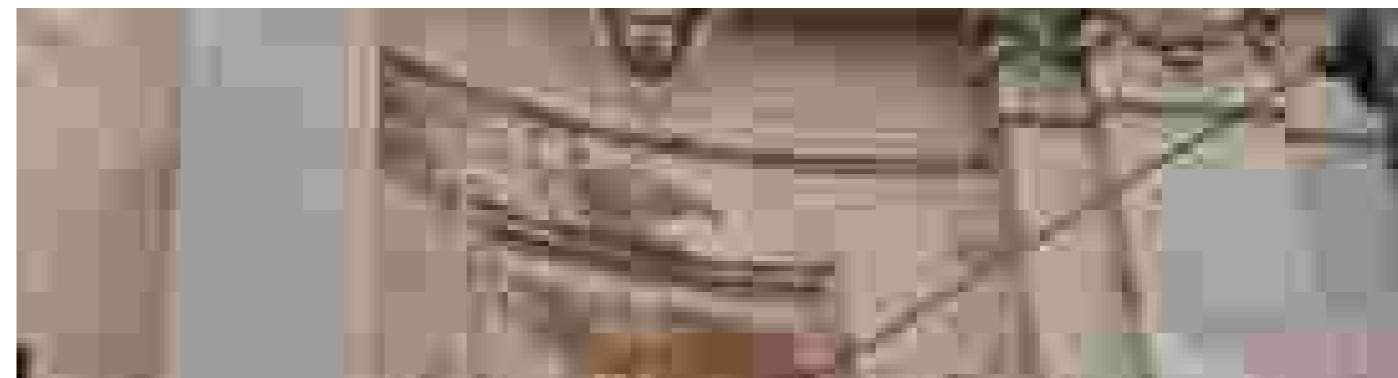
Stucchi decorativi

Le decorazioni plastiche sono realizzate in stucco modanato e tirato a mano, applicato direttamente sull'intonaco di fondo.

Rientrano in questa categoria:

- capitelli corinzi delle lesene,
- festoni e motivi vegetali,
- mensole e modanature decorative,
- teste di putti e dettagli figurativi.

Le tecniche utilizzate sono coerenti con la tradizione sette-ottocentesca torinese, che prevedeva impasti a base di calce, gesso e polveri minerali, modellati in opera e rifiniti con velature o tinte a calce.



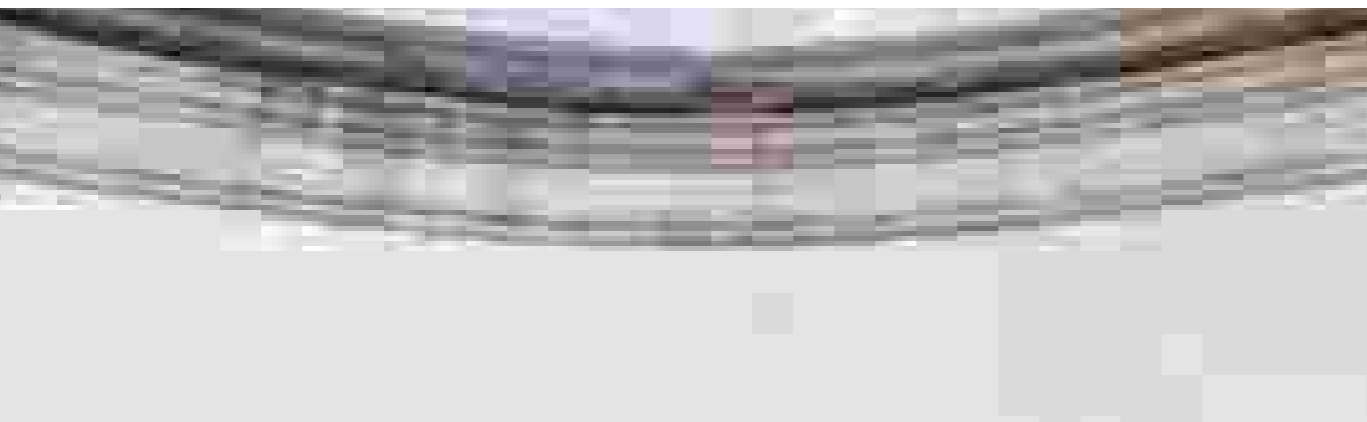
P. Antevza A. 000 484, 61 NP. Foto 1000005588 del 20/02/2026
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Elementi lapidei

Le parti lapidee si concentrano in punti specifici della facciata, con funzioni sia strutturali che decorative:

- Portale d'ingresso: cornice interna in marmo e basa della cornice in granito.
- Cornice marcapiano: in pietra arenaria grigia e granito sul prospetto verso Piazza Carlina; la stessa cornice risulta invece intonacata sul prospetto laterale.
- Zoccolatura: costituita da blocchi di granito e pietra calcarea chiara.
- Gradini del portale: realizzati in granito.

La presenza di più litotipi, utilizzati in modo selettivo, riflette una scelta tipica dell'epoca ottocentesca, tesa a dare maggiore solidità e decoro alla parte inferiore della facciata.



Elementi metallici

Sono presenti elementi metallici di semplice fattura, principalmente:

- grate di protezione delle finestre al primo piano sul prospetto di via Accademia Albertina,
- chiodature, staffe e piccoli inserti funzionali alle chiusure e ai sistemi di aerazione.






I materiali metallici risultano protetti da cicli di verniciatura, in alcuni casi alterati dall'esposizione agli agenti atmosferici.



64x, 580x, 27/20253X/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121y24mb, 2aa

2.5 Abaco degli elementi

INTONACO

Cornicione		66,14 mq
Fondi pareti		142,54 mq
Lesene		83,62 mq
Nicchie		57,85 mq
Zoccolatura		62,64 mq

LAPIDEO ED ELEMENTI METALLICI





Cornice marcapiano		mq 54,99 * 1,4 (coeff. sviluppo) 76,99 mq
Cornice portale		mq 5,38 * 1,4 (coeff. sviluppo) 7,53 mq
Gradini		mq 4,29 * 1,4 (coeff. sviluppo) 6,01 mq
Elementi metallici		2,98 mq

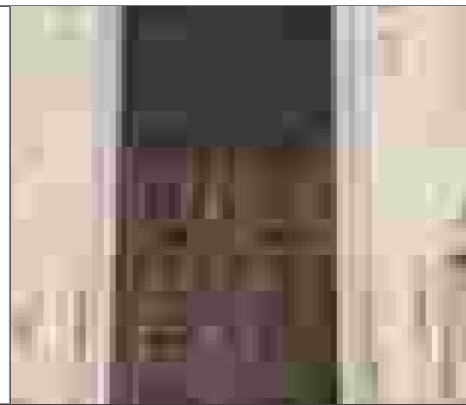
64 m, 580 m, 27/2021534/0466 ftra, 0466 arm, 2121/24 mt, 2a

P. Antevra A. O. O. 48, 61 NP. P. 10.000.0588 del 20/02/2026
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato nei gli archivi di Comune di Torino

STUCCHI

LIGNEO

Angeli		mq 1,70 * 1,6 (coeff. sviluppo) 2,72 mq
Capitelli		mq 13,80 * 1,6 (coeff. sviluppo) 22,08 mq
Festoni		mq 1,91 * 1,6 (coeff. sviluppo) 3,06 mq
Portale		mq 15,58 * 1,4 (coeff. sviluppo) 21,81 mq

Portone		mq 13,90 x 2 facciate 27,66 mq
---------	---	-----------------------------------

P. Antevrza A. O. O. 484, 61 N. P. P. 10.000.065.088.7. del 23/02/2026

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



64x, 500x, 27/20253X/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121y244 mbl, 2aa

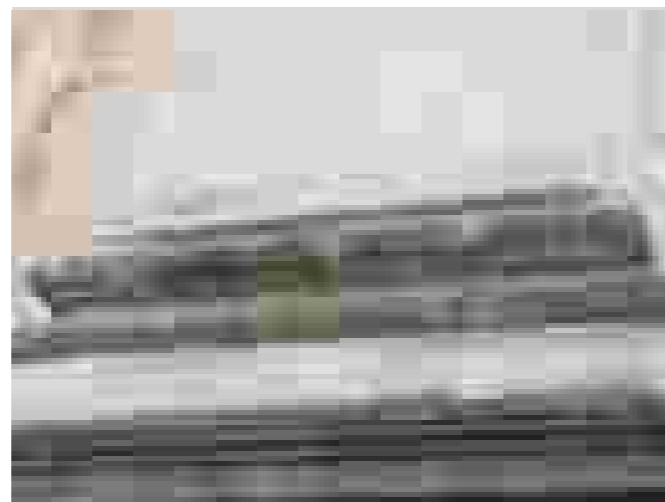
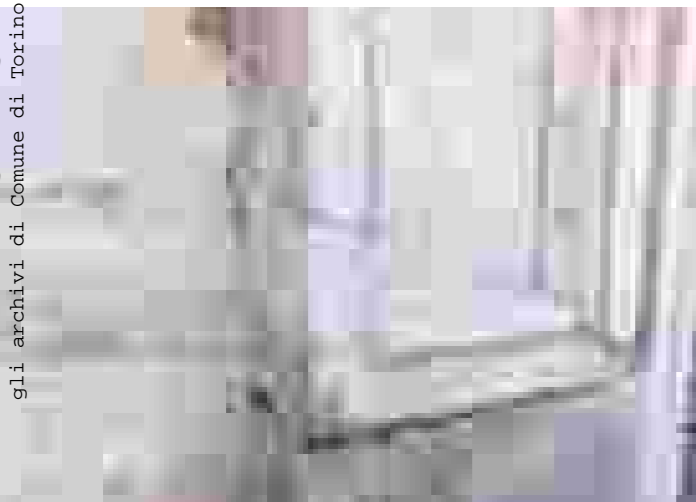
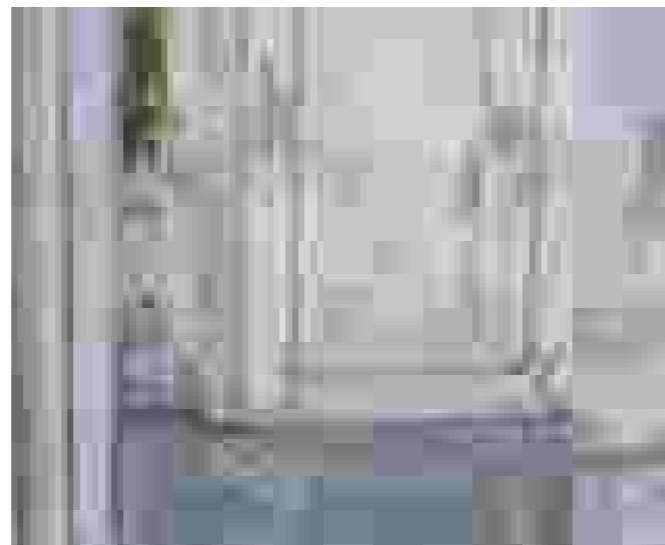
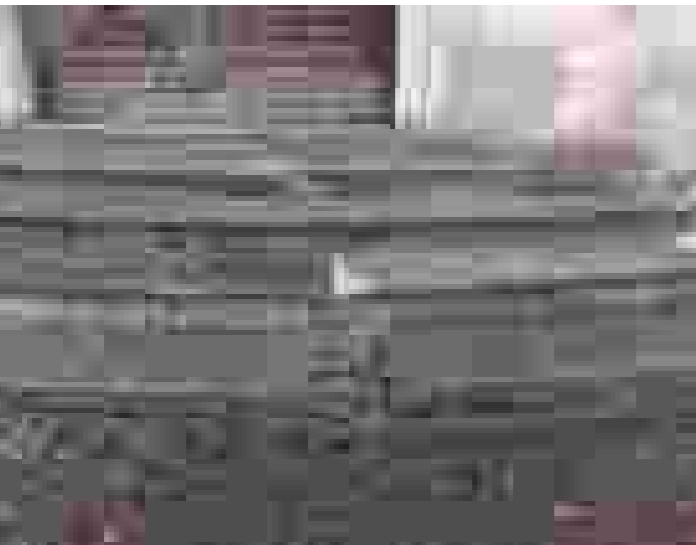
Elementi lignei: portone di ingresso

Il portone principale di ingresso alla chiesa ha due ante con cardini metallici. Nella sua parte esterna che affaccia sulla piazza presenta una raffinata decorazione ad intaglio che compone specchiature e motivi decorativi. La faccia interna del portone è priva di decorazioni. L'attuale sistema di apertura avviene dall'interno. Dal punto di vista dello stato di conservazione il portone presenta distacchi della vernice protettiva con conseguenti alterazioni cromatiche del legno a vista, un degrado molto avanzato nella parte bassa soggetta maggiormente agli agenti atmosferici, mentre la porzione superiore conserva una finitura a vernice di colore marrone, indicativa dell'antica coloritura. Sono presenti danni da abrasioni, piccole lacune e mancanze ed attacco biologico.

Considerazioni generali

Nel complesso, il degrado rilevato risulta coerente con l'esposizione delle superfici e con la storia manutentiva dell'edificio. Le principali criticità — depositi biologici, perdita di coesione dei materiali, distacchi di intonaco e degrado degli stucchi — suggeriscono la necessità di un intervento organico e coordinato, in grado di ristabilire la stabilità materica, restituire leggibilità architettonica e prevenire l'aggravarsi delle patologie rilevate.

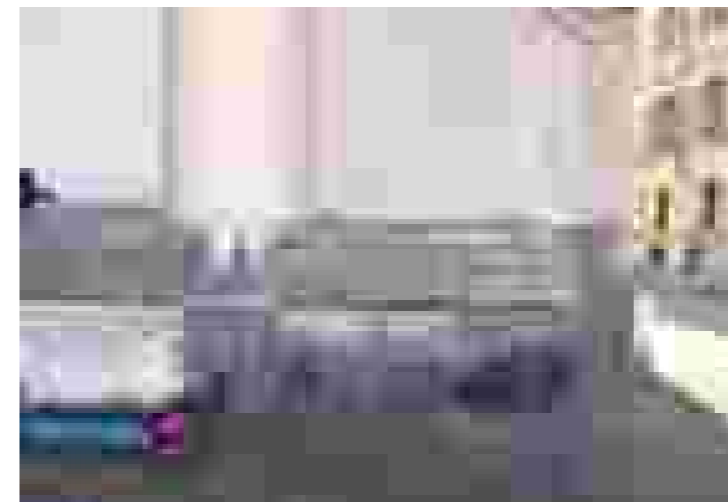
Fratturazioni e fessurazioni



Erosione da dilavamento



Incrostazioni

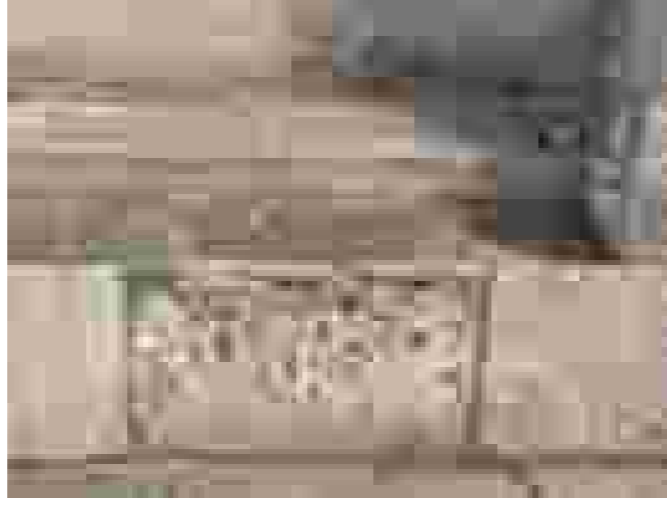


P. Antevza A. 000484, N.P. Foto 10.000055887 del 20/02/2026
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è
ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico è conservato ne
gli archivi di Comune di Torino

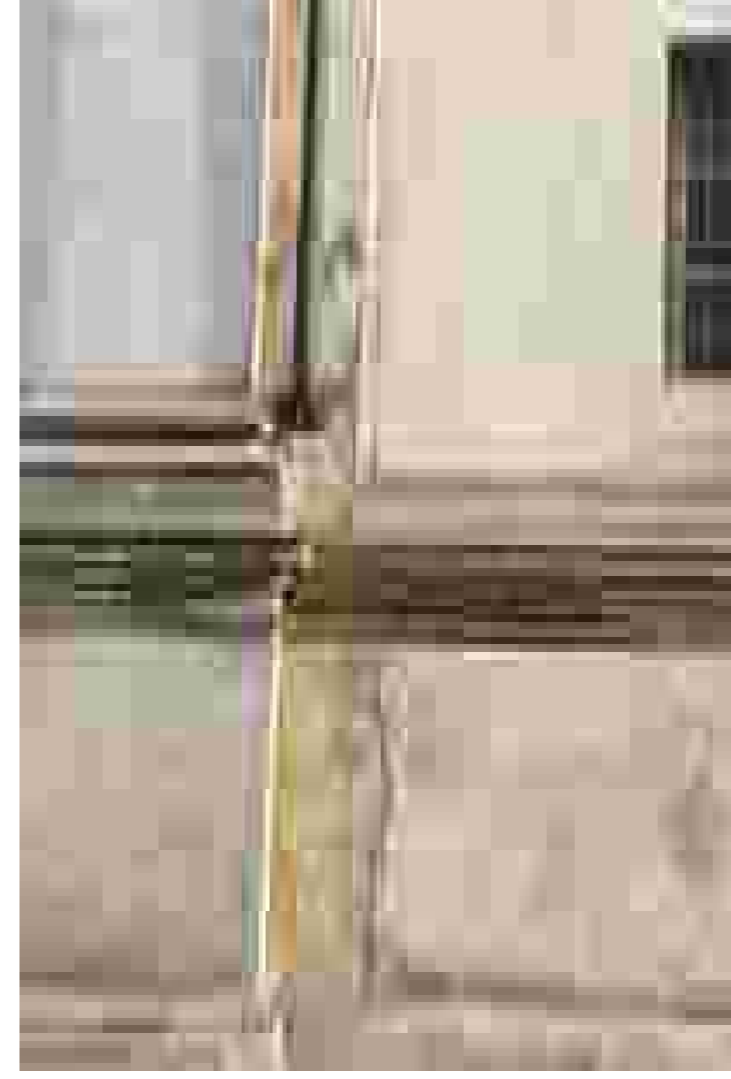
P. Antevza A. O. O. 484, 61 N. P. P. 10.000.0588 del 20/02/2026
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conservata nei sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato nei sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato nei

DD 01/04/2026.0001953.1
conforme all'originale digitale
agli archivi di Comune di Torino

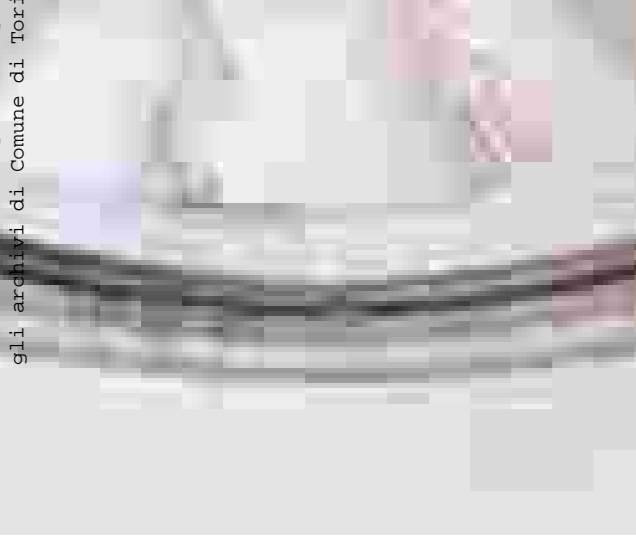
Fratturazioni e fessurazioni



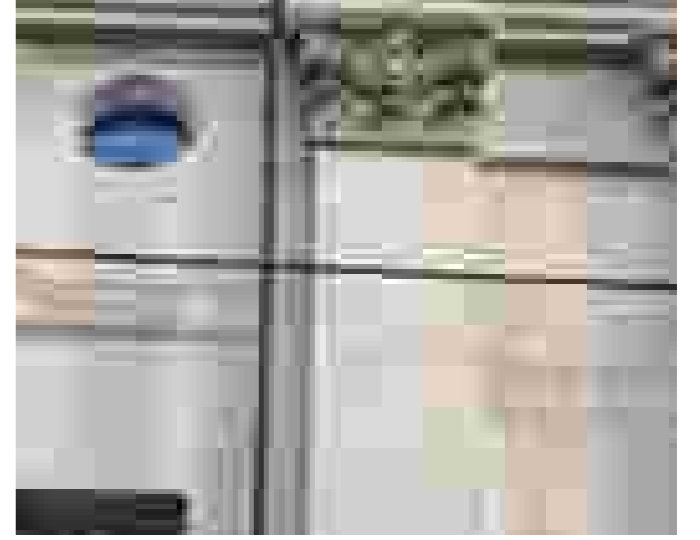
Possibili infiltrazioni d'acqua



Disgregazione



Esfoliazioni strato pittorico



64x, 580x, 27/20253X/0466 ffa, 0466 arm, 2121x24 mb, 2a

ELEMENTI METALLICI

li elementi metallici, in particolare le grate delle finestre sul prospetto laterale, saranno oggetto di un intervento di pulizia meccanica, rimozione delle vernici degradate e trattamento protettivo contro l'ossidazione, prima dell'applicazione di un nuovo ciclo di verniciatura compatibile per esposizione esterna.

el complesso, l'intervento proposto intende affrontare in modo unitario le criticità rilevate, restituendo integrità e stabilità ai materiali e ripristinando la corretta lettura architettonica delle facciate. Le lavorazioni previste consentiranno di rallentare i processi di degrado e di predisporre un'impostazione metodologica replicabile anche sulle parti superiori dell'edificio, che potranno essere oggetto di futuri interventi dedicati.

LAVORAZIONI PREVISTE (PREZZARIO DEI 2023)**Intonaci**

- 055010b - Rimozione depositi superficiali incoerenti [...]
- 055015b - Ristabilimento della coesione degli intonaci [...]
- 055021a - Ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed intonaco [...]
- 055032a - Disinfezione da colonie di microrganismi [...]
- 055034a - Rimozione di depositi superficiali coerenti [...]
- 055038f - Rimozione meccanica di stuccature [...]
- 055041f - Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni, bordi [...]
- 055042 - Revisione cromatica ad acquarello [...]
- 055045 - Protezione superficiale [...]

Lapideo

- 115022b - Rimozione depositi superficiali parzialmente aderenti [...]
- 115029c - Ristabilimento della coesione mediante impregnazione [...]
- 115055a - Disinfezione da colonie di microorganismi [...]
- 115059a - Rimozione di depositi superficiali coerenti [...]
- 115073e - Rimozione meccanica e/o chimica di stuccature [...]
- 115082a - Microstuccatura con malta [...]
- 115083 - Revisione cromatica ad acquarello [...]
- 115084a - Integrazione di parti mancanti in pietra [...]
- 115103a - Protezione superficiale di manufatti e monumenti in pietra [...]

Elementi metallici

- 115078b - Trattamento per l'arresto dell'ossidazione e la protezione [...]

Stucchi

- 065021c - Rimozione di depositi superficiali [...]
- 065024a - Ristabilimento parziale dell'adesione e della coesione [...]
- 065034 - Applicazione e rimozione di velinatura temporanea [...]
- 065036c - Ristabilimento della coesione della pellicola pittorica [...]
- 065040c - Ristabilimento della coesione degli intonaci [...]
- 065045f - Ristabilimento dell'adesione tra i diversi strati di intonaco [...]
- 065047 - Applicazione di perni di sostegno [...]
- 065055a - Disinfezione da colonie di microrganismi [...]
- 065059a - Rimozione di depositi superficiali coerenti [...]
- 065105a - Microstuccatura con malta [...]
- 065106c - Integrazione plastica di parti mancanti con malta [...]
- 065108a - Reintegrazione pittorica di lacune [...]
- 065120c - Applicazione di protettivo superficiale [...]

Elementi lignei: portone di ingresso

L'intervento prevederà un restauro conservativo atto a porre rimedio ai degradi presenti, oltre alla rifunzionalizzazione della ferramenta con nuova serratura che permetterà l'apertura dal lato esterno.

PRESCRIZIONI OPERATIVE E DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE

A supporto dell'intervento dovrà essere redatto, da tecnico abilitato, uno specifico Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.), finalizzato alla corretta organizzazione delle lavorazioni e alla definizione analitica dei costi della sicurezza, comprensivi delle opere di cantierizzazione e dei ponteggi necessari all'esecuzione delle operazioni, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute nei cantieri temporanei e mobili.

Tutte le operazioni di restauro dovranno essere accuratamente documentate a cura del restauratore, al fine di garantire la massima trasparenza, tracciabilità e verificabilità delle attività eseguite. Dovrà essere predisposta un'esaustiva documentazione fotografica, comprendente immagini dettagliate dello stato di fatto iniziale, delle diverse fasi operative e del risultato finale a conclusione dei lavori.

Al termine dell'intervento dovrà essere redatta una relazione finale di restauro, nella quale dovranno essere descritte in modo puntuale tutte le procedure adottate, i materiali e le tecniche impiegate, nonché le eventuali varianti intervenute in corso d'opera

Capitolo 3

Schede Tecniche di Restauro

3.1 Schede tecniche di restauro

03

64x, 500x, 27/20253X/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121x24 md, 2aa



P AmtevrzaA@OO 484,6 NINP Pto1000065887elel.9213212226

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino

3.1 Schede tecniche di restauro

Intonaco

Dimensioni

- Cornicione = 66,14 mq
- Fondi pareti = 142,54 mq
- Nicchie = 57,85 mq
- Zoccolatura = 64,64 mq
- Lesene = 83,62 mq
Totale 412,79 mq

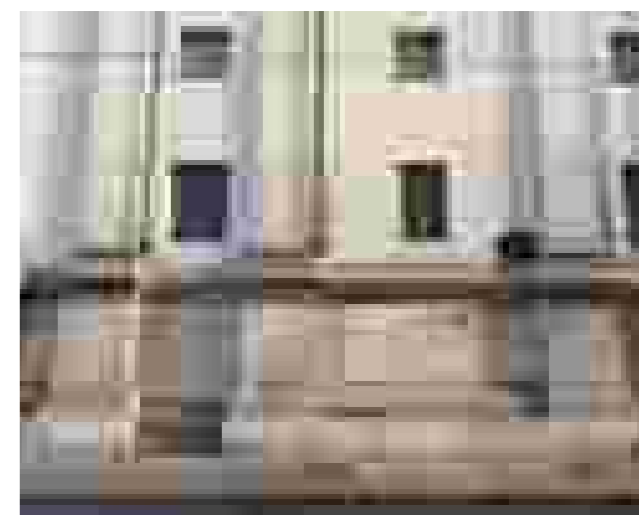
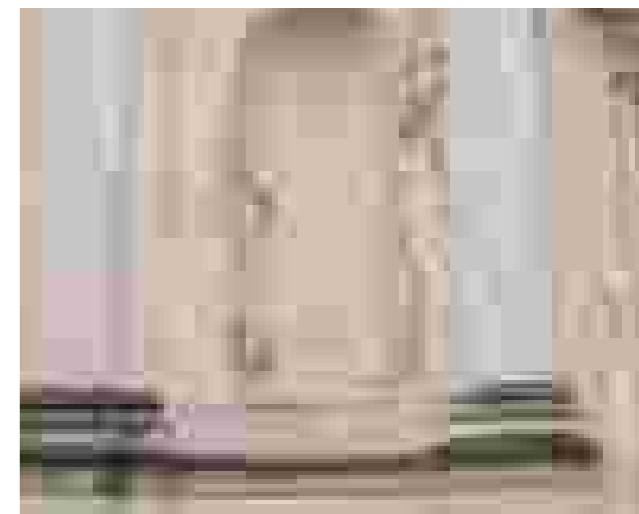
Degrado

Attacco biologico
Collevamenti della pellicola pittorica di restauro
Distacchi di intonaco
Infiltrazioni di umidità cornicioni sottogronda e pluviale
Stuccature di restauro non più adeguate per caratteristiche estetiche e fisiche mancanze

Intervento - Prezzario DEI 2023

- 055010b** - Rimozione depositi superficiali incoerenti [...]
- 055015b** - Ristabilimento della coesione degli intonaci [...]
- 055021a** - Ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed intonaco [...]
- 055032a** - Disinfezione da colonie di microrganismi [...]
- 055034a** - Rimozione di depositi superficiali coerenti [...]
- 055038f** - Rimozione meccanica di stuccature [...]
- 055041f** - Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni, bordi [...]
- 055042** - Revisione cromatica ad acquarello [...]
- 055045** - Protezione superficiale [...]

Documentazione fotografica



64x, 580x, 29/2023/0466 ffaa, 0466 arm, 21x12,44 mt, 2a

P Antevra A0004861NP Pto1000005887 del 02/02/2026

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale
gli archivi di Comune di Torino



Lapideo ed elementi metallici

Dimensioni

- Cornice marcapiano = 76,99 mq
- Cornice portale = 7,53 mq
- Gradini = 8,58 mq
Totale lapideo = 90,53 mq
- Elementi metallici = 2,98 mq
Totale elementi metallici = 2,98 mq

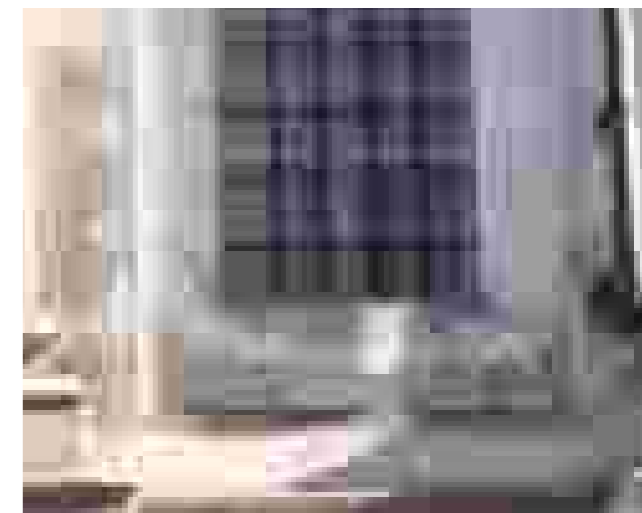
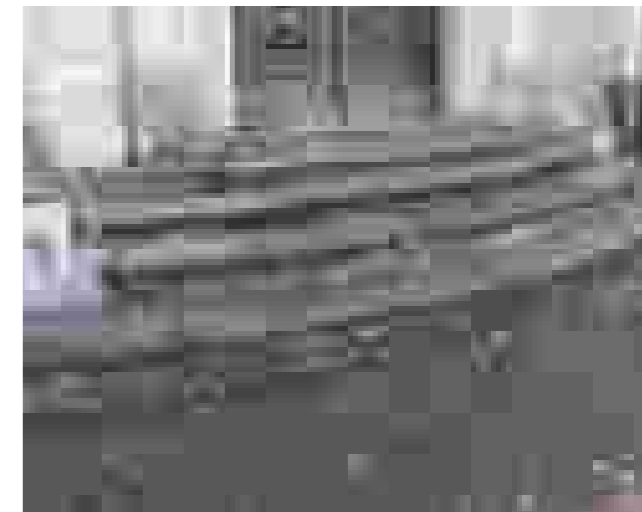
Degradazione

Attacco biologico
Depositi superficiali
Scagliature
Decoesione
Mancanze
Fessurazioni
Incrostazioni
Stuccature di restauro
Disomogeneità cromatiche

Intervento - Prezzario DEI 2023

- 015022b** - Rimozione depositi superficiali parzialmente aderenti [...]
- 015029c** - Ristabilimento della coesione mediante impregnazione [...]
- 015055a** - Disinfezione da colonie di microorganismi [...]
- 015059a** - Rimozione di depositi superficiali coerenti [...]
- 015073e** - Rimozione meccanica e/o chimica di stuccature [...]
- 015078b** - Trattamento per l'arresto dell'ossidazione e la protezione [...]
- 015082a** - Microstuccatura con malta [...]
- 015083** - Revisione cromatica ad acquarello [...]
- 015084a** - Integrazione di parti mancanti [...]
- 015103a** - Protezione superficiale di manufatti e monumenti in pietra [...]

Documentazione fotografica



64x, 500x, 27/2023/0466 ffaa, 0466 arm, 21/21/24 mb, 2a

P Ambrava A000486 NIP Pto 1000065887 del 02/02/2026

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale
gli archivi di Comune di Torino



P. Antevzaz A.000.48.61.N.P. P.010.000065887 del 20/02/2026
 - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
 Copia conforme all'originale digitale
 ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005. Il
 documento è conservato ne
 gli archivi di Comune di Torino

Stucchi

Dimensioni

- Angeli = 2,72 mq
- Capitelli = 22,08 mq
- Festoni = 3,06 mq
- Portale = 21,81 mq
Totale 49,67 mq

Degrado

Collevamenti della pellicola pittorica di restauro
Cadute di colore
Distacchi di intonaco
Stuccature di restauro non più adeguate per caratteristiche estetiche e fisiche
Mancanze
Discontinuità cromatiche

Intervento - Prezzario DEI 2023

- 065021c** - Rimozione di depositi superficiali [...]
- 065024a** - Ristabilimento parziale dell'adesione e della coesione [...]
- 065034** - Applicazione e rimozione di velinatura temporanea [...]
- 065036c** - Ristabilimento della coesione della pellicola pittorica [...]
- 065040c** - Ristabilimento della coesione degli intonaci [...]
- 065045f** - Ristabilimento dell'adesione tra i diversi strati di intonaco [...]
- 065047** - Applicazione di perni di sostegno [...]
- 065055a** - Disinfezione da colonie di microrganismi [...]
- 065059a** - Rimozione di depositi superficiali coerenti [...]
- 065105a** - Microstuccatura con malta [...]
- 065106c** - Integrazione plastica di parti mancanti con malta [...]
- 065108a** - Reintegrazione pittorica di lacune [...]
- 065120c** - Applicazione di protettivo sup. [...]

Documentazione fotografica



64x, 580x, 29/202534/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121x244 mb, 2aa

P. Antevzaz A00048461 NIP. Pto 10000055887 del 20/12/2026

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale
ai sensi degli archivi di Comune di Torino



Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conservata nei formati originali e conservato ne

Ligneo

Dimensioni

- Larghezza = 2,47 m
- Altezza = 5,60 m
Totale 27,66 mq

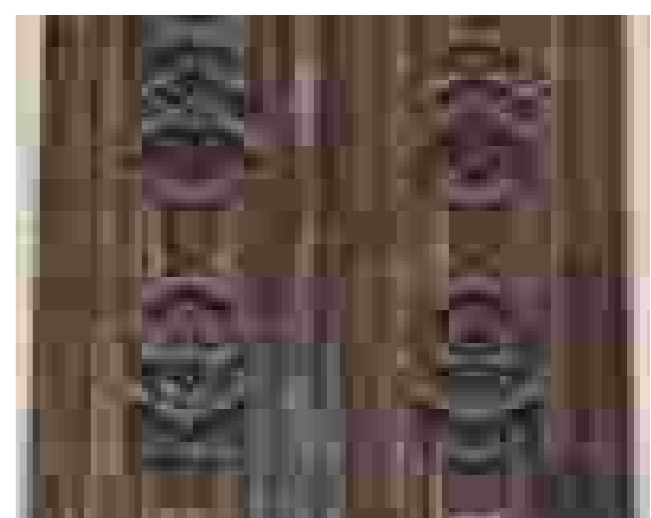
Degradato

Collevamenti della pellicola pittorica di restauro
Abrasioni
Attacco biologico
Macchie
Mancanze
Discontinuità cromatiche
Decoesioni
Disgregazioni

Intervento - Prezzario DEI 2023

- 105025b** - Rimozione di depositi superficiali [...]
- 105067c** - Ristabilimento della coesione [...]
- 105082a** - Trattamento del legno con sostanze biocide [...]
- 105110a** - Rimozione chimica di sostanze sovrarmesse [...]
- 105127c** - Rimozione meccanica di stuccature [...]
- 105139b** - Reintegrazione plastica in mancanza di parti strutturali [...]
- 105147a** - Stuccatura delle lacune [...]
- 105161a** - Reinterazione pittorica delle lacune [...]
- np01** - Revisione dell'attuale ferramenta [...]
- 105117d** - Applicazione di protettivo superficiale [...]

Documentazione fotografica



64x, 580x, 27/20253X/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121x244 mab, 2aa

Capitolo 4

Mappatura del Degrado e d'Intervento

- 4.1 Calcolo superfici elementi
- 4.2 Analisi preliminare degrado
- 4.3 Interventi di restauro

04

P AntevrzaA000404,6,NINP Pto1000005087ele232320226

DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale
gli archivi di Comune di Torino



Fig. 27

P. Antevra A. O. O. 48, 61, NP. P. 10.000.0588 del 20/12/2026
 - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



1.1 Calcolo superfici elementi

PROSPETTO FRONTALE



ELEMENTI

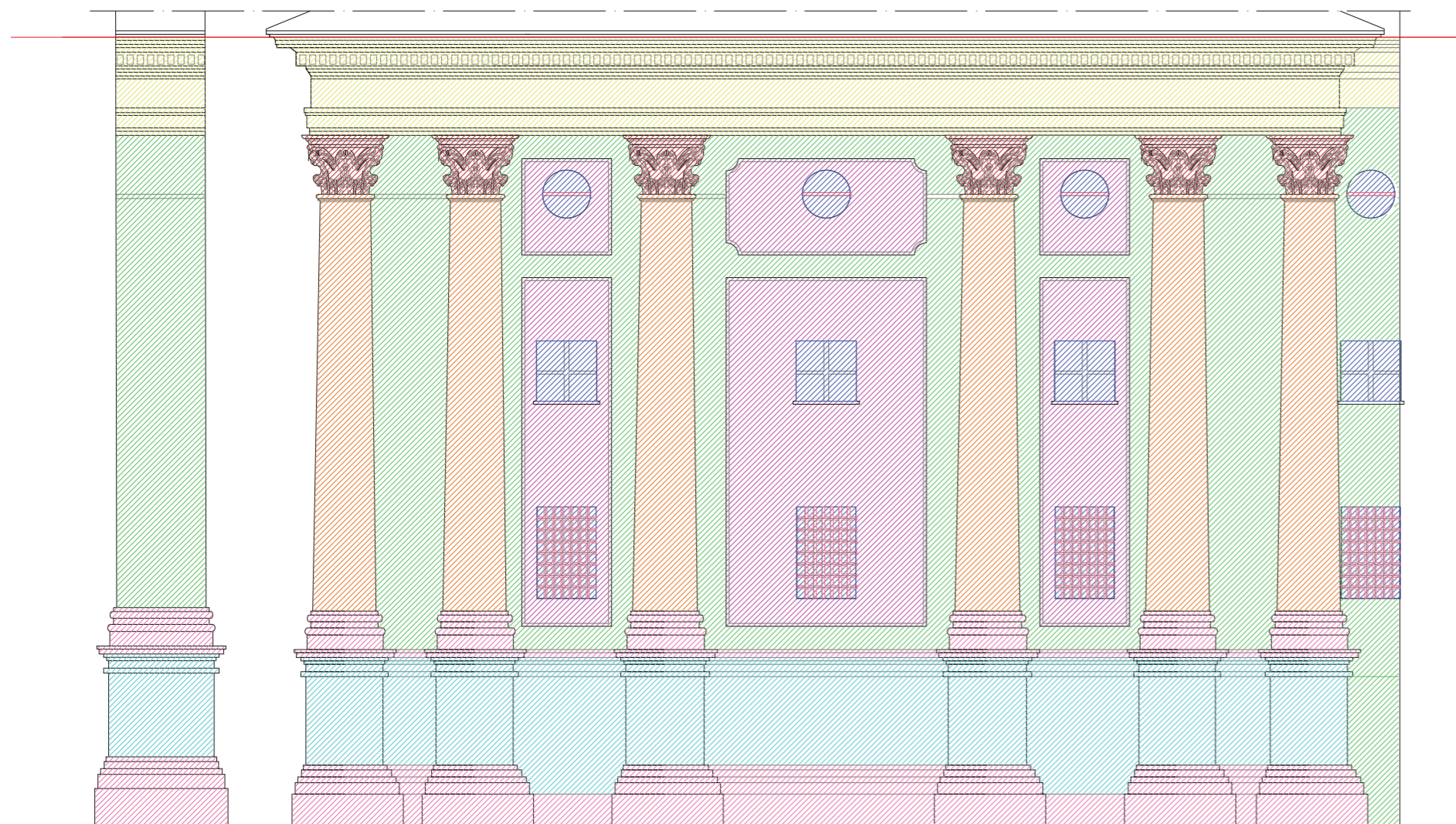
- LEGNO 27,66 mq**
 - Legno - 13,90 mq (ogni facciata)
- STUCCHI 49,67 mq**
 - Angeli - 1,7x1,6 (coeff. sviluppo) = 2,72 mq
 - Capitelli - 13,8x1,6 (coeff. sviluppo) = 22,08 mq
 - Festoni - 1,91x1,6 (coeff. sviluppo) = 3,06 mq
 - Portale - 15,58x1,4 (coeff. sviluppo) = 21,81 mq
- METALLICI 2,98 mq**
 - Metallici - 2,98 mq
- INTONACI 412,79 mq**
 - Cornicione - 66,14 mq
 - Fondi Pareti - 142,54 mq
 - Lesene - 83,62 mq
 - Nicchie - 57,85 mq
 - Zoccolatura - 62,64 mq
- LAPIDEO 90,53 mq**
 - Conice Marcapiano - 54,99x1,4 (coeff. sviluppo) = 76,99 mq
 - Cornice Portale - 5,38x1,4 (coeff. sviluppo) = 7,53 mq
 - Gradini - 4,29x1,4 (coeff. sviluppo) = 6,01 mq

*Le superfici di base sono state estratte dal disegno CAD delle facciate.

64x, 500x, 27/2025/0466 ffa, 0466 arm, 21x1,4 mt, 2a

1.1 Calcolo superfici elementi

PROSPETTO LATERALE / ANGOLO



Linea di gronda
Limite intervento di restauro

ELEMENTI

LEGNO 27,66 mq

Legno - 13,90 mq (ogni facciata)

STUCCHI 49,67 mq

Angeli -
1,7x1,6 (coeff. sviluppo) = 2,72 mq

Capitelli -
13,8x1,6 (coeff. sviluppo) = 22,08 mq

Festoni -
1,91x1,6 (coeff. sviluppo) = 3,06 mq

Portale -
15,58x1,4 (coeff. sviluppo) = 21,81 mq

METALLICI 2,98 mq

Metallici - 2,98 mq

INTONACI 412,79 mq

Cornicione - 66,14 mq

Fondi Pareti - 142,54 mq

Lesene - 83,62 mq

Nicchie - 57,85 mq

Zoccolatura - 62,64 mq

LAPIDEO 90,53 mq

Conice Marcapiano -
54,99x1,4 (coeff. sviluppo) = 76,99 mq

Cornice Portale -
5,38x1,4 (coeff. sviluppo) = 7,53 mq

Gradini -
4,29x1,4 (coeff. sviluppo) = 6,01 mq

*Le superfici di base sono state estratte dal disegno CAD delle facciate.

P. Antevza A. O. O. 484,61 NP. P. 10.000.0588 del 20/12/2026

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I. Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



Fig. 29

64x, 500x, 27/20253X/046 ffa, 046 arm, 21x, 2,4 m, 2a

1.2 Analisi preliminare degrado

PROSPETTO FRONTALE

DEGRADO

Intonaco: Nelle zone meno esposte gli intonaci appaiono complessivamente stabili, mentre nelle aree più sollecitate si osservano sollevamenti della pellicola pittorica, distacchi localizzati e rifacimenti non compatibili con gli strati originali. L'umidità meteorica e le infiltrazioni in corrispondenza dei pluviali hanno favorito il degrado del materiale, producendo discontinuità, efflorescenze e cadute puntuali di intonaco. Le superfici sono inoltre interessate da diffusi depositi atmosferici e da patine biologiche. **Attacco biologico / Sollevamenti della pellicola pittorica di restauro / Distacchi di intonaco / Infiltrazioni di umidità cornicioni sottogronda e pluviale / Stuccature di restauro non più adeguate per caratteristiche estetiche e fisiche mancanze**

Lapideo ed elementi metallici: Gli elementi lapidei mostrano un degrado legato principalmente all'azione combinata dell'umidità e degli agenti atmosferici. Si riscontrano depositi superficiali, patine biologiche diffuse (muschio, licheni, parietaria), oltre a fenomeni di erosione, scagliature e decoesioni, particolarmente evidenti nelle parti in arenaria, più sensibili all'alternanza di asciutto e bagnato. Sono presenti anche stuccature di interventi precedenti, ormai alterate cromaticamente o non più aderenti, e fessurazioni che interessano sia la pietra sia le integrazioni. **Attacco biologico / Depositi superficiali / Scagliature / Decoazione / Mancanze / Fessurazioni / Incrostazioni / Stuccature di restauro / Disomogeneità cromatiche**

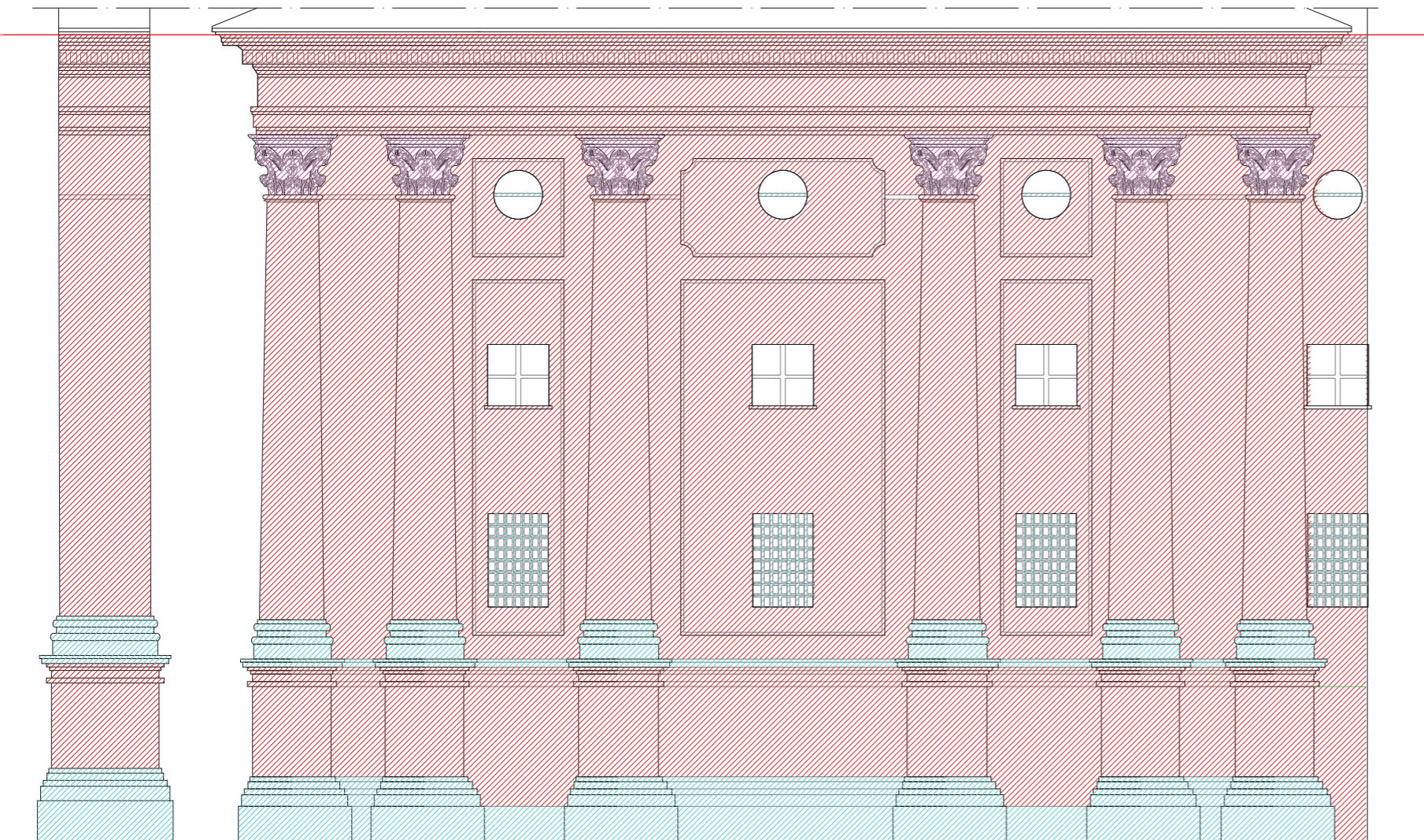
Stucchi: L'esposizione agli agenti atmosferici ha prodotto fessurazioni, piccole mancanze e un indebolimento dei bordi delle modanature. Si osservano inoltre sollevamenti e cadute di colore dovuti ai cicli pittorici sovrapposti nel tempo, non sempre compatibili con gli strati originari. Alcune stuccature di epoca recente risultano incongrue o alterate cromaticamente. **Sollevamenti della pellicola pittorica di restauro / Cadute di colore / Distacchi di intonaco / Stuccature di restauro non più adeguate per caratteristiche estetiche e fisiche / Mancanze / Discontinuità cromatiche**

Lignei: Il portone presenta distacchi della vernice protettiva con conseguenti alterazioni cromatiche del legno a vista, un degrado molto avanzato nella parte bassa soggetta maggiormente agli agenti atmosferici, mentre la porzione superiore conserva una finitura a vernice di colore marrone, indicativa dell'antica coloritura. Sono presenti danni da abrasioni, piccole lacune e mancanze ed attacco biologico. **Sollevamenti della pellicola pittorica di restauro / Abrasioni / Attacco biologico / Macchie / Mancanze / Discontinuità cromatica / Decoesioni / Disgregazione**

Linea di gronda
 Limite intervento
 di restauro

1.2 Analisi preliminare degrado

PROSPETTO LATERALE / ANGOLO



DEGRADO

Intonaco: Nelle zone meno esposte gli intonaci appaiono complessivamente stabili, mentre nelle aree più sollecitate si osservano sollevamenti della pellicola pittorica, distacchi localizzati e rifacimenti non compatibili con gli strati originali. L'umidità meteorica e le infiltrazioni in corrispondenza dei pluviali hanno favorito il degrado del materiale, producendo discontinuità, efflorescenze e cadute puntuali di intonaco. Le superfici sono inoltre interessate da diffusi depositi atmosferici e da patine biologiche. **Attacco biologico / Sollevamenti della pellicola pittorica di restauro / Distacchi di intonaco / Infiltrazioni di umidità cornicioni sottogronda e pluviale / Stuccature di restauro non più adeguate per caratteristiche estetiche e fisiche mancanze**

Lapideo ed elementi metallici: Gli elementi lapidei mostrano un degrado legato principalmente all'azione combinata dell'umidità e degli agenti atmosferici. Si riscontrano depositi superficiali, patine biologiche diffuse (muschio, licheni, parietaria), oltre a fenomeni di erosione, scagliature e decoesioni, particolarmente evidenti nelle parti in arenaria, più sensibili all'alternanza di asciutto e bagnato. Sono presenti anche stuccature di interventi precedenti, ormai alterate cromaticamente o non più aderenti, e fessurazioni che interessano sia la pietra sia le integrazioni. **Attacco biologico / Depositi superficiali / Scagliature / Decoisione / Mancanze / Fessurazioni / Incrostazioni / Stuccature di restauro / Disomogeneità cromatiche**

Stucchi: L'esposizione agli agenti atmosferici ha prodotto fessurazioni, piccole mancanze e un indebolimento dei bordi delle modanature. Si osservano inoltre sollevamenti e cadute di colore dovuti ai cicli pittorici sovrapposti nel tempo, non sempre compatibili con gli strati originari. Alcune stuccature di epoca recente risultano incongrue o alterate cromaticamente. **Sollevamenti della pellicola pittorica di restauro / Cadute di colore / Distacchi di intonaco / Stuccature di restauro non più adeguate per caratteristiche estetiche e fisiche / Mancanze / Discontinuità cromatiche**

Lignei: Il portone presenta distacchi della vernice protettiva con conseguenti alterazioni cromatiche del legno a vista, un degrado molto avanzato nella parte bassa soggetta maggiormente agli agenti atmosferici, mentre la porzione superiore conserva una finitura a vernice di colore marrone, indicativa dell'antica coloritura. Sono presenti danni da abrasioni, piccole lacune e mancanze ed attacco biologico. **Sollevamenti della pellicola pittorica di restauro / Abrasioni / Attacco biologico / Macchie / Mancanze / Discontinuità cromatica / Decoesioni / Disgregazione**

64/v, 500/v, 27/202153/v, 0446/ffaa, 0446/aarm, 21/21/24/mb, 2aa



1.3 Interventi di restauro

PROSPETTO FRONTALE



INTERVENTO

Intonaco: 055010b - Rimozione depositi superficiali incoerenti / **055015b** - Ristabilimento della coesione degli intonaci / **055021a** - Ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed intonaco / **055032a** - Disinfezione da colonie di microrganismi / **055034a** - Rimozione di depositi superficiali coerenti / **055038f** - Rimozione meccanica di stuccature / **055041f** - Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni, bordi / **055042** - Revisione cromatica ad acquarello / **055045** - Protezione superficiale

Lapideo ed elementi metallici: 015022b - Rimozione depositi superficiali parzialmente aderenti / **015029c** - Ristabilimento della coesione mediante impregnazione / **015055a** - Disinfezione da colonie di microrganismi / **015059a** - Rimozione di depositi superficiali coerenti / **015073e** - Rimozione meccanica e/o chimica di stuccature / **015078b** - Trattamento per l'arresto dell'ossidazione e la protezione / **015082a** - Microstuccatura con malta / **015083** - Revisione cromatica ad acquarello / **015084a** - Integrazione di parti mancanti / **015103a** - Protezione superficiale di manufatti e monumenti in pietra

Linea di gronda
 Limite intervento di restauro

Stucchi: 065021c - Rimozione di depositi superficiali / **065024a** - Ristabilimento parziale dell'adesione e della coesione / **065034** - Applicazione e rimozione di velinatura temporanea / **065036c** - Ristabilimento della coesione della pellicola pittorica / **065040c** - Ristabilimento della coesione degli intonaci / **065045f** - Ristabilimento dell'adesione tra i diversi strati di intonaco / **065047** - Applicazione di perni di sostegno / **065055a** - Disinfezione da colonie di microrganismi / **065059a** - Rimozione di depositi superficiali coerenti / **065105a** - Microstuccatura con malta / **065106c** - Integrazione plastica di parti mancanti con malta / **065108a** - Reintegrazione pittorica di lacune / **065120c** - Applicazione di protettivo sup.

Lignei: 105025b - Rimozione di depositi superficiali / **105067c** - Ristabilimento della coesione / **105082a** - Trattamento del legno con sostanze biocide / **105110a** - Rimozione chimica di sostanze sovrapposte / **105127c** - Rimozione meccanica di stuccature / **105139b** - Reintegrazione plastica in mancanza di parti strutturali / **105147a** - Stuccatura delle lacune / **105161a** - Reintegrazione pittorica delle lacune / **np01** - Revisione dell'attuale ferramenta / **105117d** - Applicazione di protettivo superficiale

**Sono escluse da questa fase le porzioni superiori dell'edificio. Tale scelta consente di concentrare l'intervento sulle superfici maggiormente esposte al degrado e più bisognose di trattamento conservativo, definendo al contempo una metodologia operativa chiara e replicabile anche sulle parti superiori del monumento in una fase successiva.*



Capitolo 5

Allegati tecnico economici

- 5.1 Computo Metrico delle Superfici
- 5.2 Elenco Prezzi
- 5.3 Computo Metrico Oneri di Sicurezza
- 5.4 Computo Metrico Ponteggi
- 5.5 Cronoprogramma degli interventi
- 5.6 Quadro Economico

05



5.1 Computo Metrico delle Superfici

Comune di Torino

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Chiesa S. Croce - Restauro delle facciate esterne

COMMITTENTE:

Data, 15/12/2025

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
RIPORTO									
LAVORI A MISURA									
Intonaco (Cat 1)									
1 / 1 055010b 02/12/2025	Rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco, su intonaci, con pennellesse e piccoli aspiratori, da valutare al m2 sui m2 effettivamente interessati dal fenomeno, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti: esterno Comicione Fondi pareti Lesene Nicchie Zoccolatura					66,14 142,54 83,62 57,85 62,64			
	SOMMANO m2					412,79	14,63	6'039,12	
2 / 2 055015b 02/12/2025	Ristabilimento della coesione degli intonaci, mediante impregnazione applicazione del prodotto consolidante fino al rifiuto, inclusi gli oneri relativi alla preparazione del prodot ... roemulsione: nei casi di disgregazione: per una diffusione del fenomeno tra il 30% ed il 50% in un m2, da valutare al m2 Vedi voce n° 1 [m2 412.79] Sul 30% della superficie	0,30				123,84			
	SOMMANO m2					123,84	48,86	6'050,82	
3 / 3 055021a 02/12/2025	Ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed intonaco mediante iniezioni di adesivi riempitivi, inclusi gli oneri relativi alla preparazione del prodotto, alla stuccatura d ... ra: per distacchi di dimensioni limitate, diffusi sulla superficie entro il 20%, da valutare al m2, con: malta idraulica Vedi voce n° 1 [m2 412.79] Sul 20% della superficie	0,20				82,56			
	SOMMANO m2					82,56	153,54	12'676,26	
4 / 4 055032a 02/12/2025	Disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e eterotrofi mediante applicazione di biocida e successiva rimozione meccanica, su opere situate sia in ambienti esterni sia in ... ri relativi al preconsolidamento: [055032a] a pennello, a spruzzo o con siringhe, fino ad un massimo di due applicazioni Vedi voce n° 1 [m2 412.79] Sul 30% della superficie	0,30				123,84			
	SOMMANO m2					123,84	132,31	16'385,27	
5 / 5 055034a 02/12/2025	Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni, fissativi mediante applicazione di compresse imbevute di soluzione satura di sali inorganici, ammonio carbo ... e, spazzole, bisturi, specilli: depositi con scarsa coerenza e aderenza alle superfici mediante un ciclo di applicazione Vedi voce n° 1 [m2 412.79] Sul 10% della superficie	0,10				41,28			
	SOMMANO m2					41,28	189,45	7'820,50	
6 / 6 055038f 03/12/2025	Rimozione meccanica di stuccature eseguite durante precedenti interventi che per composizione o morfologia risultino inadeguate alla superficie dell'intonaco, inclusi gli oneri relat ... di martellino pneumatico: [055038f] stuccature di piccole dimensioni che interessano la superficie entro il 15% di un m2 Vedi voce n° 1 [m2 412.79]	0,02				8,26			
	SOMMANO m2					8,26	218,11	1'801,59	
A RIPORTARE									50'773,56

COMMITTENTE:

64x, 580x, 27/2025/0466/tra, 0466 arm, 2121,24 mt, 2a

P Antevra AOO 00466 NP Pto 1000065887 del 02/12/2026
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

P Antevra A0004861 NIP Pto 1000065887 del 02/12/2025
 - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005 e il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							50'773,56
055041f 02/12/2025	Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni, bordi e cadute degli strati d'intonaco, inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria, l'applica ... i. Nei casi di stuccatura di: [055041f] lacune di piccole dimensioni che interessano la superficie entro il 15% di un m2 Vedi voce n° 1 [m2 412.79] Sul 20% della superficie	0,20				82,56		
	SOMMANO m2					82,56	69,59	5'745,35
055042 02/12/2025	Riduzione dell'interferenza visiva dell'intonaco di supporto in presenza di abrasioni, riprese di lacune, macchie e/o discontinuità di vecchie tinteggiature mediante stesura di velature a base di latte di calce pigmentato e patinature ad acquarello Vedi voce n° 1 [m2 412.79] Sul 20% della superficie	0,20				82,56		
	SOMMANO m2					82,56	82,52	6'812,85
055045 02/12/2025	Protezione superficiale mediante applicazione di prodotto protettivo; da valutare, per ciascuna applicazione, al mq su tutti mq; inclusi gli oneri relativi al successivo controllo ... l'assorbimento ed eliminazione delle eccedenze di resina sulla superficie: a spruzzo (ove applicabile) con polisilossano Vedi voce n° 1 [m2 412.79]					412,79		
	SOMMANO m2					412,79	31,82	13'134,98
	Parziale Intonaco (Cat 1) euro							76'466,74
	A RIPORTARE							76'466,74

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							76'466,74
	Lapideo (Cat 2)							
10 / 10 015022b 02/12/2025	Rimozione di depositi superficiali parzialmente aderenti (quali terriccio, guano etc.) con acqua, spruzzatori, irroratori, pennelli, spazzole, spugne, per tutti i tipi di pietra situati sia in ambienti interni sia ambienti esterni: per superfici mediamente lavorate Cornice marcapiano (coeff. svilup. 1.4) Cornice portale (coeff. svilup. 1.4) Gradini (coeff. svilup. 1.4)	54,99				1,400	76,99	
		5,38				1,400	7,53	
		4,29				1,400	6,01	
	SOMMANO m2						90,53	22,05
								1'996,19
11 / 11 015029c 02/12/2025	Ristabilimento della coesione mediante impregnazione per mezzo di pennelli, siringhe, pipette, a seguito o durante le fasi della pulitura; inclusi gli oneri relativi alla rimozione ... i casi di disgregazione, con silicato di etile: per una diffusione del fenomeno entro il 30% in un m2, da valutare al m2 Vedi voce n° 10 [m2 90.53] Sul 50% della superficie	0,50					45,27	
	SOMMANO m2						45,27	172,81
								7'823,11
12 / 12 015055a 02/12/2025	Disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e eterotrofi mediante applicazione di biocida e successiva rimozione meccanica, su opere situate sia in ambienti esterni sia in ... pericolo di caduta: nel caso di pellicole, a pennello, a spruzzo o con siringhe, fino ad un massimo di due applicazioni Vedi voce n° 10 [m2 90.53]						90,53	
	SOMMANO m2						90,53	132,31
								11'978,02
13 / 13 015059a 02/12/2025	Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni, fissativi alterati mediante applicazione di compresse imbevute di soluzione satura di sali inorganici o amm ... e, spazzole, bisturi, specilli: depositi con scarsa coerenza e aderenza alle superfici mediante un ciclo di applicazione Vedi voce n° 10 [m2 90.53] Sul 40% della superficie	0,40					36,21	
	SOMMANO m2						36,21	227,59
								8'241,03
14 / 14 015073e 02/12/2025	Rimozione meccanica e/o chimica di stuccature eseguite durante interventi precedenti con materiali che per composizione possono interagire con la pietra o che hanno perduto la loro ... cemento, in malta idraulica e/o bastarda, in composti resinosi non solubili: [015073e] di superficie superiore a 50 dm2 Vedi voce n° 10 [m2 90.53] Sul 20% della superficie	0,20					18,11	
	SOMMANO m2						18,11	140,45
								2'543,55
15 / 15 015082a 02/12/2025	Microstuccatura con malta nei casi di esfoliazione, microfratturazione, microfessurazione, scagliatura, pitting, per impedire o rallentare l'accesso dell'acqua piovana e/o dell'umi ... stessa e alla pulitura di eventuali residui dalle superfici circostanti: su un m2 interessato dal fenomeno entro il 15% Vedi voce n° 10 [m2 90.53] Sul 50% della superficie	0,50					45,27	
	SOMMANO m2						45,27	97,95
								4'434,20
16 / 16 015083	Revisione cromatica ad acquarello per la equilibratura delle stuccature, per eliminare gli squilibri eccessivi creatisi nel tono							
	A RIPORTARE							113'482,84

64 w, 580 w, 27/2025388/0466 ftra, 0466 arm, 2121/24 mt, 2a

COMMITTENTE:

COMMITTENTE:

P Antevra A0004861NP Pto 100006588 del 02/12/2026
 - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							113'482,84
02/12/2025	generale della pietra e/o tra la pietra e le stucca ... lusi gli oneri relativi alla velatura delle stuccature e all' abbassamento di tono degli squilibri del materiale lapideo Vedi voce n° 10 [m2 90.53] Sul 20% della superficie	0,20				18,11		
	SOMMANO m2					18,11	63,86	1'156,50
17/17 15084a 02/12/2025	Integrazione di parti mancanti di pietra al fine di restituire unità di lettura all'opera o anche di ricostituire parti architettoniche o decorative strutturalmente necessarie alla ... neri relativi al posizionamento e all'incollaggio e/o imperniatura delle parti ricostruite: con malta lavorata sul posto Vedi voce n° 10 [m2 90.53] Sul 10% della superficie	0,10				9,05		
	SOMMANO dm2					9,05	122,15	1'105,46
18/18 15103a 02/12/2025	Protezione superficiale di manufatti e monumenti in pietra per rallentare il degrado; da valutare al m2 su tutti i m2: con polisilossano o con altro protettivo idoneo: a spruzzo per ogni applicazione (ove applicabile) Vedi voce n° 10 [m2 90.53]					90,53		
	SOMMANO m2					90,53	24,85	2'249,67
	Parziale Lapideo (Cat 2) euro							41'527,73
	A RIPIANTARE							117'994,47

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							117'994,47
	Stucchi (Cat 3)							
19 / 19 065021c 02/12/2025	Rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco, con pennellesse, spazzole e aspiratori; operazione eseguibile su stucchi monocromi e policromi o dorati che non abbiano probl ... icie del manufatto, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti: per superfici molto lavorate Angeli (coef. sviluppo 1.6) Capitelli (coef. sviluppo 1.6) Festoni (coef. sviluppo 1.6) Portale (coef. sviluppo 1.4)					1,70 13,80 1,91 15,58		1,600 1,600 1,600 1,400
	SOMMANO m2							2,72 22,08 3,06 21,81
								49,67
	SOMMANO m2							14,75
20 / 20 065024a 02/12/2025	Ristabilimento parziale dell'adesione e della coesione della pellicola pittorica o della doratura (preconsolidamento), propedeutico alle operazioni di consolidamento e pulitura, da ... samente interessati dal fenomeno:[065024] nei casi di disgregazione, con microemulsione acrilica:] applicata a pennello Vedi voce n° 19 [m2 49.67] Sul 40% della superficie					0,40		19,87
	SOMMANO m2							19,87
								105,70
	SOMMANO m2							2'100,26
21 / 21 065034 02/12/2025	Applicazione e rimozione di velinatura temporanea con carta giapponese o garza, finalizzata a consolidare e proteggere pellicola pittorica, intonaco o altra decorazione applicata d ... one della velinatura dalle superfici; da valutare al m2 riconducendo a 0,5 m2 anche superfici complessivamente inferiori Vedi voce n° 19 [m2 49.67] Sul 50% della superficie					0,50		24,84
	SOMMANO m2							24,84
								81,71
	SOMMANO m2							2'029,68
22 / 22 065036c 02/12/2025	Ristabilimento della coesione della pellicola pittorica o della doratura/ argentatura mediante resine sintetiche in soluzione; inclusi gli oneri relativi alla preparazione del prodo ... so:[065036] a pennello o con siringa: [065036c] per una diffusione del fenomeno entro il 30% in un m2, da valutare al m2 Vedi voce n° 19 [m2 49.67] Sul 50% della superficie					0,50		24,84
	SOMMANO m2							24,84
								138,93
	SOMMANO m2							3'451,02
23 / 23 065040c 02/12/2025	Ristabilimento della coesione degli intonaci nei casi di disgregazione - polverizzazione mediante impregnazione per mezzo di pennelli, siringhe e pipette di prodotto consolidante; ... te:[065040] in caso di disgregazione: [065040c] per una diffusione del fenomeno entro il 30% in un m2, da valutare al m2 Vedi voce n° 19 [m2 49.67] Sul 50% della superficie					0,50		24,84
	SOMMANO m2							24,84
								111,67
	SOMMANO m2							2'773,88
24 / 24 065045f 02/12/2025	Ristabilimento dell'adesione tra i diversi strati di intonaco mediante iniezione di malte idrauliche, adesivi o adesivi/riempitivi; operazione eseguibile su stucchi monocromi o pol ... to consolidante: per distacchi di dimensioni limitate, diffuse sulla superficie entro il 20% in un m2, da valutare al m2 Vedi voce n° 19 [m2 49.67] Sul 50% della superficie					0,50		24,84
	SOMMANO m2							24,84
								346,65
	SOMMANO m2							8'610,79
	A RIPIANTARE							137'692,73

64 w, 580 w, 27/202538/0466 ftra, 0466 arm, 212124 mt, 22a

COMMITTENTE:

COMMITTENTE:

P. Ammirato A. 00004861 NIP. P. 101000065887 del 20/12/2025
 - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale al sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005 e il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi del Comune di Torino

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							137'692,73
25/25 065047 02/12/2025	Applicazione di perni di sostegno in teflon o in fibre di polipropilene durante le fasi di ristabilimento dell'adesione degli intonaci; operazione eseguibile su stucchi monocromi o ... rzione, inclusi gli oneri relativi alla preparazione del prodotto e alla successiva rimozione degli eccessi dello stesso Vedi voce n° 19 [m2 49.67] Si stima l'cad al mq					49,67		
	SOMMANO m2					49,67	42,28	2'100,05
6/26 065055a 02/12/2025	Disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e eterotrofi mediante applicazione di biocida e successiva rimozione meccanica, su opere situate sia in ambienti esterni sia in ... al preconsolidamento: su stucchi monocromi: a pennello, a spruzzo o con siringhe, fino ad un massimo di due applicazioni Vedi voce n° 19 [m2 49.67] Sul 50% della superficie	0,50				24,84		
	SOMMANO m2					24,84	148,85	3'697,43
27/27 065059a 02/12/2025	Rimozione di depositi superficiali coerenti, concrezioni, incrostazioni, fissativi alterati, mediante soluzioni di sali inorganici; da valutare al m2 sui m2 interessati dal fenomen ... epositi con scarsa coerenza e aderenza alle superfici, mediante un ciclo di applicazione: a impacco su stucchi monocromi Vedi voce n° 19 [m2 49.67] Sul 40% della superficie		0,40			19,87		
	SOMMANO m2					19,87	136,35	2'709,27
8/28 065105a 02/12/2025	Microstuccatura con malta nei casi di microfessurazione, microfratturazione e scagliatura, per impedire o contenere l'accesso di acqua piovana o di umidità atmosferica all'interno ... della malta e alla pulitura di eventuali eccessi dalle superfici circostanti: m2 interessato dal fenomeno entro il 15% Vedi voce n° 19 [m2 49.67] Sul 40% della superficie		0,40			19,87		
	SOMMANO m2					19,87	97,95	1'946,27
9/29 065106c 02/12/2025	Integrazione plastica di parti mancanti del modellato in stucco al fine di restituire unità di lettura all'opera o anche di ricostituire parti architettoniche o decorative struttur ... o e/o impermeatura delle parti ricostruite: integrazione mediante restituzione da calco eseguita con controforma in sito Vedi voce n° 19 [m2 49.67] Sul 10% della superficie		0,10			4,97		
	SOMMANO dm2					4,97	155,98	775,22
30/30 065108a 02/12/2025	Reintegrazione pittorica di lacune, abrasioni o discontinuità cromatiche degli strati di finitura, al fine di restituire unità di lettura all'opera; da valutare al m2 sui m2 intere ... cune, zone macchiate o su abrasioni, ad acquarello o con pigmenti in polvere: m2 interessato dal fenomeno entro il 15 % Vedi voce n° 19 [m2 49.67] Sul 50% della superficie		0,50			24,84		
	SOMMANO m2					24,84	157,44	3'910,81
1/31 065120c 02/12/2025	Applicazione di protettivo superficiale a pennello; operazione eseguibile su stucchi monocromi e policromi o dorati, da valutare al m2 su tutti i m2; inclusi gli oneri relativi alla rimozione degli							
	A RIPORTARE							152'831,78

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							152'831,78
	eventuali eccessi del prodotto: con stesura di scialbo pigmentato: superfici molto lavorate Vedi voce n° 19 [m2 49.67]					49,67		
	SOMMANO m2					49,67	41,07	2'039,95
	Parziale Stucchi (Cat 3) euro							36'877,26
	A RIPORTARE							154'871,73

64x, 580x, 27/202538/0466 ftra, 0466 arm, 2121,24 mt, 2,2a

5.2 Elenco prezzi

Comune di Torino

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Chiesa S. Croce - Restauro delle facciate esterne

COMMITTENTE:

Data, 15/12/2025

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 015029c	Ristabilimento della coesione mediante impregnazione per mezzo di pennelli, siringhe, pipette, a seguito o durante le fasi della pulitura; inclusi gli oneri relativi alla rimozione degli eccessi del prodotto consolidante, su superfici mediamente e/o molto lavorate situate sia in ambienti esterni sia in ambienti interni:[015029] nei casi di disgregazione, con silicato di etile: per una diffusione del fenomeno entro il 30% in un m2, da valutare al m2 euro (centosettantadue/81)	m2	172,81
Nr. 2 015022b	Rimozione di depositi superficiali parzialmente aderenti (quali terriccio, guano etc.) con acqua, spruzzatori, irroratori, pennelli, spazzole, spugne, per tutti i tipi di pietra situati sia in ambienti interni sia ambienti esterni: per superfici mediamente lavorate euro (ventidue/05)	m2	22,05
Nr. 3 015055a	Disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e eterotrofi mediante applicazione di biocida e successiva rimozione meccanica, su opere situate sia in ambienti esterni sia in ambienti interni; da valutare al m2 sui m2 effettivamente interessati dal fenomeno, esclusi gli oneri relativi al fissaggio delle superfici circostanti in pericolo di caduta: nel caso di pellicole, a pennello, a spruzzo o con siringhe, fino ad un massimo di due applicazioni euro (centotrentadue/31)	m2	132,31
Nr. 4 015059a	Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni, fissativi alterati mediante applicazione di compresse imbevute di soluzione satura di sali inorganici o ammonio carbonato; inclusi gli oneri relativi ai saggi per la scelta della soluzione e dei tempi di applicazione idonei e alla successiva rimozione meccanica dei depositi solubilizzati mediante pennellesse, spazzole, bisturi, specilli: depositi con scarsa coerenza e aderenza alle superfici mediante un ciclo di applicazione euro (duecentoventisette/59)	m2	227,59
Nr. 5 015073e	Rimozione meccanica e/o chimica di stuccature eseguite durante interventi precedenti con materiali che per composizione possono interagire con la pietra o che hanno perduto la loro funzione conservativa o estetica, su opere situate sia in ambienti esterni sia in ambienti interni, inclusi gli oneri relativi al consolidamento ed alla protezione di bordi e delle superfici di pietra circostanti: in cemento, in malta idraulica e/o bastarda, in composti resinosi non solubili: [015073e] di superficie superiore a 50 dm2 euro (centoquaranta/45)	m2	140,45
Nr. 6 015078b	Trattamento per l'arresto dell'ossidazione o per la protezione di elementi metallici quali perni, grappe, staffe, cerchiature che per condizione o per locazione non necessitano oppure non permettano la rimozione o sostituzione; operazione eseguibile su tutti i tipi di pietra situati sia in ambienti esterni sia in ambienti interni; inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti la zona di intervento, alla pulitura ed al consolidamento della superficie sottostante e circostante:[015078] grate o cancellate al m2 vuoto per pieno: [015078b] ossidati euro (duecentocinque/30)	m2	205,30
Nr. 7 015082a	Microstuccatura con malta nei casi di esfoliazione, microfratturazione, microfessurazione, scagliatura, pitting, per impedire o rallentare l'accesso dell'acqua piovana e/o dell'umidità atmosferica all'interno della pietra degradata; operazione eseguibile su tutti i tipi di pietra situati sia in ambienti esterni sia in ambienti interni, inclusi gli oneri relativi ai saggi per la composizione di malte idonee per colorazione e granulometria, alla lavorazione superficiale della stessa e alla pulitura di eventuali residui dalle superfici circostanti: su un m2 interessato dal fenomeno entro il 15% euro (novantasette/95)	m2	97,95
Nr. 8 015083	Revisione cromatica ad acquarello per la equilibratura delle stuccature, per eliminare gli squilibri eccessivi creatisi nel tono generale della pietra e/o tra la pietra e le stuccature; operazione eseguibile su tutti i tipi di pietra situati sia in ambienti esterni sia in ambienti interni, da valutare al m2 sui m2 diffusamente interessati dal fenomeno, inclusi gli oneri relativi alla velatura delle stuccature e all'abbassamento di tono degli squilibri del materiale lapideo euro (sessantatre/86)	m2	63,86
Nr. 9 015084a	Integrazione di parti mancanti di pietra al fine di restituire unità di lettura all'opera o anche di ricostituire parti architettoniche o decorative strutturalmente necessarie alla conservazione delle superfici circostanti, da eseguire con la metodologia ritenuta più opportuna su tutte le opere situate sia in ambienti esterni sia in ambienti interni; inclusi gli oneri relativi alla lavorazione superficiale con caratteristiche morfologiche e cromatiche simili alla superficie originale circostante; esclusi gli oneri relativi al posizionamento e all'incollaggio e/o impennatura delle parti ricostruite: con malta lavorata sul posto euro (centoventidue/15)	dm2	122,15
Nr. 10 015084b	idem c.s. ...parti ricostruite: mediante tassellatura in materiale lapideo (operazione in collaborazione con professionalità quali formatore o scalpellino) euro (centotrentaquattro/37)	dm2	134,37
Nr. 11 015103a	Protezione superficiale di manufatti e monumenti in pietra per rallentare il degrado; da valutare al m2 su tutti i m2: con polisilossano o con altro protettivo idoneo: a spruzzo per ogni applicazione (ove applicabile) euro (ventiquattro/85)	m2	24,85
Nr. 12 055010b	Rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco, su intonaci, con pennellesse e piccoli aspiratori, da valutare al m2 sui m2 effettivamente interessati dal fenomeno, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti: esterno euro (quattordici/63)	m2	14,63
Nr. 13 055015b	Ristabilimento della coesione degli intonaci, mediante impregnazione applicazione del prodotto consolidante fino al rifiuto, inclusi gli oneri relativi alla preparazione del prodotto, alla verifica dei risultati ed alla rimozione degli eccessi del prodotto applicato, con silicato di etile o resine acriliche in soluzione o emulsione o microemulsione: nei casi di disgregazione: per una diffusione del fenomeno tra il 30% ed il 50% in un m2, da valutare al m2 euro (quarantaotto/86)	m2	48,86
Nr. 14	Ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed intonaco mediante iniezioni di adesivi riempitivi, inclusi gli oneri relativi alla		

COMMITTENTE:

5.3 Computo Metrico Oneri di Sicurezza

COMUNE DI MONTNARO
CIITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: COSTI SICUREZZA
RESTAURO CONSERVATIVO DELLA FACCIATA CHIESA
PARROCCHIALE DELLA B. V. ASSUNTA E DI S. NICOLAO

COMMITTENTE: PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA

Data, 18/12/2025

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
R I P O R T O									
LAVORI A CORPO									
1 28.A15.A10. 005	IMPIANTO DI TERRA per CANTIERE MEDIO (25 kW)-apparecchi utilizzatori ipotizzati: gru a torre, betoniera, sega circolare, pulscitavole, piegaferri, macchina per intonaco premiscela ... baracche e del ponteggio con conduttore equipotenziale in rame isolato da 16 mm². temporaneo per la durata del cantiere comprensivo di quadro ed allaccio di cantiere					2,50			
	SOMMANO cad					2,50	264,04	660,10	
2 28.A20.C05. 005	ILLUMINAZIONE MOBILE, per recinzioni, per barriere o per segnali, con lampeggiante automatico o crepuscolare a luce gialla, in policarbonato, alimentazione a batteria con batteria a 6V					6,00			
	SOMMANO cad					6,00	8,80	52,80	
3 28.A20.C05. 005	ILLUMINAZIONE MOBILE, per recinzioni, per barriere o per segnali, con lampeggiante automatico o crepuscolare a luce gialla, in policarbonato, alimentazione a batteria con batteria a 6V					6,00			
	SOMMANO cad					6,00	8,80	52,80	
4 01.P23.H20. 015	Estintore di incendio completo di supporto, con omologazione per le classi di incendio indicate Con carica di CO2 per classi di fuoco bc - kg 5					4,00			
	SOMMANO cad					4,00	200,42	801,68	
5 28.A05.D05. 015	NUCLEO ABITATIVO per servizi di cantiere. Prefabbricato monoblocco ad uso ufficio, spogliatoio e servizi di cantiere. Caratteristiche: Struttura di acciaio, parete perimetrale real ... specifico.] Dimensioni esterne massime m 2,40 x 5,00 x 2,50 circa (modello base) - Costo primo mese o frazione di mese					1,00			
	SOMMANO cad					1,00	442,22	442,22	
6 28.A05.D05. 020	NUCLEO ABITATIVO per servizi di cantiere. Prefabbricato monoblocco ad uso ufficio, spogliatoio e servizi di cantiere. Caratteristiche: Struttura di acciaio, parete perimetrale real ... o a condizioni ordinarie) derivanti dal cantiere specifico.] Costo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo					5,00			
	SOMMANO cad					5,00	207,29	1'036,45	
7 28.A05.D25. 005	BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ... iodica settimanale (4 passaggi/mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati. nolo primo mese o frazione di mese					1,00			
	SOMMANO cad					1,00	234,87	234,87	
8 28.A05.D25.	BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con								
A R I P O R T A R E									3'280,92

COMMITTENTE: PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA

64x, 580x, 27/2025/0466 ffaa, 0466 arm, 21x/24 mb, 2a

P Antevra A0004861NP Pto 1000065887 del 20/12/2026
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato nei gli archivi di Comune di Torino

5.4 Computo Metrico Ponteggi

CITTÀ DI TORINO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Restauro conservativo per le facciate della Chiesa di Santa Croce

COMMITTENTE: Comune di Torino

PISCINA, 17/12/2025

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
RIPORTO								
LAVORI A CORPO								
OPERE PROVVISORIALI (SpCat 1)								
OPERE PROVVISORIALI E ALLESTIMENTO CANTIERE (Cat 1)								
1 01.P25.A60. 005	Nolo di ponteggio tubolare esterno eseguito con tubo - gi ... effettuata in proiezione verticale). Per i primi 30 giorni Nolo di ponteggio tubolare esterno eseguito con tubo - giunto, compreso trasporto, montaggio, smontaggio, nonchè ogni dispositivo necessario per la conformità alle norme di sicurezza vigenti, comprensivo della documentazione per l'uso (Pi.M.U.S.) e della progettazione della struttura prevista dalle norme, escluso i piani di lavoro e sottopiani da compensare a parte (la misurazione viene effettuata in proiezione verticale). Per i primi 30 giorni facciata		890,00			890,00		
	SOMMANO m²					890,00	19,22	17'105,80
2 01.P25.C20.0 05	Nolo di piano di lavoro, in legno, regolamentare compreso ... un periodo di 30 giorni misurato in proiezione orizzontale Nolo di piano di lavoro, in legno, regolamentare compreso la struttura di sostegno, l'appontamento e il disarmo sino a m 3 di altezza per un periodo di 30 giorni misurato in proiezione orizzontale facciata *(lung.=22+1,5+18,39)	7,00	41,89			293,23		
	SOMMANO m²					293,23	6,64	1'947,05
3 01.P25.C25.0 05	Nolo di piano di lavoro, in legno, regolamentare per ogni mese oltre il primo, misurato in proiezione orizzontale Nolo di piano di lavoro, in legno, regolamentare per ogni mese oltre il primo, misurato in proiezione orizzontale	5,00	293,23			1'466,15		
	SOMMANO m²					1'466,15	0,88	1'290,21
4 01.P25.A60. 010	Nolo di ponteggio tubolare esterno eseguito con tubo - gi ... ata in proiezione verticale). Per ogni mese oltre al primo Nolo di ponteggio tubolare esterno eseguito con tubo - giunto, compreso trasporto, montaggio, smontaggio, nonchè ogni dispositivo necessario per la conformità alle norme di sicurezza vigenti, comprensivo della documentazione per l'uso (Pi.M.U.S.) e della progettazione della struttura prevista dalle norme, escluso i piani di lavoro e sottopiani da compensare a parte (la misurazione viene effettuata in proiezione verticale). Per ogni mese oltre al primo N. 5 MESI	5,00	890,00			4'450,00		
	SOMMANO m²					4'450,00	3,29	14'640,50
5 28.A10.C05. 005	MANTOVANA per protezione di aree di transito pedonale o a ... e dell'area protetta: per il primo mese o frazione di mese MANTOVANA per protezione di aree di transito pedonale o aree di lavoro a carattere continuativo, idonea per proteggere contro gli agenti meccanici caduti dall'alto, costituita da struttura inclinata realizzata in tubo giunto di diametro 48 mm opportunamente ancorata alla struttura, quest'ultima non inclusa, e provvista di tavolato superiore di copertura in tavole accostate in legno di abete di sezione minima 25x5 cm. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo dei materiali necessari, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, il taglio, lo sfrido, gli accessori di fissaggio, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori del materiale di risulta. per lo sviluppo in m2 in proiezione orizzontale dell'area protetta: per il primo mese o frazione di mese		41,89	2,000		83,78		
	A RIPORTARE					83,78		34'983,56

COMMITTENTE: Comune di Torino

64x, 580x, 27/2025/0466 ftra, 0466 arm, 21x2,4 m, 2a

P Antevrza A000 48,6 NIP Pto 100006588 7 ele 2 3 2 2 2 2 6
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato nei gli archivi di Comune di Torino

P Antevra A0004861 N.P. Pto 1000065887 del 20/12/2026
 - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.P.Lgs. n. 82/2005. I D.P. corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
 pag. 45

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					83,78		34'983,56
	SOMMANO m²					83,78	10,66	893,09
A10.C05.	MANTOVANA per protezione di aree di transito pedonale o a ... lavori del materiale di risulta. per ogni mese successivo							
	MANTOVANA per protezione di aree di transito pedonale o aree di lavoro a carattere continuativo, idonea per proteggere contro gli agenti meccanici caduti dall'alto, costituita da struttura inclinata realizzata in tubo giunto di diametro 48 mm opportunamente ancorata alla struttura, quest'ultima non inclusa, e provvista di tavolato superiore di copertura in tavole accostate in legno di abete di sezione minima 25x5 cm. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo dei materiali necessari, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, il taglio, lo sfrido, gli accessori di fissaggio, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori del materiale di risulta. per ogni mese successivo	5,00	83,78			418,90		
	SOMMANO m²					418,90	1,30	544,57
A05.A06.	SCHEMATURA di ponteggi e castelletti per contenimento po ... di superficie facciavista e per tutta la durata dei lavori							
	SCHEMATURA di ponteggi e castelletti per contenimento polveri, con reti, teli traspiranti, stuoie e simili, fornita e posta in opera compreso ogni onere e magistero per dare la schermatura finita (con almeno una legatura ogni metro quadro di telo). misurata per ogni metro quadrato di superficie facciavista e per tutta la durata dei lavori maggiorazione del 200% per disegno e stampa teli architettonci	3,00	890,00			2'670,00		
	SOMMANO m²					2'670,00	2,78	7'422,60
A05.E15.	RECINZIONE provvisoria realizzata con pannelli in lamiera ... fine opera per sviluppo a metro quadrato per il primo mese							
	RECINZIONE provvisoria realizzata con pannelli in lamiera zincata ondulata, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori; i montanti di sostegno dei pannelli delle dimensioni minime di 10x10 cm; l'infissione dei montanti nel terreno o incastrati in adeguata base di appoggio; le tavole sottomisure poste sul basso, in sommità ed al centro del pannello, inchiodate o avvitate al pannello medesimo e ai montanti di sostegno comprese le saette di controventatura; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera per sviluppo a metro quadrato per il primo mese	2,00	83,78			167,56		
	protezione tunnel pedonale		83,78			83,78		
	SOMMANO m²					251,34	9,11	2'289,71
A05.E15.	RECINZIONE provvisoria realizzata con pannelli in lamiera ... l'allontanamento a fine opera per ogni mese oltre il primo							
	RECINZIONE provvisoria realizzata con pannelli in lamiera zincata ondulata, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori; i montanti di sostegno dei pannelli delle dimensioni minime di 10x10 cm; l'infissione dei montanti nel terreno o incastrati in adeguata base di appoggio; le tavole sottomisure poste sul basso, in sommità ed al centro del pannello, inchiodate o avvitate al pannello medesimo e ai montanti di sostegno comprese le saette di controventatura; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera per ogni mese oltre il primo	5,00	251,34			1'256,70		
	SOMMANO m					1'256,70	2,51	3'154,32
	Fornitura e posa a noleggio di n. 02 quadri elettrici comprensivi di							
	A RIPORTARE							49'287,85

COMMITTENTE: Comune di Torino

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							49'287,85
N.P.01	interruttore magnetotermico differenziale Fornitura e posa a noleggio di n. 02 quadri elettrici comprensivi di interruttore magnetotermico differenziale					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	375,00	375,00
11 N.P.02	N. 01 allacciamento corrente 220V N. 01 allacciamento corrente 220V					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	162,50	162,50
12 N.P.03	N. 01 dorsale elettrica per i fari della pubblicità N. 01 dorsale elettrica per i fari della pubblicità					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	562,50	562,50
ALLACCIE FORNITURE (SpCat 2) ALLACCI (Cat 2)								
13 n.p.05	Allaccio Impianto adduzione acqua e consumi stimati Allaccio Impianto adduzione acqua e consumi stimati					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'200,00	1'200,00
14 N.P.04	Allaccio fornitura elettrica e Fornitura elettrica stimata Allaccio fornitura elettrica e Fornitura elettrica stimata					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'500,00	1'500,00
Parziale LAVORI A CORPO euro								53'087,85
	A RIPORTARE							53'087,85

COMMITTENTE: Comune di Torino

64M, 580M, 27/202538/0466 ftra, 0466 arm, 21/12/24 md, 2a

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
RIPORTO									
LAVORI A MISURA									
Ligneo (Cat 5)									
1 / 33 105025b 12/03/2026	Rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco, con pennellesse, spazzole e aspiratori; operazione eseguibile su legni monocromi e policromi o dorati o con foglia metallica ... oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti: strutture architettoniche: per superfici mediamente lavorate Portone ingresso	2,00		2,470	5,600	27,66			
						SOMMANO m2	27,66	12,12	335,24
2 / 34 105067c 12/03/2026	Ristabilimento della coesione nei casi di disgregazione mediante impregnazione per mezzo di pennelli, siringhe e pipette di prodotto consolidante; da eseguirsi a seguito o durante ... e:[105067] superfici architettoniche: [105067c] per una diffusione del fenomeno entro il 30% in un mq, da valutare al mq Vedi voce n° 33 [m2 27.66]					27,66			
						SOMMANO m2	27,66	122,83	3'397,48
3 / 35 105082a 12/03/2026	Trattamento del legno con sostanze biocide per la prevenzione e l'eliminazione di microrganismi e organismi biodeteriogeni su opere situate sia in ambienti esterni sia in ambienti ... llo, a spruzzo o con siringhe, fino ad un massimo di due applicazioni, compresa la rimozione dei residui del trattamento Vedi voce n° 33 [m2 27.66]	0,50				13,83			
						SOMMANO m2	13,83	148,85	2'058,60
4 / 36 105110a 12/03/2026	Rimozione chimica di sostanze sovrappresse quali ridipinture a base di sostanze di diversa natura, su strutture architettoniche, mediante applicazione di solventi organici, soluzione ... 105110] ridipinture a base di cere naturali o sintetiche: [105110a] strati sottili o poco induriti, a tampone e pennello Vedi voce n° 33 [m2 27.66]	0,20				5,53			
						SOMMANO m2	5,53	586,16	3'241,46
5 / 37 105127c 12/03/2026	Rimozione meccanica di stuccature anche debordanti su opere architettoniche, eseguite durante precedenti interventi di restauro non più idonee a causa dello stato di conservazione ... e superfici di minore entità:[105127] stuccature distribuite sulla superficie, entro il 15% del totale: [105127c] a cera Vedi voce n° 33 [m2 27.66]					27,66			
						SOMMANO m2	27,66	120,66	3'337,46
6 / 38 105139b 12/03/2026	Reintegrazione plastica in mancanza di parti strutturali non ripristinabili attraverso le operazioni di risanamento del supporto: [105139b] in legno Vedi voce n° 33 [m2 27.66]	0,20				5,53			
						SOMMANO m2	5,53	239,75	1'325,82
7 / 39 105147a 12/03/2026	Stuccatura delle lacune degli strati pittorici e rasatura delle stuccature su strutture architettoniche, mediante applicazione a spatola e rasatura con bisturi e carte abrasive; in ... nferiori a 0,25 dmq] distribuite sulla superficie: [105147a] superficie interessata dal fenomeno entro il 15% del totale Vedi voce n° 33 [m2 27.66]	0,20				5,53			
						SOMMANO m2	5,53		
A RIPORTARE							5,53		13'696,06

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI			
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE		
RIPORTO								5,53		13'696,06
SOMMANO m2								5,53	275,03	1'520,92
8 / 40 105161a 12/03/2026	Reintegrazione pittorica delle lacune degli strati pittorici con tecnica mimetica su opere architettoniche, mediante applicazione per stesure successive di colori ad acquarello o a ... di piccole dimensioni distribuite sulla superficie pittorica entro il 15% del totale: [105161a] con colori ad acquarello Vedi voce n° 33 [m2 27.66]	0,05				1,38				
						SOMMANO m2	1,38	668,94	923,14	
9 / 41 np01 12/03/2026	Revisione della attuale ferramenta ed inserimento di nuova serratura tale da consentire l'apertura e la chiusura del portone dall'esterno. Ferramenta					1,00				
						SOMMANO a corpo	1,00	800,00	800,00	
10 / 42 105177d 12/03/2026	Applicazione di protettivo superficiale a pennello; operazione eseguibile su legni monocromi, policromi, dorati o con foglia metallica, da valutare al mq su tutti i mq; inclusi gli ... e acriliche o sintetiche in soluzione: [105177d] a pennello o a tampone per due applicazioni su superfici molto lavorate Vedi voce n° 33 [m2 27.66]					27,66				
						SOMMANO m2	27,66	39,31	1'087,31	
						Parziale Ligneo (Cat 5) euro			18'027,43	
						Parziale LAVORI A MISURA euro			18'027,43	
TOTALE euro									18'027,43	
A RIPORTARE										

COMMITTENTE:

64w, 580w, 27/202153w/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121y24 md, 2aa

P AntevzaA00040461NP Pto1000065887 del 20/12/2026
 - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico è conservato nei gli archivi di Comune di Torino
 pag. 47

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							53'087,85
	<u>COSTI SICUREZZA (SPECIALI)</u>							
	Costi della sicurezza dei soli apprestamenti, espressamente previsti dal PSC denominati "Costi Speciali"							
	La presente VOCE scaturisce dalla stima analitica dei soli costi della sicurezza degli apprestamenti, espressamente previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) per lo specifico cantiere, denominati "Costi Speciali". Tali "Costi Speciali" della SICUREZZA NON sono compresi nei prezzi unitari delle lavorazioni e NON sono soggetti a Ribasso d'Asta.							
					100,00			
	SOMMANO %				100,00	7'428,63	7'428,63	
	Parziale COSTI SICUREZZA (SPECIALI) euro						7'428,63	
	TOTALE euro						60'516,48	
	A RIPO RTARE							

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI	
		TOTALE	TOTALE
	RIPORTO		
	<u>Riepilogo SUPER CATEGORIE</u>		
000	<nessuna>	7'428,63	
001	OPERE PROVVISORIALI	50'387,85	
002	ALLACCI E FORNITURE	2'700,00	
	Totale SUPER CATEGORIE euro		60'516,48
	A RIPO RTARE		

COMMITTENTE: Comune di Torino

64w, 580w, 27/202538/0466 fta, 0466 arm, 212124 mt, 2a

P AmtevrzaA00040461NP Pto1000005087 del 20/12/2026
 - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informativo originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino
 64w, 500w, 27/202539\0466 ftra, 0466 arm, 2121y24 md, 2aa

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI
		TOTALE
RIPORTO		
	Riepilogo CATEGORIE	
	<nessuna>	7'428,63
	OPERE PROVVISORIALI E ALLESTIMENTO CANTIERE	50'387,85
	ALLACCI	2'700,00
	Totale CATEGORIE euro	60'516,48
A RIPORTARE		

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI
		TOTALE
RIPORTO		
	Riepilogo Strutturale CATEGORIE	
C	LAVORI A CORPO euro	53'087,85
C:001	OPERE PROVVISORIALI euro	50'387,85
C:001.001	OPERE PROVVISORIALI E ALLESTIMENTO CANTIERE euro	50'387,85
C:002	ALLACCI E FORNITURE euro	2'700,00
C:002.002	ALLACCI euro	2'700,00
S	COSTI SICUREZZA (SPECIALI) euro	7'428,63
	TOTALE euro	60'516,48
	PISCINA, 17/12/2025	
	Il Tecnico	
A RIPORTARE		

COMMITTENTE: Comune di Torino [cme TORINO Santa CROCE 2025 definitivo.dcf (\\NAS-DATI\dati\LAVORI 2022\GRAN MADRE\SANTA CROCE\DA NON STOI

COMMITTENTE: Comune di Torino

P AmtevrzaA00048461NP Pto1000005887 del 20/02/2026

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato nei
gli archivi di Comune di Torino



5.5 Cronoprogramma degli interventi



5.6 Quadro Economico

Q.E. SANTA CROCE - REV. 3.1 -DEL 13/03/2026	
Lavorazioni CME	€ 173.483,52
<i>di cui</i>	
Intonaco	€ 76.466,74
Lapideo	€ 41.527,73
Stucchi	€ 36.877,26
Elementi metallici	€ 611,79
Elementi lignei (portone)	€ 18.000,00
CME Oneri Sicurezza	€ 60.516,48
<i>di cui</i>	
Opere Provvisionali e allestimento cantiere	€ 50.387,85
Allacci e forniture	€ 2.700,00
Costi sicurezza (speciali)	€ 7.428,63
PROGETTAZIONE - DL, RL, CSE	€ 35.000,00
COMUNICAZIONE	€ 45.000,00
TOTALE Q.E.	314.000,00 €
<i>N.B. Nel Q.E. non sono compresi gli oneri relativi all'occupazione suolo pubblico</i>	

P AmtevrzaA0004861NP Pto1000005087 del 02/02/2026

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato nei

gli archivi di Comune di Torino



Capitolo 6

Piano di

Comunicazione

6.1 Prospetti interessati all'esposizione pubblicitaria - RENDER IMPIANTI

06

P AmtevrzaA@00-484,6\NP Pto10000065887ele1.9213212226

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne
gli archivi di Comune di Torino



6.1. Visualizzazione ponteggi e spazio pubblicitario

P AntevrzaA@0048461NIP Pto1000005887 del 20/2026

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale
gli archivi di Comune di Torino



64x, 580x, 27/20263X/0466 ffa, 0466 arm, 2121y244 mb, 2a

URBAN VISION
GROUP

Rivestimento ponteggi

*Caratteristiche
tecniche dell'impianto*

P AntevvzaA@O@4@,6,NP Pto1000005087ele2.02020226
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino



Rispetto per il *paesaggio urbano*

Allestimenti premium

Tutti i nostri cantieri si contraddistinguono per l'elevata qualità dell'allestimento e dei materiali utilizzati. Le fedeli riproduzioni architettoniche a copertura dei ponteggi garantiscono un impeccabile risultato in termini estetici e la massima integrazione del "cantiere" con il contesto urbano circostante.

I nostri cantieri respirano

I materiali dei teli di copertura hanno caratteristiche qualitative che garantiscono la massima circolazione dell'aria e filtraggio della luce. Urban Vision utilizza teli in rete microforata da 350gr. per le riproduzioni architettoniche e banner in PVC da 500gr. per i teli pubblicitari. Tali materiali riducono al minimo il disagio per i residenti durante i lavori.

P. Antevza A. O. 48, 61 NP. P. 10000055887 del 20/02/2026
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino





URBAN VISION
GROUP

La prima digital *media company* green d'Europa specializzata in *restauri sponsorizzati* e *comunicazione integrata*.

Enti pubblici e privati si affidano da oltre 20 anni ai nostri servizi di *sponsorizzazione* e *fund raising* finalizzati alla riqualificazione e ristrutturazione del patrimonio architettonico nazionale e internazionale.



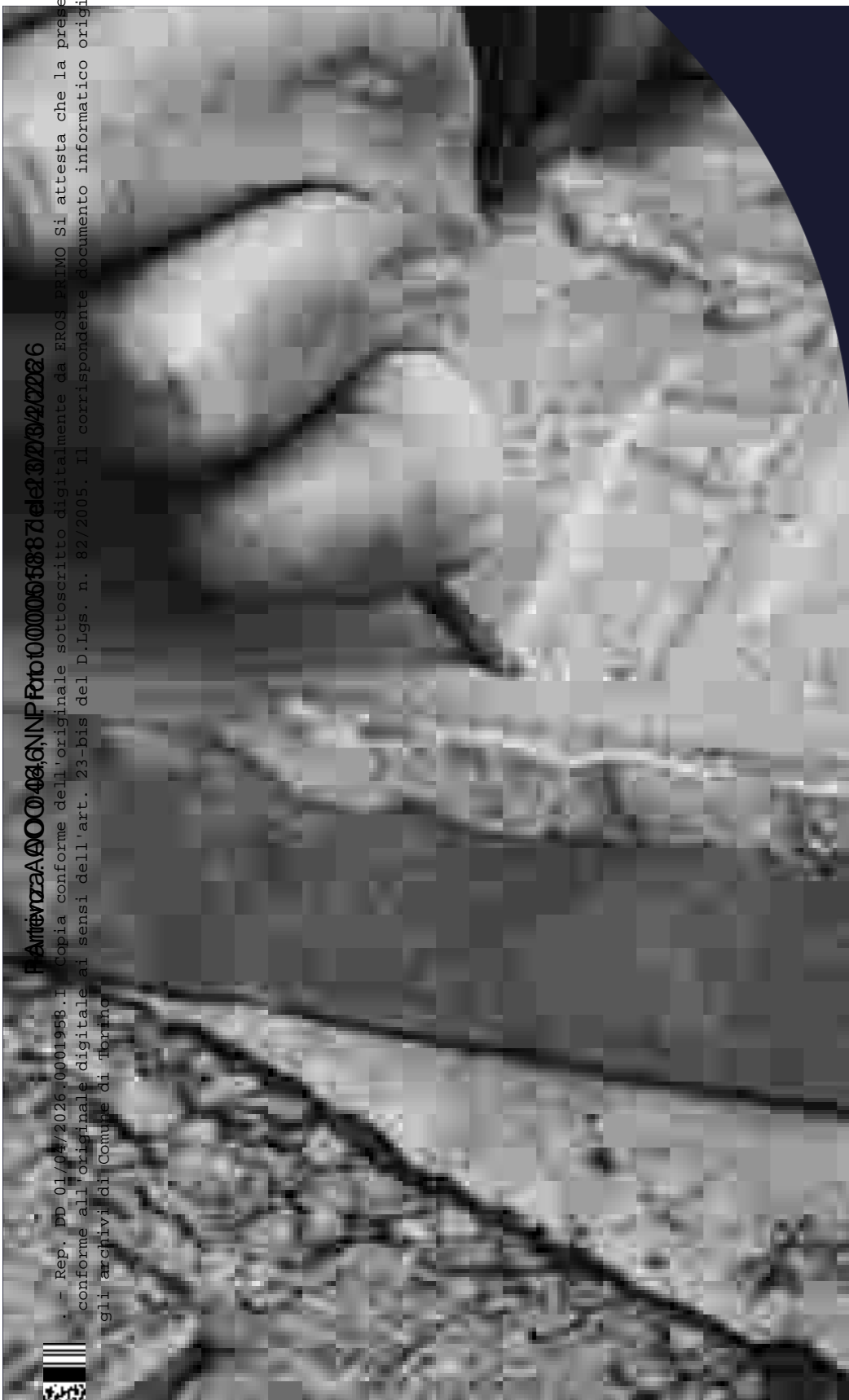
P. Ammirata A. O. O. 48, 61 N.P. Foto 10.000.055.887 del 20/02/2026
Rep. DD. 07/04/2026-0001953.I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi del Comune di Torino

64w, 530x, 27/202638X/0466 fra, 0466 arm, 2121y24mb, 2aa



Siamo guidati dal nostro impegno con la cultura e la nostra *passione per l'arte.*

L'esclusivo modello di finanziamento di Urban Vision aiuta a sostenere i costi di restauro tramite la *collaborazione tra brand internazionali e i più iconici siti del patrimonio architettonico e artistico* del mondo nelle più importanti città culturali.

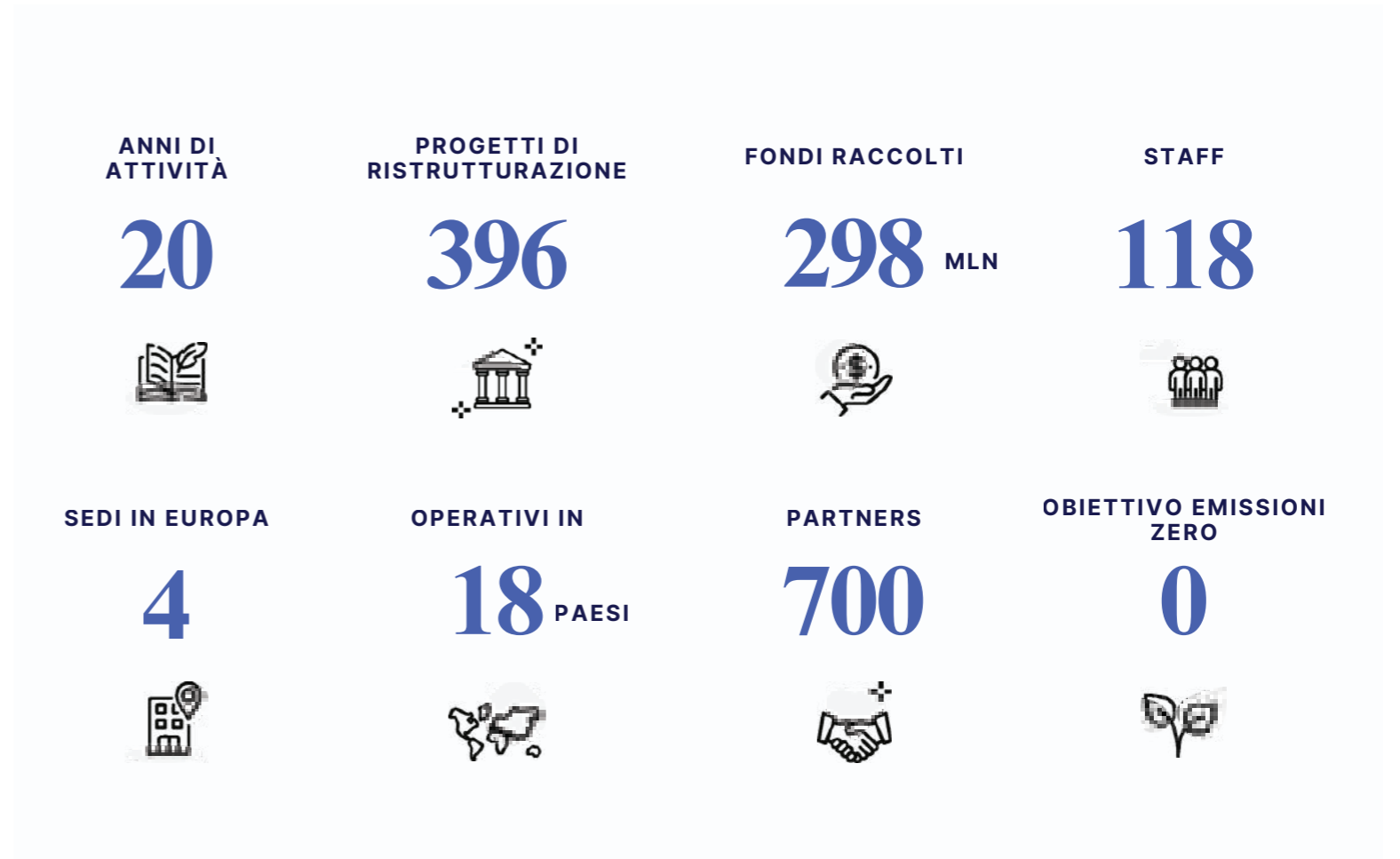


AntevrzaA@0048,6NIP Pto100005887ele232322226

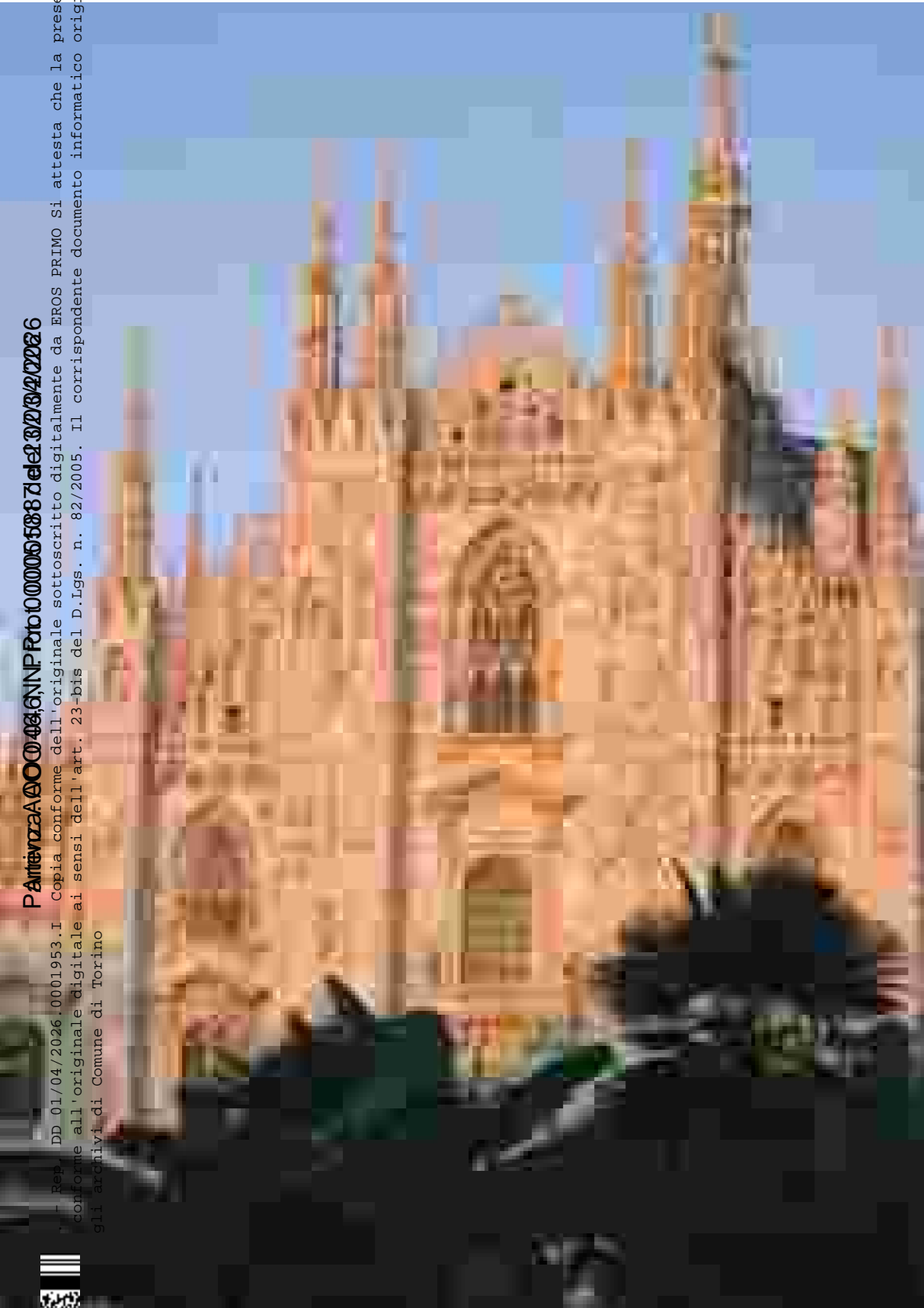
Rep, PD 01/04/2026,0001958.1. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ER04 PRMO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi del Comune di Torino



La prima *Media Company digitale green* d'Europa



64x, 580x, 29/20253X/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121y24mb, 2aa



P AntevrzaA000404;6;NINP Pto10000050877ele2320202026

DD 01/04/2026:0001953.I Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino





URBAN VISION
GROUP

Oltre i confini nazionali



18
PAESI

4
SEDI

In continua espansione, opera
in **18 Paesi** e conta **4 sedi**,
di cui due attive in Italia a Milano
e Roma, e in Inghilterra e Spagna.

- | | |
|-------------------|-------------------|
| Parigi | Milano |
| Madrid | Roma |
| Barcellona | Firenze |
| Lisbona | Torino |
| Dubai | Verona |
| Tokyo | Padova |
| Shanghai | Napoli |
| Seoul | Catania |
| Chengdu | Lugano |
| Beijing | Londra |
| New York | Manchester |
| Città del Messico | Monaco di Baviera |
| Brasilia | Los Angeles |

P. Antevza A. 00048461NP. P. 101000065887 del 20/12/2026

... - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino





Politica ESG e di sostenibilità aziendale

Urban Vision adotta strategie e sistemi di monitoraggio per incrementare anche i risultati in ambito ESG ovvero Ambientale, Sociale e di Governance.



P AntevzaA0004846NIP Fcb1000005087ele232322226

DD 01/04/2026.0001953.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino

64w,580x, 27/20253%0466ftra, 0466aarm, 2121y24mb, 2aa



P AntevzaA00048461NP Pto1000005887 del 20/02/2026

- Rep. DD 01/04/2026-0001953.11 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino

64w,580x,27/202638%0466ffaa,0466aarm,2121y24mb,2aa

Sostenere
il patrimonio
culturale
è un impegno,
valorizzarlo
è una grande
opportunità.

Milano Cattedrale del Duomo





Piazza A0004061NIP P0100005087 del 20226

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne
gli archivi di Comune di Torino



Colonnato di San Pietro
Piazza San Pietro, Città del Vaticano

64w, 580x, 27/2025%0466 ffa, 0466 arm, 2121y24 mb, 2aa



Piantina A000 48,6 N.P. Foto 100005587 del 20/02/2026

DD 01/04/2026-0001953.1
conforme all'originale digitale
archivi di Comune di Torino



Fig. 63



64x, 580x, 29/20253X/0466 ffa, 0466 arm, 2121x244 mb, 2a

Chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore
Piazza Navona, Roma

DD 01/04/2026:00019577.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ERG PRIMO Si attesta che la presente copia digitale è conservata ne
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne
gli archivi di Comune di Torino

Piazza Duomo 48, 61 NP Pto 1000055887 del 20/02/2026



Cattedrale del Duomo di Milano

Piazza Duomo, Milano

committente:
Veneranda Fabbrica del Duomo



64_w_580x_27/202538/0466f8a_0466a8m_2121x24mb_2a

P. Antevzava 00004861611000005887ele2323202026
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.1. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato nei
Gli archivi di Comune di Torino



Fontana della Barcaccia
Piazza di Spagna, Roma



P: Antivira A000488, NIP: Pto1000005887 del 20/2/2026

DD 01/04/2026-0001953, I. Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli Archivi di Comune di Torino



Fig. 66

Caselli Daziari Arco della Pace Piazza Sempione, Milano



64x, 580x, 21/202538\04461ra, 0446 arm, 212124mb, 2aa

Piazza di Spagna, Largo Mignanelli, Roma. DD 01/04/2026, 00019531. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conservata ne
conforme all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 42/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne
Archivi di Comune di Torino



Piazza di Spagna, Largo Mignanelli
Piazza di Spagna, Roma

64w, 580x, 27/20233X/0466ffaa, 0466aarm, 2121y24mbl, 2aa



P AntevzaA00040461NINP 101000005883del 020202026
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino

64w, 580w, 29/20253w, 0466 ffaa, 0466 arm, 2121y, 2.4 mb, 2aa



Teatro alla Scala
Milano

Capitolo 7

Portfolio del gruppo proponente

- 7.1 Profili aziendali
- 7.2 Portfoli con una selezione di progetti
- 7.3 Certificazioni

07

P AmtevrzaA00040461NIP Pto10000065087ele1321322026

DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino



7.1. Il gruppo proponente e profili aziendali



Urban Vision Spa

Sponsor

Arch. Paolo Pecorelli

Restauratore beni culturali



Jesurum Leoni Comunicazione

Pubblico-Privato e Comunicazione

DONTSTOP
architettura

Dontstop Architettura Srl

Studio di architettura



Estia Srl

Impresa esecutrice dei lavori



Arch. Manuela Ghirardi

DL, RL e Sicurezza

P AmtevrzaA@OO 484,61NIP Pto10000055887ele13213212226

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato nei
gli archivi di Comune di Torino



64x, 500x, 27/202153x/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121x244 mb, 2aa



URBAN VISION
GROUP

Profilo azienda

64w,580x,27/20253%0466ffaa,0466aarm,2121y24mb,2aa

P AntevzaA000484,6,NIP Pto1000005887ele2,32322226
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino



La prima digital *media company*
green d'Europa specializzata
in *restauri sponsorizzati*
e *comunicazione integrata*.

Enti pubblici e privati si affidano da oltre
20 anni ai nostri servizi di *sponsorizzazione*
e *fund raising* finalizzati alla riqualificazione
e ristrutturazione del patrimonio
architettonico nazionale e internazionale.

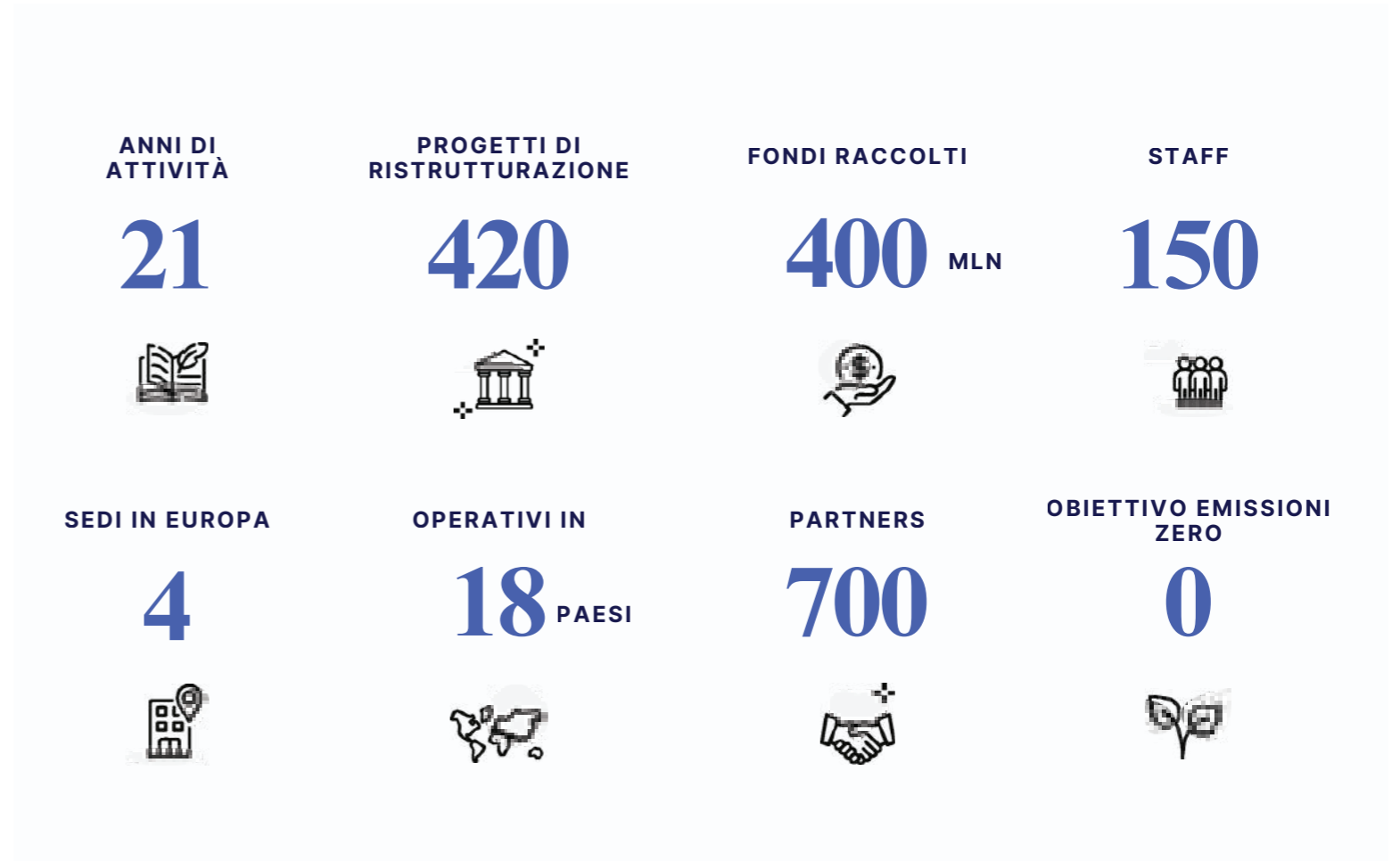


P. Antevyza A000 48461 NIP Foto 1000065887 del 20/12/2026
Rep. DD 01/04/2026.0001953.1
conforme all'originale digitale e ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne
gli archivi di Comune di Torino

64w, 580x, 27/202538/04461tra, 04461tra, 2121y24mb, 2a



La prima *Media Company digitale green* d'Europa



64x, 580x, 29/20253X/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121y2.4 mtb, 2aa

P AmtevozaA00048,6,NINP Pto1000005887 del 20/2/2026

Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino

P. Antevrza A. 00048, ANP. P. 1000005087 del 02/02/2026
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conservata nei sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato nei archivi di Comune di Rovino.

DD 01/04/2026/0001531
conforme all'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conservata nei sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato nei archivi di Comune di Rovino.

Torre Snia Viscosa

Piazza San Babila, Milano



04w, 500x, 27/2/2026/0001531
conforme all'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conservata nei sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato nei archivi di Comune di Rovino.

Piazza della Repubblica 68, Roma



Fig. 75

Piazza della Repubblica 68 Roma



64w, 800x, 23/2025%046 ffa, 046 aarm, 2121y24 mb, 2aa

Piazza della Repubblica
- Rep. DD 01/04/2022 n. 0001953.1. Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato nei
i archivi di Comune di Torino



64w:530w_27/202253X/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121y24nd1, 2aa



Piazza della Repubblica Firenze

P. Antevzva@000486161NP.R101000005887ele232320226

DD 01/04/2026-0001953.1. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conservato ne



Fontana della Barcaccia
Piazza di Spagna, Roma



64x, 580x, 27/202153X/0466 ffa, 0466 arm, 2121v24mb, 2aa



Pianta A00048, N.P. 10000588 del 20/2026

DD 01/04/2026-0001953,1. Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli Archivi di Comune di Torino



Fig. 78

Caselli Daziari Arco della Pace Piazza Sempione, Milano



64x,580x, 21/2026N/0466fra, 0466arm, 21/21/24mb, 2a

P. Antevola A000481 GNP Foto 100000508 7 ele 13/12/2026
- Rep. DD 01/04/2026. 0001953.1. Cc in conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conservata ne
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne
Gli archivi di Comune di Torino



Piazza di Spagna, Largo Mignanelli
Piazza di Spagna, Roma





P AntevzaA00040461NINP P01000005083de1.020202026
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino

Fig. 80

Teatro alla Scala Milano



64x, 580x, 21/2026x, 0466 ffa, 0466 arm, 2121x24 mb, 2a



P AmtevrzaA@OO 488,6,N,NP, Pto10000065887dele.02020226

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne
gli archivi di Comune di Torino



Fig. 81



64w, 580 w, 27/202538X0466ftra, 0466 arm, 2121y2.4 mb, 2aa

Palazzo dell'Arengario Museo del Novecento
Piazza del Duomo, Milano

P. Antevrza A. O. O. 48, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000

- Rep. DD 01/04/2016/00015311
conforme all'originale sottoscritto digitalmente da ERROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conservata nei sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato nei archivi di Comune di Rovato.



Torre Snia Viscosa

Piazza San Babila, Milano



04w, 500x, 25121259x0465fcm, 0465aarm, 2121y24mb, 2a

P AmévozaA@O@-061,GNP Rto 100006588 7 elez 302302026

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.1. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino

Fig. 83



Via Chiaia, Piazza dei Martiri
Napoli



64w,580w, 27/202539\0466ffa, 0466aarm, 2121y24mb, 2aa

P. AntiviziA@000486,NIP.Foto 000005887de1232322226
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.11. Conformi all'originale sottoscritto digitalmente da ERROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli Archivi di Comune di Torino



Crompton Road
London



81w.580w. 27/20263%0466ftraa. 0466 arm. 2191yP44mbj. 2aa

P AntevvzaA@OO 464,61,NP Pto1000065887ele2.02020226

Fig. 85



Porta del Sol
Madrid

conforme all'art. 23-bis del P.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne



64w,580w,27/20253X0466ftra,0466aarm,2121y24mb,2aa

P. Antevrza A. 000486, NIP. Foto 10.000.05887 del 20/12/2026
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



Oltre 420 monumenti ed edifici ristrutturati grazie a fondi raccolti attraverso campagne pubblicitarie.

- Fontane Gemelle del Bernini**
Piazza San Pietro, Città del Vaticano
- Colonnato di Piazza San Pietro**
Piazza San Pietro, Città del Vaticano
- Palazzo della Cancelleria Papale**
Piazza della Cancelleria, Roma
- Palazzo Convertendi**
Via della Conciliazione, Roma
- Fontana della Barcaccia**
Piazza di Spagna, Roma
- Obelisco Flaminio**
Piazza del Popolo, Roma
- Fontana dell'Acqua Paola**
Piazza Trilussa, Roma
- Fontana del Mosè**
Largo San Bernardo, Roma
- Basilica di Santa Maria in Cosmedin**
Piazza Bocca della Verità, Roma
- Basilica di Santa Maria del Popolo**
Piazza del Popolo, Roma
- Basilica di San Lorenzo in Lucina**
Piazza S. Lorenzo in Lucina, Roma
- Basilica di San Crisogono**
Trastevere, Roma
- Chiesa di San Pantaleo**
Corso Vittorio Emanuele II, Roma
- Chiesa di Santa Maria di Loreto**
Piazza Venezia, Roma
- Caserma Giacomo Acqua**
Piazza del Popolo, Roma
- Palazzo BNP Paribas**
Via Bissolati, Roma
- Chiesa di Santa Maria della Vittoria**
Via XX Settembre, Roma
- Chiesa di Santa Maria in Via**
Via Santa Maria in Via, Roma
- Palazzo Venezia**
Piazza Venezia, Roma
- Caserma Carabinieri Piazza Venezia**
Piazza Venezia, Roma
- Cattedrale del Duomo di Milano**
Piazza del Duomo, Milano
- Palazzo di Veneranda Fabbrica del Duomo**
Piazza Duomo, Milano
- Palazzo dell'Arengario Museo del Novecento**
Piazza del Duomo, Milano
- Basilica di San Babila**
Piazza San Babila, Milano
- Palazzo della Rinascente**
Corso Vittorio Emanuele II, Milano
- Scavi archeologici nei pressi di Colonne di San Lorenzo**
Corso di Porta Ticinese, Milano
- Grand Hotel Duomo**
Piazza Duomo, Milano
- Palazzo del Toro**
Piazza San Babila, Milano
- Hotel NH President**
Largo Augusto, Milano
- Monumento a Emanuele Filiberto**
Piazza San Carlo, Torino
- Ponte Umberto I**
Torino

64x, 500x, 20/2025/0466 ftra, 0466 arm, 21.21v.2.4 mb, 2aa



I nostri *partner istituzionali*

Urban Vision **collabora con le più rilevanti istituzioni europee, tra cui il Vaticano**, ottenendo il permesso di sponsorizzare progetti di ristrutturazione dalle autorità più importanti d'Europa, tra cui la "City of Westminster (Londra)", Berlino, Madrid, Parigi, Barcellona, Milano, Roma, Torino e Firenze.



P. Antevrzo A00048461NP. Pto 1000065887 del 20/12/2026

... - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino

64x, 580x, 27/20253X/0466 ftra, 0466 arm, 2121x24mb, 2aa



I nostri partner



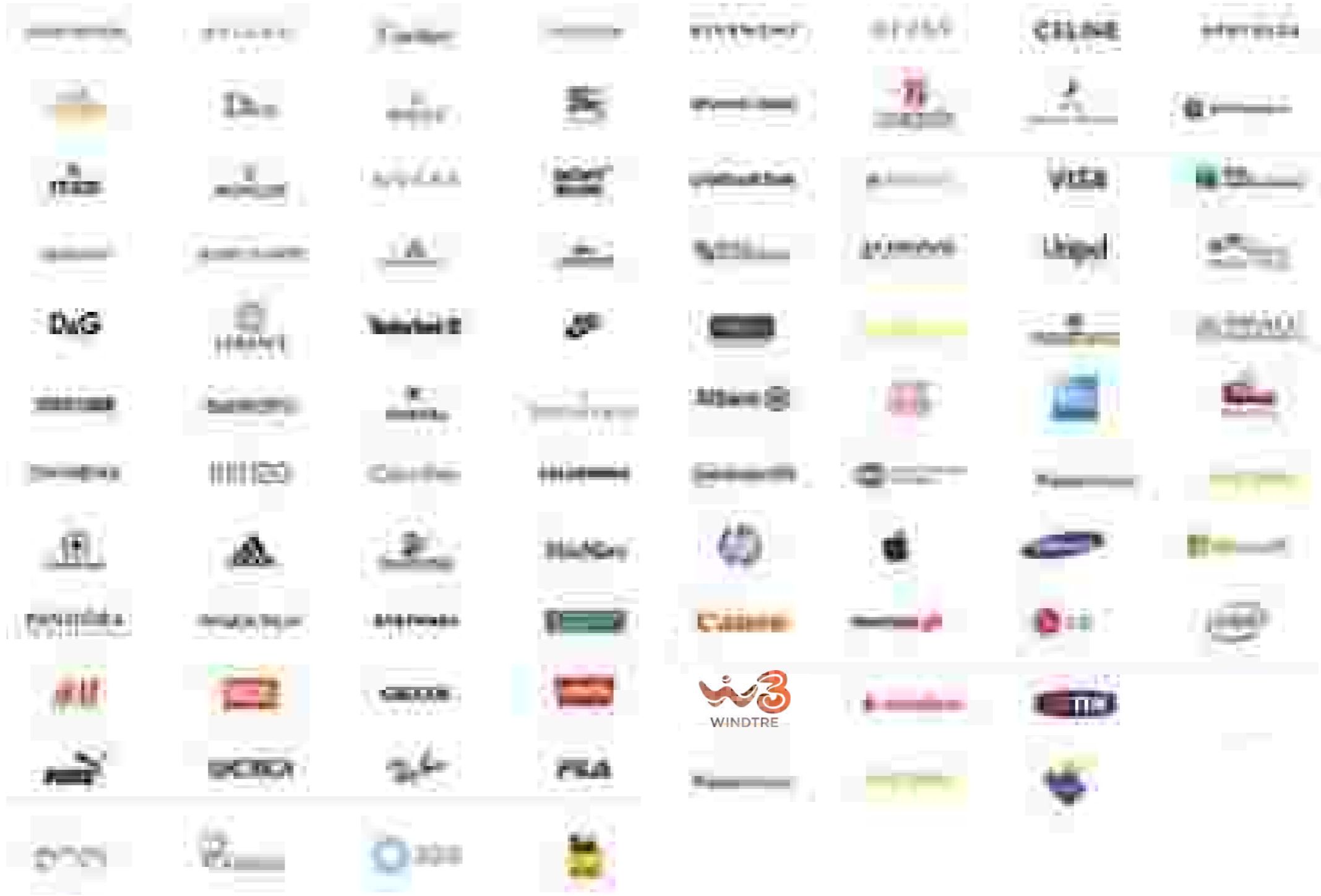


- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne
gli archivi di Comune di Torino

P AntevrzaA00040461NP Pto1000005087 del 02/02/2026

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne

I nostri partner



Copia digitale è conservato ne

P. Antivirtuza@000464, NIP. Foto 000005887 del 21/02/2026

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino



64x, 50x, 27/2026-04/66/ra, 04/66 arm, 21/02/24 mb, 2aa

La stampa internazionale parla di noi

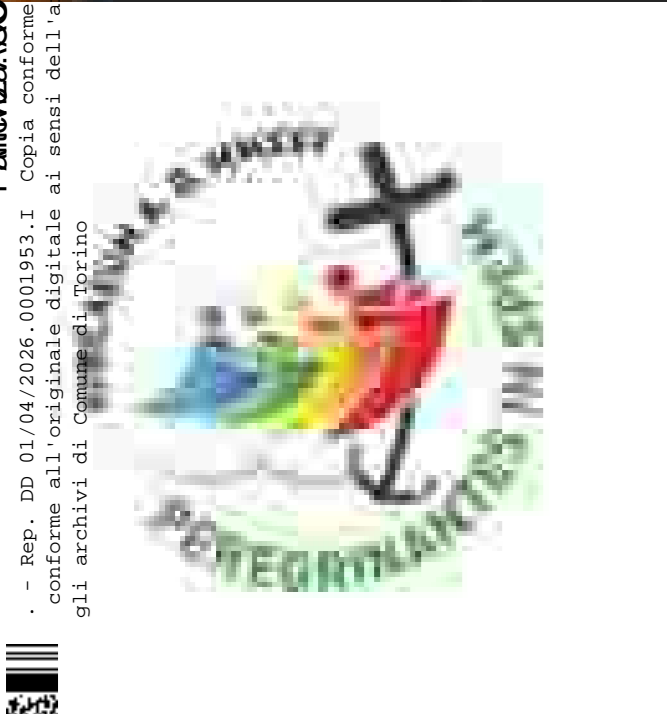
"L'uomo pioniere del restauro sponsorizzato in Italia è Gianluca De Marchi, amministratore delegato di Urban Vision."

The Seattle Times

De Marchi dichiara "Sono Romano e amo la mia città e il mio paese. Quello che facciamo è preservare la storia".

"Urban Vision porta il telo che respira e che assorbe l'inquinamento per la prima volta a Londra"

Copia digitale è conservato ne



Urban Vision: *Official Supporter* del *Giubileo 2025*



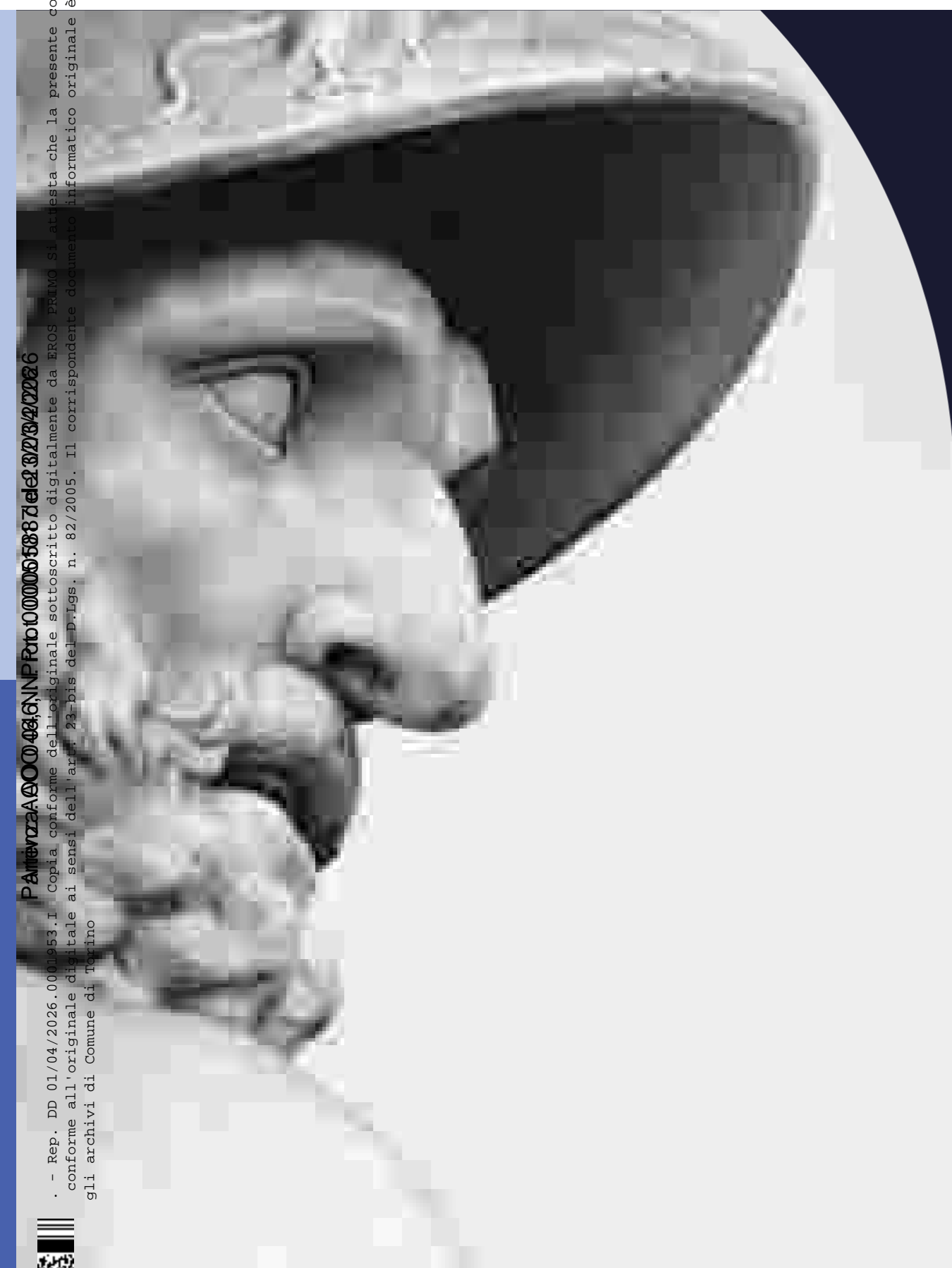
Urban Vision è onorata di supportare il Vaticano durante il Giubileo 2025, con la sua esperienza di comunicazione urbana. Questa importante partnership segna l'impegno costante di Urban Vision, da sempre impegnata nello sviluppo di progetti di comunicazione per portare valore all'intera comunità, ad accompagnare l'intero Evento, offrendo ai fedeli attesi in occasione del Giubileo un'esperienza facilitata, attraverso una serie di soluzioni innovative e iniziative dedicate, per tutta la durata dell'Anno Santo.

Il 1° ottobre, si è avviato il primo progetto, con la partecipazione di S. E. R. Mons. Rino Fisichella all'inaugurazione di una "cornice digitale", realizzata da Urban Vision per le comunicazioni dirette ai fedeli, attorno al portone d'ingresso dell'Info Point del Pellegrino, situato in via della Conciliazione 7, a pochi passi dalla Basilica di San Pietro.



64w, 580x, 27/20253X/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121y2, 4mb, 2aa

P. Alleva A. 000486, N. P. 1000065887 del 20/02/2026
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.1. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO SI, attestata che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



URBAN VISION
GROUP

Insieme possiamo fare *capolavori*

64w, 580x, 27/202534/046 ffa, 046 aarm, 2121y24mb, 2aa



→ Adotta
una guglia
*Sostenere il Duomo
e la sua storia*

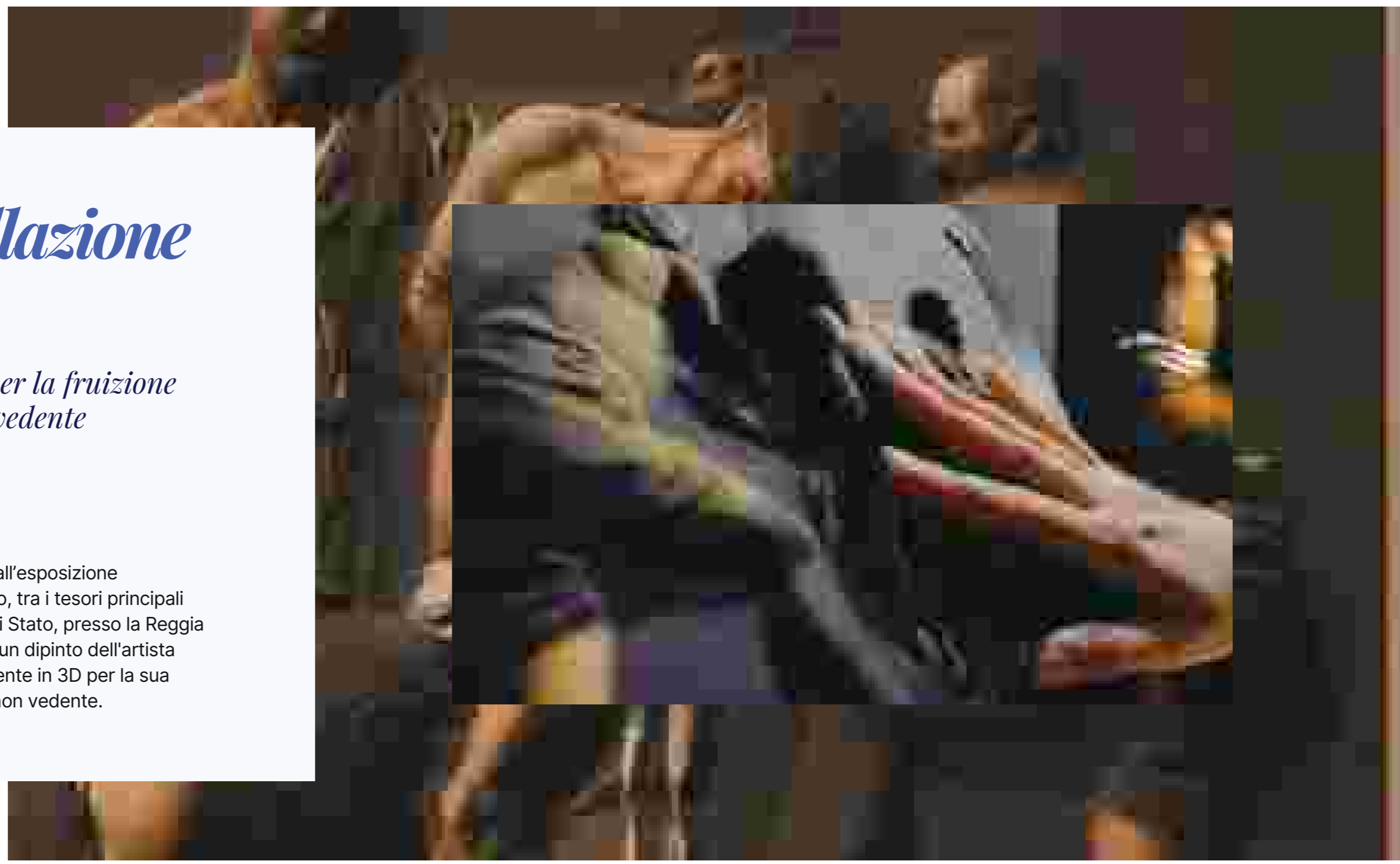
Grazie ad un accordo con La Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, Urban Vision sostiene la campagna "Adotta una guglia" legata al rinnovamento della cattedrale.

64x, 500x, 27/20253X/0466 ffa, 0466 arm, 2121x244 mb, 2a

P AmtevrzaA000486,NINP Pto1000005087 del 20/2026

- Rep. D. 11/04/2026.0001953.1. Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



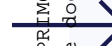


La Flagellazione di Cristo

Caravaggio in 3D per la fruizione a un pubblico non vedente

Urban Vision ha contribuito all'esposizione del capolavoro di Caravaggio, tra i tesori principali delle collezioni napoletane di Stato, presso la Reggia di Monza: per la prima volta un dipinto dell'artista italiano è stato reso interamente in 3D per la sua fruizione anche al pubblico non vedente.

P. AntivzraA@0004846NIP Pcto1000065887 del 20/02/2026



- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



64w, 580x, 27/20263%0466ftra, 0466aarm, 2121y24mb, 2aa



Cortile del Pappagallo Vaticano

Progetti di valorizzazione culturale

Urban Vision finanzia integralmente la presentazione del volume scientifico e della mostra relative all'apparato decorativo del cinquecentesco Cortile del Pappagallo nel Palazzo Apostolico.

64x, 580x, 27/20253X/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121x244 mb, 2aa

P AntevrizaA00048;6;NINP Pto1000065887del20202026

DD 01/04/2026 0001953.I Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino





P. Ammirata AOO 48616 NIP. P. 100000588 del 20/02/2026

... - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Il restauro del *Ponte di Rialto*

Il racconto del restauro

Urban Vision ha documentato tutte le fasi del restauro del Ponte di Rialto avviato nel 2015 e personalizzato il cantiere, installando un touchscreen che raccontasse i momenti salienti dei lavori.



64xw, 580xw, 29/2021539X/00466 ffaa, 00466 arm, 2121y244 mb, 2aa





→ Palazzo della
Cancelleria

*Taccuino del cantiere
di restauro*

L'opera è stata cofinanziata da Urban Vision,
che si è anche occupata della raccolta di fondi
privati destinati al restauro del Palazzo romano.

64x, 580x, 27/20253X/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121x24mb, 2aa

P AmtevozaA@00-00,6,6,NINP Fto1000005887ele2,020202026

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.1. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino





URBAN VISION
GROUP

La nostra *responsabilità sociale*



64w, 580x, 27/20253X/046 ffaa, 0466 aarm, 2121y24mb, 2aa

Pa... - Rep. DD 01/04/2026-0001953.1 - Copia conforme all'originale...
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005...
gli archivi di Comune di Torino



CERTIFICAZIONE DI PARITÀ DI GENERE

Urban Vision segna un passo avanti per l'*Inclusività e l'Equità*

Urban Vision è l'unica concessionaria in Italia che promuove un ambiente inclusivo e paritario attraverso una politica sulla parità di genere allineata alla normativa UNI/PdR125:2022.

La strategia si concentra su obiettivi come la riduzione del divario retributivo, la promozione della parità nei ruoli decisionali e la prevenzione di discriminazioni e molestie.

La società adotta pratiche per valorizzare diversità e inclusività in ogni fase del ciclo di gestione del personale, dalla selezione alla carriera e retribuzione, garantendo anche un equilibrio tra vita professionale e privata. Con un impegno costante verso l'equità e la trasparenza, Urban Vision punta a creare un ambiente di lavoro rispettoso e valorizzante per tutti i dipendenti.



64w, 580x, 27/20253%0466fba, 0466aarm, 2121y24mb, 2aa

DD 01/04/2026.0001953.1 Copia conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



P AmtevrzaA@0048461NP Pcto1000005887ele23/2/2026

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale
gli archivi di Comune di Torino



Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Sosteniamo da sempre iniziative di interesse sociale:
è un obiettivo fondante nel DNA della nostra Visione.

Anche per questa importante, seppur drammatica,
occasione abbiamo deciso di mettere a disposizione
i nostri asset per una denuncia forte con l'obiettivo
di sensibilizzare l'enorme bacino di audience
che raggiungiamo ogni giorno con i nostri maxi
schermi digitali a Milano e Roma.





Shoah: un minuto di parole la campagna Urban Vision per la *Giornata della Memoria*

Il 27 gennaio gli schermi di Urban Vision, presenti nelle principali città italiane, riproducono nell'arco di tutta la giornata quattro estratti audio originali, con le testimonianze di Lazzaro Anticoli, Goti Bauer, Cesare Di Segni e Nedo Fiano, cittadini italiani deportati nei campi di concentramento e sopravvissuti alla Shoah di cui la Fondazione CDEC conserva le testimonianze complete.

URBAN VISION



64w, 580x, 27/2023/0466iffa, 0466aam, 2121v24mb, 2aa

P. Antevrza A. O. O. 484, 61 N. P. P. 10000055887 del 20/02/2026
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



P AmtevrzaA@00-48461NP Pcto1000005887 del 20/2/2026

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne
gli archivi di Comune di Torino



Urban Vision sostiene la campagna della Fondazione Bambino Gesù "*Vite Coraggiose*"

La campagna, lanciata in occasione del Giubileo straordinario della Misericordia indetto da Papa Francesco, ha voluto sensibilizzare l'opinione pubblica sulla condizione dei bambini affetti da malattie rare.



URBAN VISION



64x, 580x, 27/202538/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121y24 mb, 2aa



Politica ESG e di sostenibilità aziendale

Urban Vision adotta strategie e sistemi di monitoraggio per incrementare anche i risultati in ambito ESG ovvero Ambientale, Sociale e di Governance.

P. Antevza A.000.484.6.N.P. P.010.00005087.012.0202226
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.1
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino



64w,580x, 27/20253%0466ffa, 0466aarm, 2121y24mb, 2aa



La Certificazione UNI / PdR 125:2022 per l'uguaglianza di genere

La parità di genere non è solo un principio morale, ma anche un pilastro essenziale per il progresso di qualsiasi organizzazione orientata al futuro.

Il conferimento della **certificazione UNI/PdR 125:2022** testimonia il nostro impegno costante verso un ambiente lavorativo equo e inclusivo per tutti. Ogni giorno sosteniamo la crescita professionale di tutti i nostri dipendenti.

Il documento e tutti gli ulteriori dettagli sulle iniziative di sostenibilità promosse dall'azienda sono disponibili nella sezione dedicata sul sito:



PARITÀ E INCLUSIONE

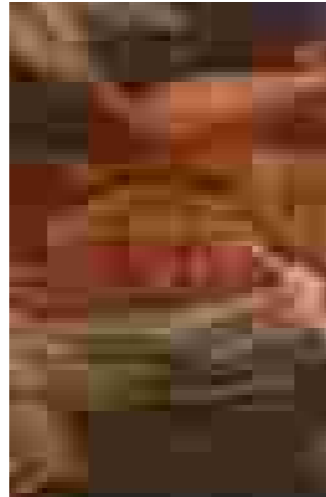
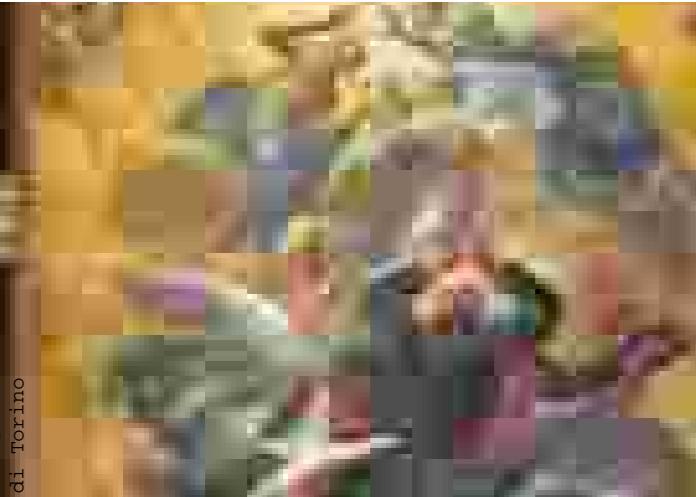
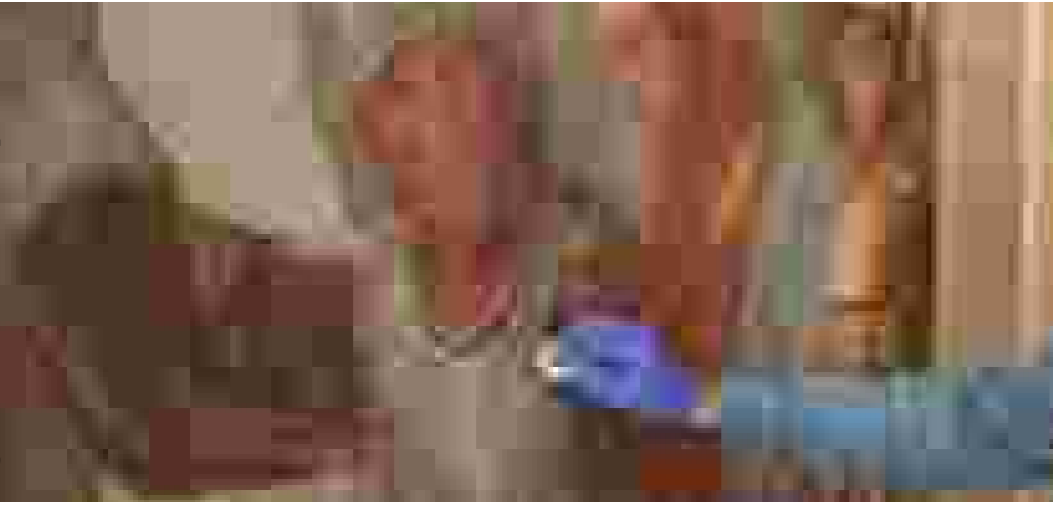
P. Ammirata AOO 4846 NIP Pto 1000055887 del 20/02/2026

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



Paolo Pecorelli

Architetto restauratore



Paolo Pecorelli, Rappresentante Legale, Amministratore Unico e Direttore Tecnico della ditta Estia srl, ha conseguito il diploma di Restauratore presso la Scuola di Alta Formazione dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze nel 1981, specializzandosi nel restauro dei dipinti murali. Si è laureato in Architettura presso l'Università di Firenze nel 1986 e ha insegnato dal 1991 al 2003 all'Università Internazionale dell'Arte a Venezia, ricoprendo il

ruolo di responsabile del Dipartimento di Pitture Murali.

È abilitato all'esercizio della professione di Restauratore di Beni Culturali, come stabilito dal Decreto n. 183 del 21.12.2018 (ex art. 182 DLGS 42/2004) della Direzione Generale Educazione e Ricerca del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Settori di Competenza: 1-2-3-4-8.

Vanta oltre quarant'anni di esperienza nella gestione ed esecuzione di interventi di restauro su beni culturali, partecipando anche a numerosi progetti complessi. Tra i più recenti e impegnativi, si annoverano il restauro di tutte le facciate esterne della Stazione Monumentale di Palermo Centrale e il restauro delle superfici esterne del Complesso Monumentale del Lido di Milano, composto da numerosi padiglioni e

caratterizzato da una marcata multidisciplinarietà data dalle forti implicazioni urbanistiche, architettoniche e botaniche. Inoltre, si è dedicato all'applicazione e perfezionamento di metodi per il consolidamento e la protezione dei materiali lapidei utilizzando prodotti di origine minerale, come dimostra l'innovativo metodo di applicazione dell'ossalato di ammonio sul Duomo di Monza.

P. Antevza A. 000484, N.P. P. 10000055887 del 20/12/2026

DD 01/04/2026.0001953.I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conservato ne





Ghirardi Architetture

Architetto | Direzione Lavori, Responsabile Lavori e Sicurezza



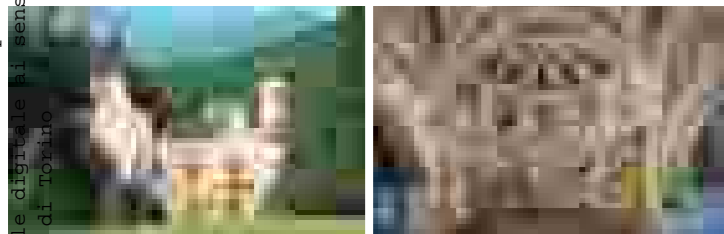
Arte Contemporanea Piscina Arte Aperta, costituito nello stesso anno, promotore dei cantieri didattici di restauro delle opere di arte contemporanea del museo all'aperto grazie ad un progetto pilota frutto di un protocollo d'intesa quadriennale tra Mic, Sabap-To, ICR di Roma e Matera e Comune di Piscina.

Lo studio si occupa di progettazione di opere pubbliche e private, urbanistica: residenze, uffici, municipi, centri di produzione e terziario, alberghi, centri religiosi, scuole, presidi sanitari, arredo urbano, architettura di interni, consulenze e piani urbanistici. In

particolare a partire dal 2000, si è specializzata in progetti di restauro, conservazione, valorizzazione e rifunzionalizzazione di edifici storici, soggetti (e non soggetti) a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali.

In questo ambito ha operato per committenze pubbliche e private, in particolare enti religiosi e fondazioni culturali per i quali ha curato il restauro e risanamento conservativo dell'apparato murario e decorativo di edifici ecclesiastici, musei e università a partire dagli studi di fattibilità, piani di fundraising,

progettazione e direzione lavori sino alla rendicontazione finale ed alla diffusione dei risultati attesi ed ottenuti.



Lo studio diretto dal 1994 da Manuela Ghirardi, architetto libero professionista, ha conseguito la laurea in Architettura presso il Politecnico di Torino - ed un Master in « Economia e Management della cultura » presso la facoltà di economia all'Università di Torino.

Ha curato diversi convegni, workshop e pubblicazioni relativi al tema del restauro e della promozione e valorizzazione dei beni culturali.

Ha ideato e promosso diversi progetti di valorizzazione territoriale in ambito piemontese. Dal 2021 è direttore del Museo Civico di

Piemonte AOOD 4846 NIP Pto 1000065887 del 20/12/2026

DD 01/04/2026.0001953.I
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conservata nei sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne

Fig. 111

64x, 580x, 29/20253X\046 ftra, 046 arm, 21x124 mb, 2a

7.2 Portofoli con una selezione di progetti

Progetto realizzato da: Estia Srl - Dontstop Architettura - Andrea Borri Architetti - Progetto CMR
Sponsor Tecnico: Jesurum Leoni Comunicazione

Palazzo Marino - Milano

Restauro delle facciate

Grazie al gruppo Tod's, che ha finanziato il progetto attraverso l'acquisto dei diritti d'immagine, e all'agenzia Jesurum-Leoni Comunicazione di US-The Future is Now srls, sponsor tecnico che si è aggiudicato il bando promosso dal Comune di Milano per la ricerca del partner privato disposto a curare e sostenere gli interventi, è stato possibile realizzare il restauro conservativo delle facciate esterne e del cortile d'onore del municipio di Milano, Palazzo Marino.

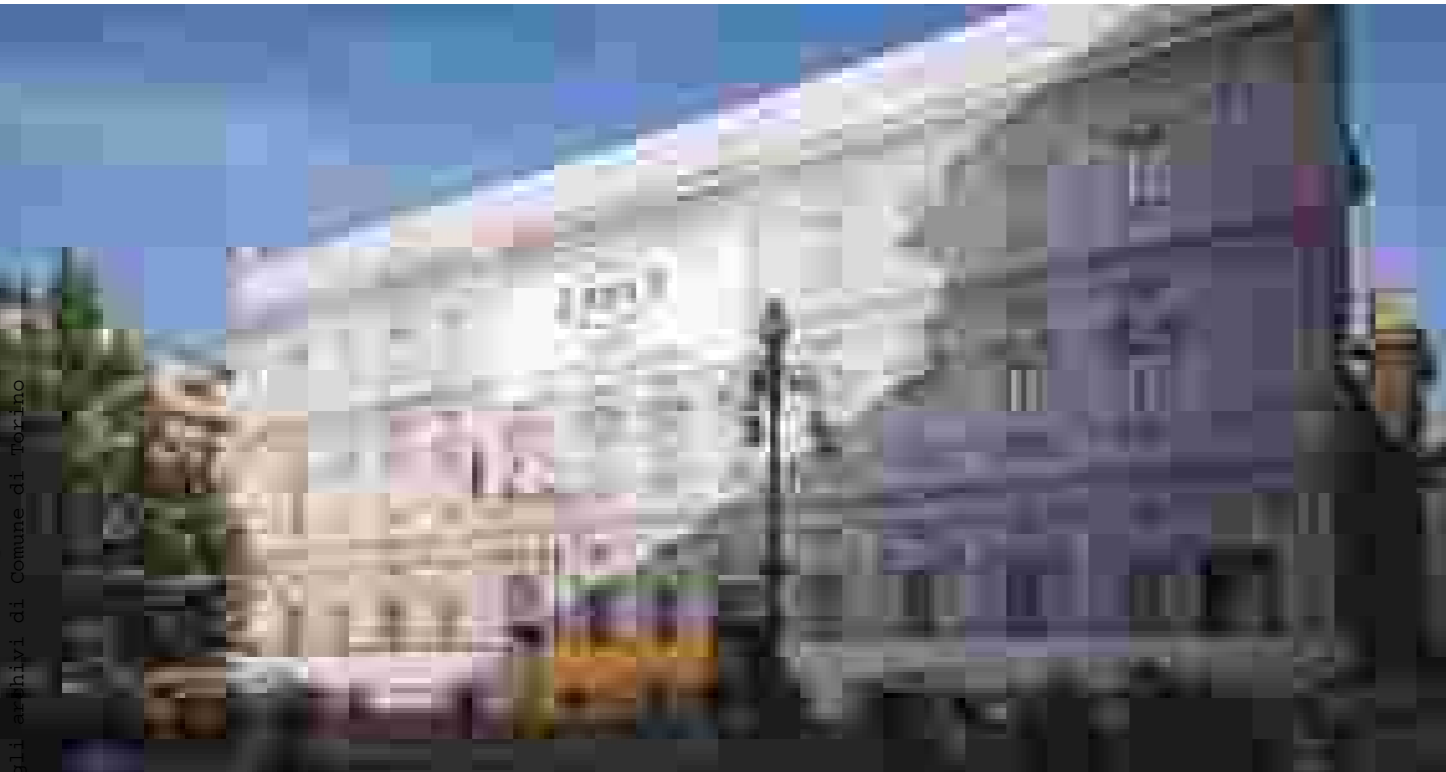
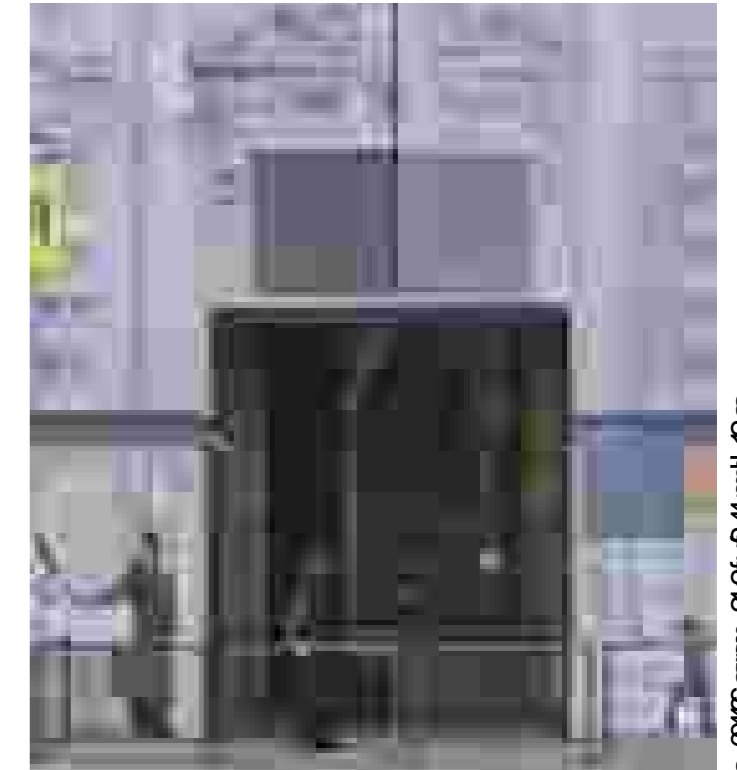
L'agenzia si avvale di un team tecnico di progettazione e realizzazione dei lavori coordinato da Dontstop Architettura comprende lo studio specializzato in restauri di edifici di pregio Andrea Borri Architetti, il restauratore Arch. Paolo Pecorelli, l'impresa aggiudicataria dei lavori Estia, e Progetto CMR, società specializzata nella progettazione integrata, per le funzioni di responsabile dei lavori e del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

localizzazione:
Milano

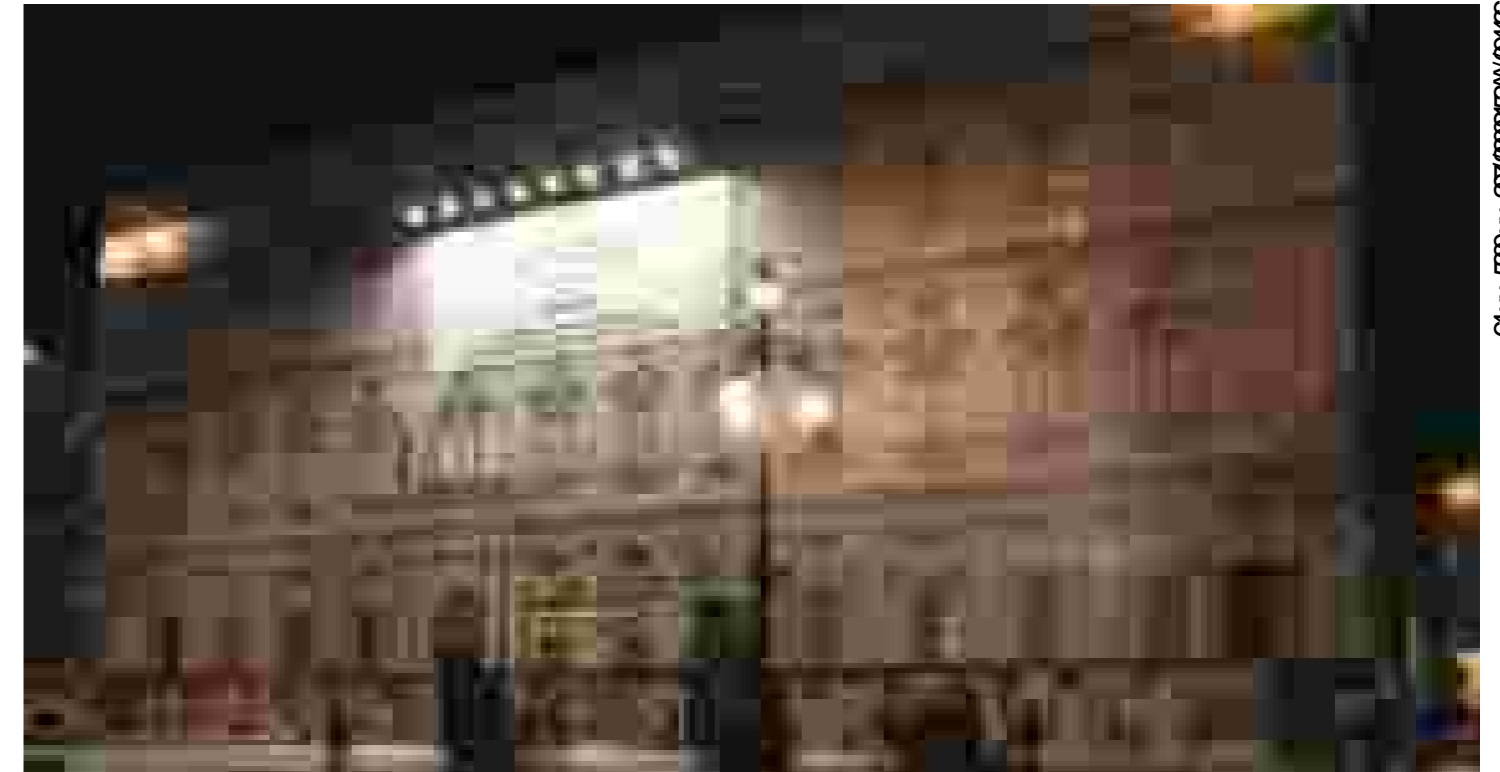
stato:
in corso

area:
facciate esterne per 5.345 mq
facciate interne per 2.224 mq

importo:
2,2 milioni €



Fotografia del ponteggio di Palazzo Marino a Milano



Fotografia notturna del ponteggio di Palazzo Marino a Milano

P. Antevza A. 0004861 N.P. P. 1000065887 del 02/02/2026

Il presente documento è la copia digitale del documento originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2002 e che il presente documento è stato conservato nel sistema di archiviazione del Comune di Torino.

64x, 580x, 27/20253X/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121y244 mb, 2aa



Il racconto: la divulgazione scientifica, le giornate di "Cantieri Aperti" e la cesata

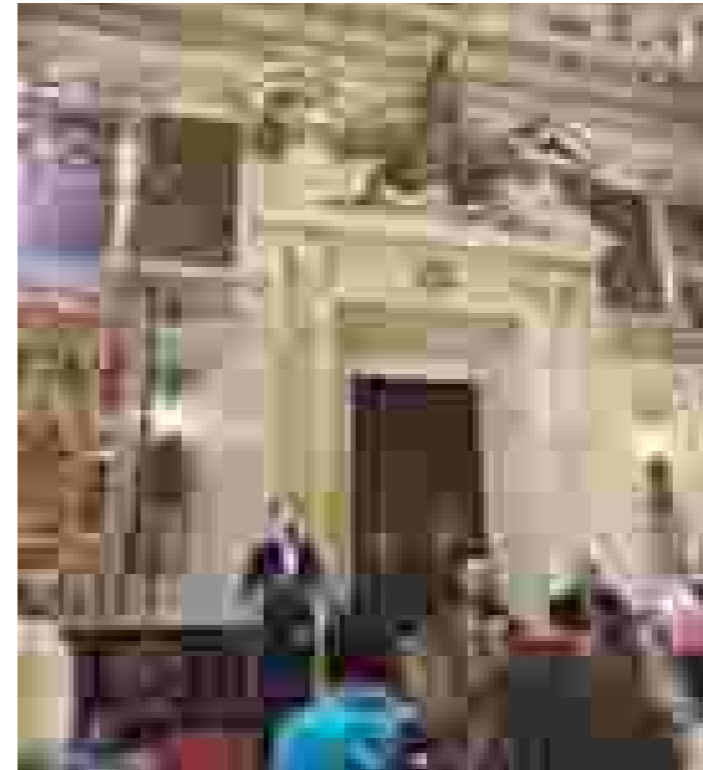
Il racconto del restauro sarà continuativo e si rivolgerà a pubblici differenti: per gli addetti ai lavori, oltre a una pubblicazione finale, sono previsti seminari e report dedicati; per la cittadinanza sono invece programmate iniziative quali le giornate di "Cantieri Aperti" e un intervento grafico sulla cesata, che sarà illustrata per raccontare la storia di Palazzo Marino attraverso sei secoli di 14 personaggi.

Galeazzo Alessi, architetto del Palazzo a Marianna De Gyva, nota come la Monaca di Monza; dal Monatto, addetto alla rimozione dei cadaveri durante la peste del '600 a Don Carlo Omodeo proprietario del Palazzo a cavallo del'700; dall'Architetto della Scala Giuseppe Piermarini che è intervenuto anche a Palazzo Marino al lampionaio che nell'800 curava l'illuminazione del Palazzo e della Piazza; dalle nobildonne Cristina Trivulzio di Belgioioso e Clara Maffei che hanno animato la vita culturale del Palazzo durante il Risorgimento a Giuseppe Mazzini e Alessandro Manzoni. L'800 si chiude con l'architetto Luca Beltrami, artefice del completamento della facciata di Piazza della Scala, per giungere al '900 con il sindaco del

dopoguerra Antonio Greppi e il maestro Toscanini, fino a un teoforo contemporaneo che preannuncia l'appuntamento olimpico del 2026. La cesata di cantiere è curata da Michele Brunello con l'illustratore Andrea Angeli e Alice Piciocchi con Mario Cicellyn Comneno, e arricchita da un'esperienza in realtà aumentata curata da Ultra.

I tempi dell'intervento

Il restauro previsto riguarda tutte le facciate del Palazzo, quelle esterne su Piazza della Scala, piazza San Fedele, via Case Rotte e via Marino per una superficie di 5.345 mq, e quelle interne sul Cortile d'Onore, con gli elementi originali risalenti al XVI secolo del portico e del loggiato, per 2.224 mq. I lavori avranno una durata complessiva di 16 mesi. Da programma si prevede il completamento del restauro della facciata su Piazza della Scala entro la fine di Agosto 2024, successivamente il cantiere si sposterà su Via Case Rotte, Piazza San Fedele e infine su via Marino, con una durata dei lavori di 4 mesi per ogni facciata. Da Aprile 2025 a Settembre 2025, quando saranno ultimati i lavori, saranno restaurate anche le facciate interne del cortile d'onore, garantendo la continuità delle funzioni e del lavoro



Fotografia dell'inaugurazione della cesata di cantiere

Fotografia ponteggio e cesata di cantiere

64x, 580x, 29/20253X/0466 ffaa, 0466 arm, 2121x24 md, 2aa

P AntevzaA0004861NP Pto1000065887 del 2026

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82 del 28/2/2000 e gli archivi di Comune di Torino



Interventi di restauro della ferramenta

infiltrazioni di acqua nelle murature.

Il Restauro

I lavori più consistenti si concentreranno sui quattro fronti esterni del Palazzo, mentre la corte interna vedrà interventi più lievi grazie a una pulitura e a una manutenzione rispettosa dell'esistente.

In linea con le direttive delle Opere Pubbliche della Lombardia del 2023 e in continuo confronto con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Milano, per tutto il processo di restauro - dalla pulitura iniziale alla stesura della protezione finale - saranno utilizzati prodotti a basso impatto

regolarmente svolti a Palazzo Marino.

Lo Stato attuale delle facciate

Rispetto allo stato attuale delle facciate, si rilevano i danni subiti a causa dell'inquinamento, che ha colpito soprattutto le parti in pietra. Lo smog e le polveri sottili hanno reso le superfici del manufatto opache e sporche, influenzando anche la loro integrità. Le parti sporgenti dell'edificio, come le decorazioni intorno alle colonne, hanno subito un'evidente erosione. Si evidenzia una crescita di vegetazione indesiderata (alghe muschio) che contribuisce al deterioramento dell'edificio, specialmente nelle aree poco soleggiate e umide. Fenomeni di degrado interessano anche la malta tra le pietre con possibili



Confronto prima e dopo l'intervento di restauro



Dettagli di interventi di restauro della facciata

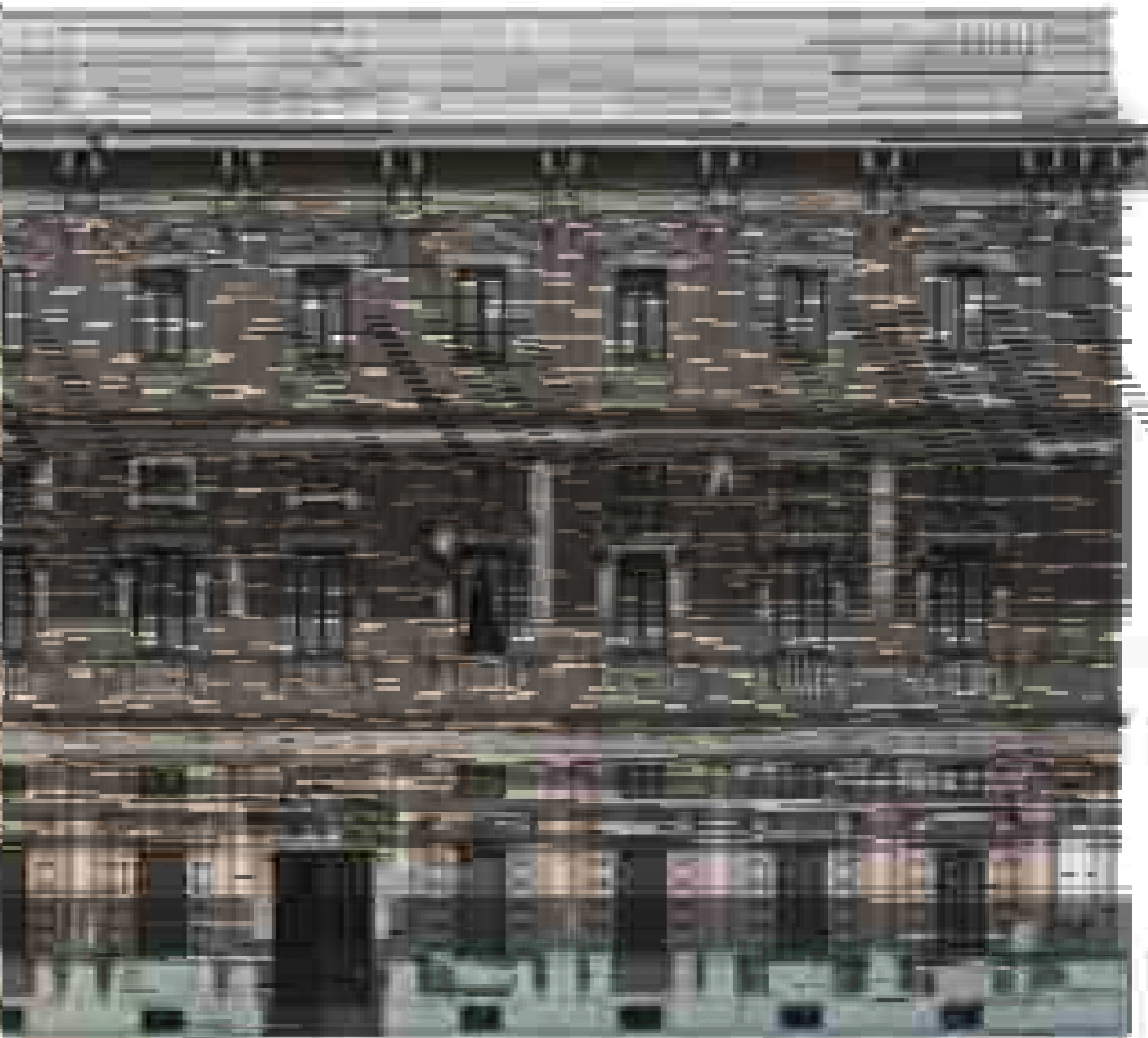
P AntevrzaA00048461NP Pto10000055887 del 20/02/2026

... - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il copyright è riservato. Il documento originale è conservato negli archivi di Comuns di Torino

64x, 580x, 29/20253X/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121y24mb, 2aa

Prospetto di Palazzo Marino

Mappatura del degrado e degli interventi



P AmtevrzaA00048461NP Pto10000050887ele13/2/2026

DD 01/04/2026.0001953.I
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conservato ne
gli archivi del Comune di Torino

64x, 580x, 27/20253X/0466 ftra, 0466 arm, 2121x24mb, 2a

ambientale caratterizzati dalla massima compatibilità con i materiali presenti, ad esempio con il "ceppo gentile del Brembo", tipo di pietra naturale conglomerata proveniente dall'area di Bergamo, che caratterizza le facciate esterne.

Oggi, sono state scansionate tutte le superfici esterne per avere una visione completa e precisa delle aree di intervento,

mentre l'avvio delle operazioni vere e proprie di restauro sarà preceduto da controlli approfonditi, grazie a tecnologie quali la videoendoscopia, la termografia e il magnetometro per valutare la condizione del manufatto nel dettaglio.

Il processo di restauro seguirà diversi passaggi: inizierà con una pulizia approfondita per rimuovere lo sporco accumulato e

per rivelare i danni sottostanti; si passerà all'eliminazione della vegetazione indesiderata, utilizzando prodotti appositi che sono sia efficaci sia sicuri per la pietra; e infine saranno riparate le parti danneggiate del Palazzo, compresi i giunti di malta tra le pietre, prevedendo nuovi materiali che siano compatibili con quelli originali. Inoltre, dove necessario, sarà migliorato anche il colore della malta per farla corrispondere alla preesistenza

storica. Infine, sarà applicata una protezione per conservare le superfici originali.



Progetto realizzato da: Estia Srl - Dontstop Architettura - Arch. Manuela Ghirardi
Agenzia proponente: Jesurum Leoni Comunicazione
Sponsor: ONE Srl

Chiesa della Gran Madre di Dio - Torino

Restauro delle facciate

Il progetto prevede dodici mesi di lavorazioni e interessa oltre mille metri quadrati di superfici lapidee, sculture, porzioni in stucco e intonaco, oltre agli elementi lignei alla pavimentazione del protiro. Le tecniche adottate rispondono ai criteri di compatibilità e reversibilità, con un approccio conservativo mirato alla salvaguardia della materia originaria. Per i gruppi scultorei in marmo si applica nanocalce, materiale minerale innovativo sviluppato per il consolidamento profondo delle superfici.

La direzione lavori e la sicurezza sono affidate all'architetto torinese Manuela Ghirardi, esperta di restauri complessi. Il progetto architettonico è curato da DONTSTOP Architettura, parte di Progetto CMR International, che coordina anche il lavoro creativo destinato alla cesata di cantiere. La comunicazione e il coordinamento strategico sono gestiti da Jesurum Leoni Comunicazione, mentre l'esecuzione è affidata al restauratore

Arch. Paolo Pecorelli e all'impresa specializzata ESTIA srl.

Gli interventi riguardano la pulitura e il consolidamento delle superfici lapidee, la reintegrazione delle parti degradate con malte compatibili o elementi in pietra lavorati a mano, il restauro degli intonaci e degli stucchi decorati, e il recupero degli elementi lignei attraverso trattamenti di stabilizzazione e protezione. La cesata di cantiere, illustrata da Studio Fludd e Daniele Catalli, racconta la storia del monumento e del quartiere, rendendo il cantiere un luogo di conoscenza e divulgazione.

L'intero processo si svolge con un approccio multidisciplinare che integra competenze tecniche, scientifiche e comunicative con l'obiettivo di restituire alla città un bene simbolico preservandone autenticità, leggibilità e valore storico-artistico.

localizzazione:
Torino

stato:
in corso

importo:
1 milione €



Fotografia del ponteggio di Palazzo Marino a Milano



Fotografia notturna del ponteggio di Palazzo Marino a Milano

P. Antevza A. 000-48461NP. Foto 1000065887 del 2026/04/2026
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conservata negli archivi del Comune di Torino.

64x, 580x, 29/20253X/0466 ffa, 0466 arm, 2121x241mb, 2a



Portfolio Ghirardi Architetture

Castello di Mirandolo

Restauro, recupero e conservativo del complesso aulico e dei fabbricati rustici

Questo sito magico immerso in un parco storico di 6 ettari, origina dalla riplasmazione neogotica complessiva dei fabbricati settecenteschi voluta da Maria Elisabetta Ferrero della Marmora in occasione delle nozze del figlio. Offeso da anni di incuria e di invasivi interventi di pesanti ristrutturazioni che lo avevano trasformato in casa di esercizi spirituali, dopo anni di abbandono, ha avuto la fortuna di incontrare una proprietà illuminata che con un attento percorso di studio e riscoperta dei caratteri architettonici ed artistici originari, ne ha voluto restituire alla fruizione pubblica gli spazi interni ed il parco con interventi successivi e continui, attenti al recupero filologico morfologico e funzionale.

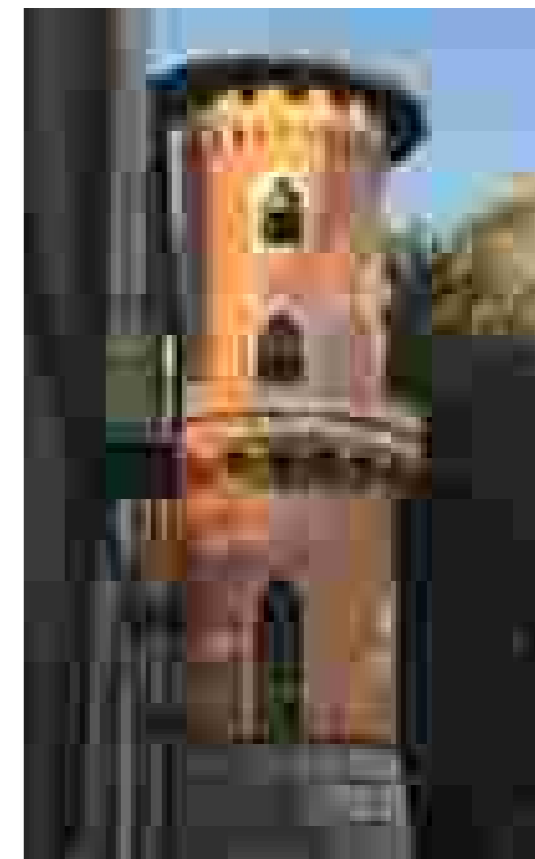
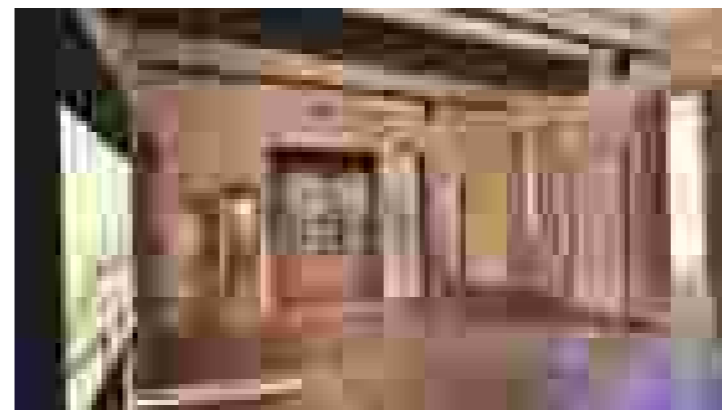
Sono state restaurate le sale storiche del primo piano, che oggi ospitano mostre d'arte, gli spazi di accoglienza del piano terra, oggi destinata a caffetteria e bookshop, l'antica limonaia, l'atelier di pittura della Contessa Sofia Cacherano di Bricherasio nata nel 1867, pittrice di talento e allieva di Lorenzo Delleani, che, aveva reso questo luogo un cenacolo di arte e cultura. Con i recenti fondi PNRR è stato restaurato il parco storico e la portineria da adibirsi a foresteria per studenti; sono in fase conclusiva i restauri dei fabbricati rustici. Gli interventi sono stati condotti con un team di esperti quali storici dell'arte, strutturisti, impiantisti, paesaggisti e botanici.

localizzazione:
Miradolo
San Secondo di Pinerolo
(TO)

stato:
Lotti successivi e
continuativi dal 2009
ad oggi

committente:
Sofia s.s-
Fondazione Cosso

importo:
1.500.000 €





Basilica di San Maurizio – Pinerolo (TO)

Restauro del Campanile, della copertura dell'abside e dell'altare di Maria Vergine Assunta

La Chiesa di San Maurizio risale al XI secolo, il campanile viene eretto solo tra il 1322 ed il 1326 per volontà del principe Filippo d'Acaia. Il campanile, per la sua localizzazione strategica e per la sua struttura architettonica, costituisce da sette secoli il riferimento visivo dell'intero territorio circostante ed è il simbolo indiscusso della Città di Pinerolo; la sua guglia supera i 45 m. e dal terrazzo superiore si può godere a 360° di una vista spettacolare. L'accesso, sino ad ora, era consentito attraverso un percorso che dalla sacrestia conduceva al sottotetto della navata laterale della basilica attraverso una scala lignea molto degradata e strutturalmente inadeguata.

L'intervento, interamente sostenuto dai fondi CEI 8XMILLE, dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT, ha previsto la pulitura di tutte le porzioni murarie interne, il consolidamento delle scale esistenti, il restauro delle parti lignee e l'inserimento di un nuovo solaio ligneo al di sotto del piano della torre campanaria che consente l'affaccio sulla città e sulla collina di Pinerolo.

Tutta la durata del cantiere di restauro è stata accompagnata da un'installazione luminosa notturna che voleva simulare il percorso di un monaco in salita sino alla guglia ad anticipare che, a fine cantiere, si sarebbe restituita al pubblico la possibilità di salire in sicurezza sino alla cima del campanile.

localizzazione:

Pinerolo (TO)

stato:

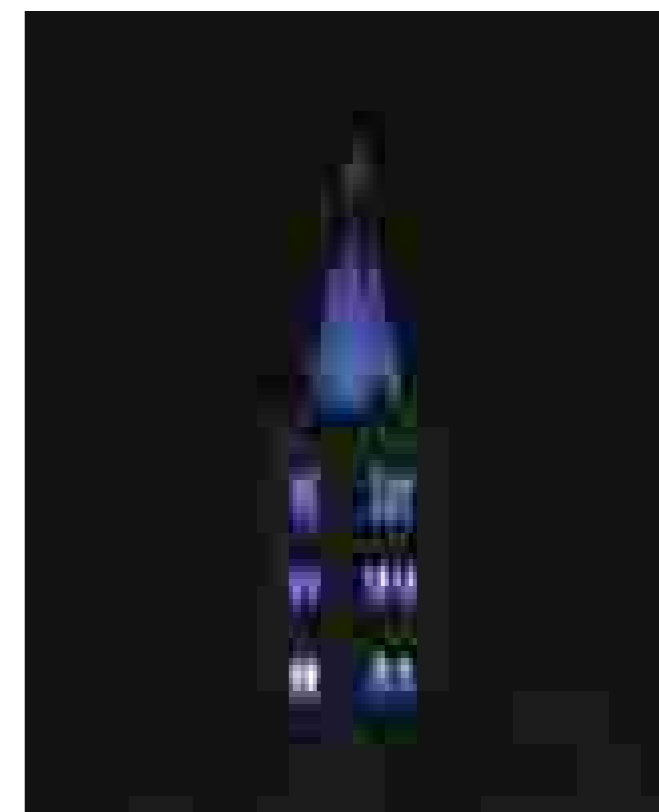
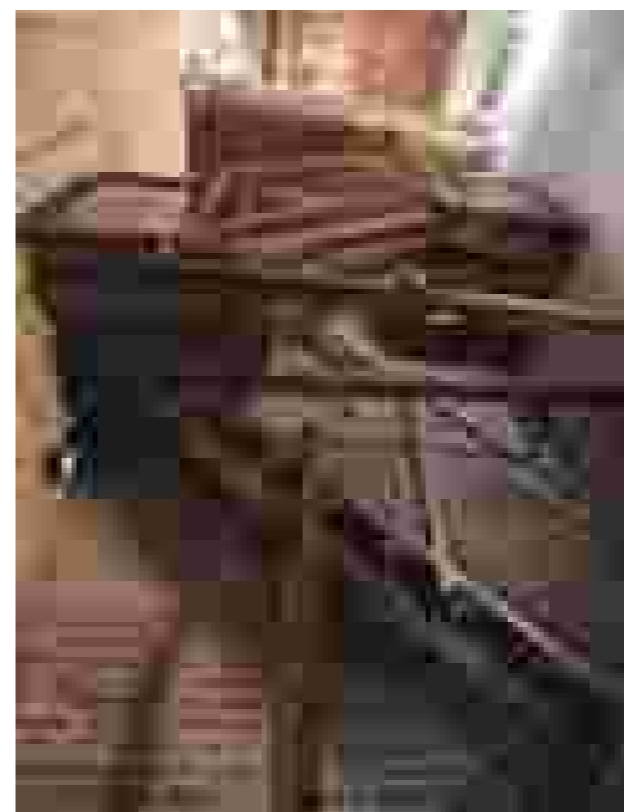
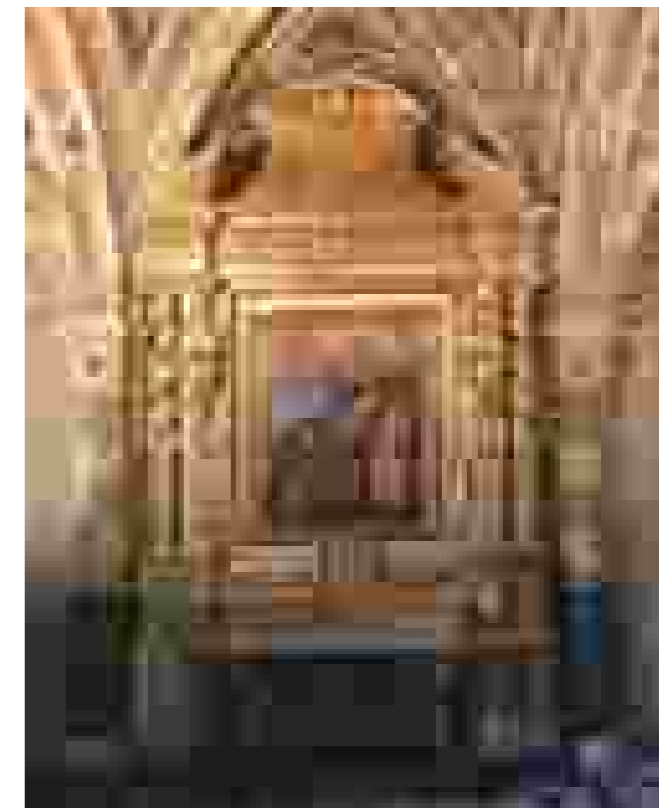
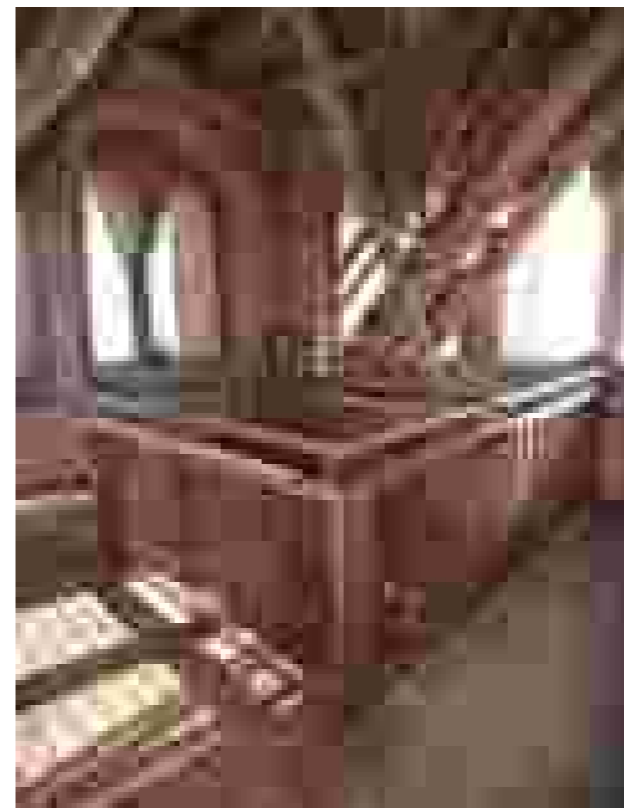
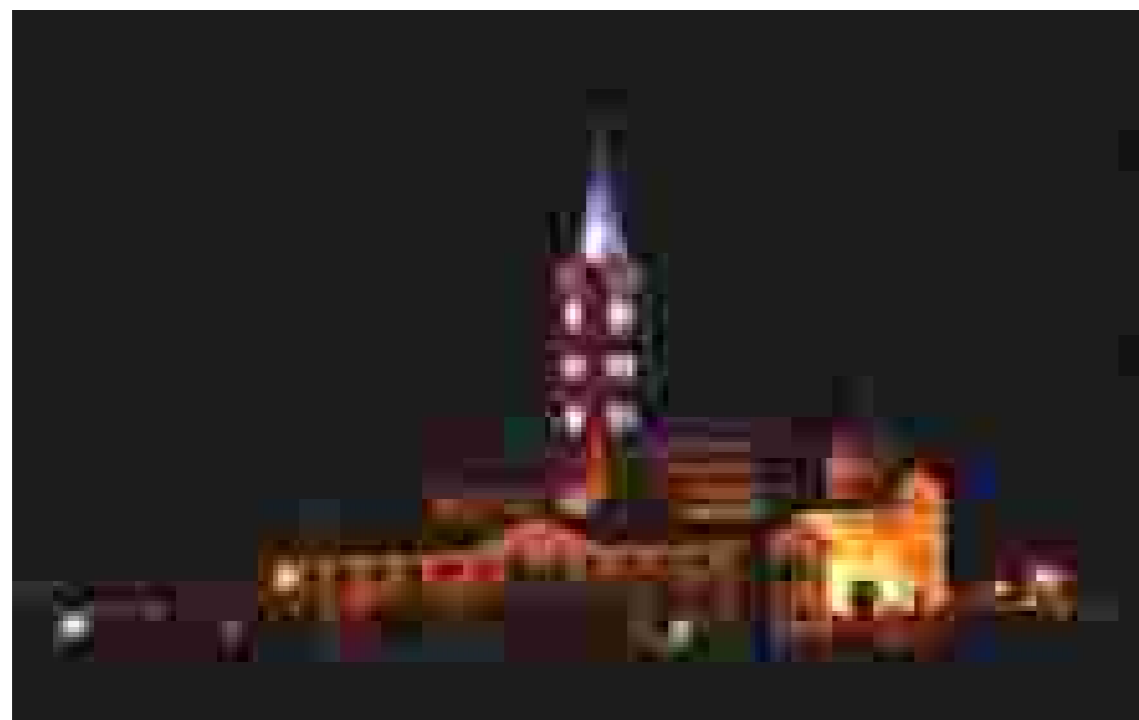
Altare 2016
Campanile 2020

committente:

Parrocchia
della Basilica di San
Maurizio

importo:

321.000 €



64x, 580x, 27/20253X/0466 ftra, 0466 arm, 21x12,4 m, 2a

P Antevra A0004861NP Pto1000065887 del 20/12/2026
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



Complesso Vittoniano – Montanaro (TO)

Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta e di San Nicolao: facciata e battistero
Chiesa della Confraternita di San Giovanni Decollato e Santa Marta

L'intervento sulla facciata della parrocchiale, concluso a giugno del 2025, dopo il restauro del campanile ha conseguito un ulteriore passo verso la restituzione delle architetture Vittoriane affacciate sulla piazza di Montanaro, piccolo gioiello del Canavese. Il restauro è stato possibile grazie al piano di fundraising che ha visto tra i sostenitori dell'intervento, oltre alla Parrocchia di Santa Maria Assunta e San Nicolao, il MIC, la Fondazione CRT ed il comune di Montanaro. Nell'autunno 2025 sono iniziati i restauri del battistero, interno alla parrocchiale e dell'adiacente facciata della Confraternita di Santa Marta dello stesso Bernardo Vittono.

Il restauro è finalizzato alla rimozione delle stuccature cementizie improprie, al recupero dei portali lignei, degli elementi lapidei, degli stucchi e delle iscrizioni originarie in marmorino, al ed alla riequilibrio cromatica al fine di riqualificare l'intera piazza.

localizzazione:
Montanaro

stato:
I Lotto concluso 2025
II Lotto in corso d'opera

committente:
Parrocchia Santa Maria Assunta di Montanaro

importo:
366.000 €

Chiesa di Santa Teresa - Torino

Altare della Santa Famiglia - Filippo Juvarra

L'altare della Sacra Famiglia, voluto da Arduino Tana per la Chiesa di Santa Teresa del Convento dei Carmelitani scalzi, è stato probabilmente il primo realizzato a Torino da Filippo Juvarra tra il 1715 ed il 1718. L'opera, rappresenta il prototipo juvarriano successivo al suo arrivo in Piemonte ispirato ai celeberrimi modelli romani di Gianlorenzo Bernini, Andrea Pozzo, Nicola Micheletti allievo di Carlo Fontana.

L'intervento di pulitura e restauro delle superfici lapidee ed in stucco dell'altare e della cappella, è stata l'occasione di un approfondito studio dei marmi impiegati dall'architetto messinese, che nella stessa chiesa realizzerà circa vent'anni dopo, sul lato opposto del transetto il suo ultimo altare, intitolato a San Giuseppe.

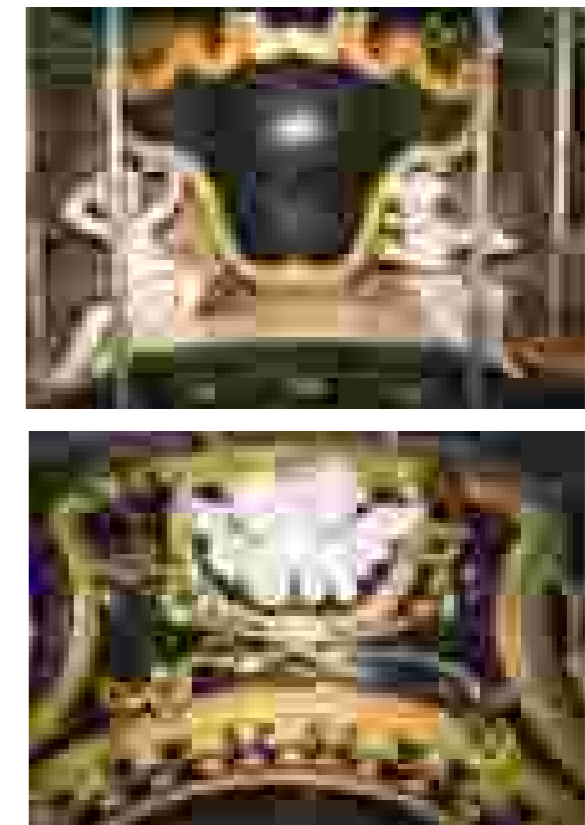
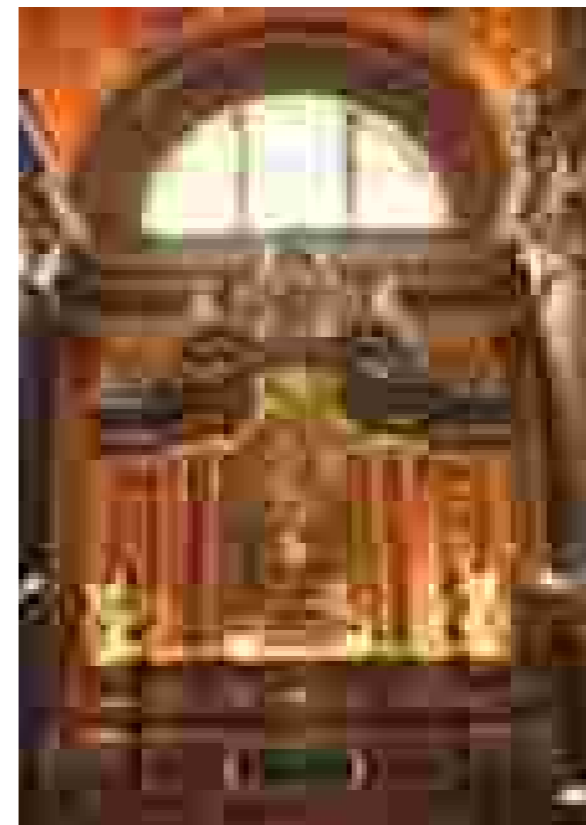
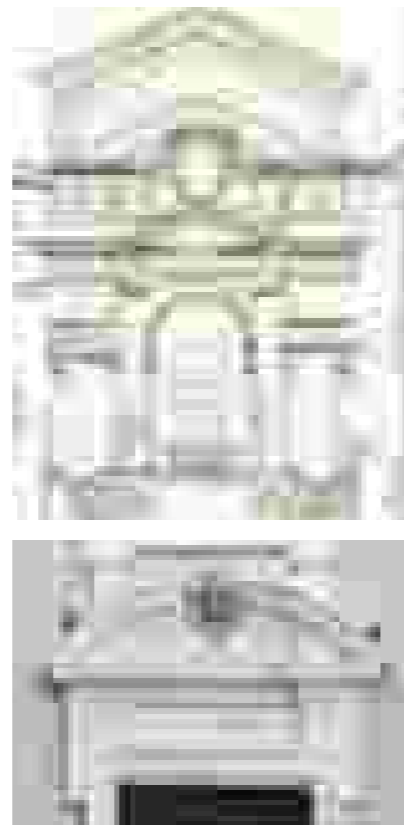
Oltre agli elementi scultorei dell'altare, sono stati restaurati il grande finestrone termale, le porte lignee laterali e con il secondo lotto si prevede il restauro della volta, delle tele e la valorizzazione illuminotecnica.

localizzazione:
Torino (TO)

stato:
I lotto, 2025 e
II lotto progetto 2025

committente:
Segretariato Regionale per il Piemonte del Ministero della Cultura

importo:
375.000 €





Portfolio Estia Srl

Chiesa Madre S. Nicolò - Noto

Restauro delle superfici monumentali

Gli studi per la realizzazione della grandiosa basilica barocca ebbero inizio nei primi anni del Settecento, a seguito della ricostruzione post sisma del 1693. La cattedrale dedicata a S.Nicolò rappresenta uno dei monumenti più significativi del barocco della sicilia sud orientale sia per le dimensioni del monumento, sia per la posizione centrale e dominante nella configurazione urbanistica della Noto barocca.

La ditta **Estia** è stata chiamata ad affrontare un impegnativo lavoro di restauro delle superfici lapidee esterne e degli apparati decorativi interni. I lavori hanno riguardato il **restauro completo**, sia **conservativo** che **estetico** di tutte le superfici in pietra calcarea dei quattro prospetti esterni oltre alle porzioni di cupola e tamburo superstiti ed allo scalone monumentale. Il lavoro di restauro degli interni ha riguardato il restauro delle cappelle e degli elementi lapidei ed in stucco sopravvissuti al crollo. Un consistente impegno è stato dedicato al **riassembaggio** e seguente **rimontaggio** del materiale.

STAZIONE APPALTANTE
Ufficio territoriale del governo di Siracusa, ufficio
Protezione Civile

OPERA IN SUBAPPALTO DA
La Cattedrale s.c.a.r.l.

INIZIO LAVORI
29/04/2005

FINE LAVORI
24/05/2007

IMPORTO
€ 2.046.990,00



Palazzo Blumenstihl - Roma

Restauro degli intonaci e dei dipinti murali esterni

Il palazzo realizzato nel **1890** affaccia sul lungotevere Mellini nelle immediate vicinanze dell'Ara Pacis, al suo interno spiccano i pregevoli decori dello **scalone monumentale** e la varietà di finiture dal gusto eclettico.

Il restauro condotto dalla **Estia**, partner di C.C.C. e responsabile unico per la categoria di lavorazioni **OS2**, ha riguardato il restauro completo dei quattro prospetti esterni incluso l'altana, l'androne e lo scalone monumentale.

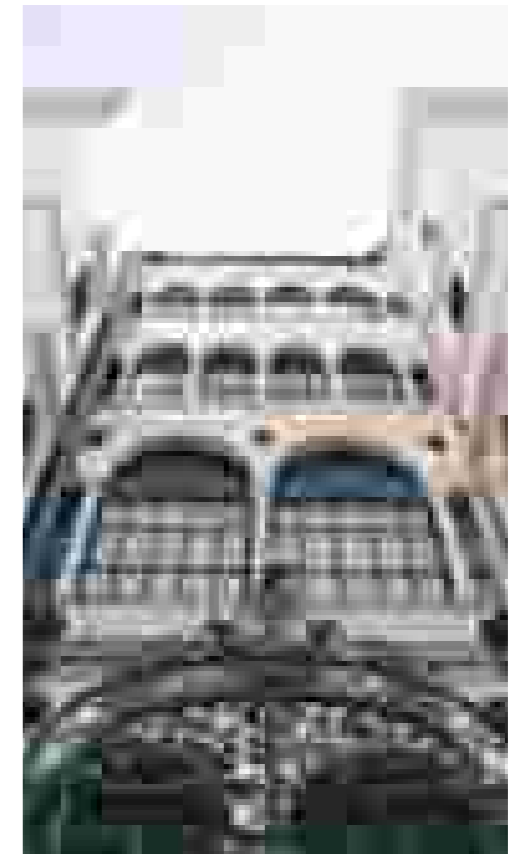
I materiali trattati sono stati principalmente gli intonaci esterni con parti in stucco, in pietra ed in marmo, la decorazione pittorica dello scalone eseguita con pittura a tempera, le pavimentazioni in marmo e gli elementi decorativi in ferro, legno e vetro tipici della fine del secolo XIX.

STAZIONE APPALTANTE
Agenzia del Demanio

INIZIO LAVORI
11/02/2008

FINE LAVORI
31/01/2010

IMPORTO
€ 813.101,13





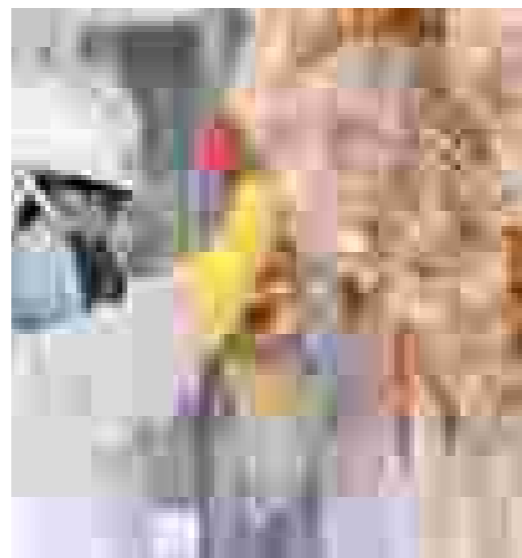
Reggia - S. Pietroburgo (Russia)

Intervento pilota

La Reggia di Caterina è situata a **Puskin** nelle vicinanze di S. Pietroburgo ed è la principale delle residenze estive degli Zar. Il progetto è opera dell'architetto italiano **Rastrelli** che nel 1756 consegnò all'imperatrice il progetto della imponente residenza. Lo stile è un **rococò flamboyant** con una facciata lunga ben 325 metri.

La Reggia ha subito nel corso degli anni consistenti danni con porzioni di facciata devastate da i bombardamenti della 2° guerra mondiale. Recentemente le autorità russe hanno affidato alla associazione Prorestauroitalia l'incarico di sviluppare un progetto di restauro completo di intervento pilota.

L'impresa **Estia** ha partecipato direttamente alla messa a punto di tale campionatura definita "modello italiano".



STAZIONE APPALTANTE

Prorestauroitalia

ALTA SORVEGLIANZA

G.H.I.O.P. San Pietroburgo

INIZIO LAVORI

febbraio 2007

FINE LAVORI

ottobre 2008

PROGETTAZIONE

arch. Carla Alessandria

SUPERFICIE INTERVENTO

mq. 200 ca

Chiesa S. Domenico - Perugia

Restauro del Finestrone

La Chiesa di S.Domenico in Perugia fu consacrata nel **1459** da Papa Pio II dopo 154 anni di lavori. La tradizione individua in **Giovanni Pisano** il progettista della chiesa opinione condivisa dal Vasari. Il finestrone della chiesa di S.Domenico si trova nella parte absidale, è alto 23 metri e largo 8 metri, è uno dei **più grandi del mondo** insieme al Duomo di Milano. Il finestrone con le vetrate istoriate da **Mariotto di Nardo** rappresenta il punto di vista centrale di tutta la fabbrica.

Le esili nervature in pietra del finestrone hanno subito nel corso dei secoli vari dissesti strutturali, ai quali si è cercato di porre rimedio con vari restauri, mediante inserimento di elementi metallici di irrigidimento. L'ultimo intervento eseguito dall'ingegnere **Sisto Mastrodicasa** nel dopoguerra, costituisce un importante esempio di innovative tecniche di consolidamento.

A seguito del terremoto del 1997 l'equilibrio statico della struttura è stato gravemente compromesso, così da rendere necessario un ulteriore consolidamento del materiale lapideo.



STAZIONE APPALTANTE

Soprintendenza Beni AA.AA. AA.e SS. dell'Umbria

INIZIO LAVORI

16/01/2003

FINE LAVORI

02/12/2003

DIREZIONE LAVORI

Dott.ssa Francesca Abbozzo

IMPORTO

€ 152.638,81



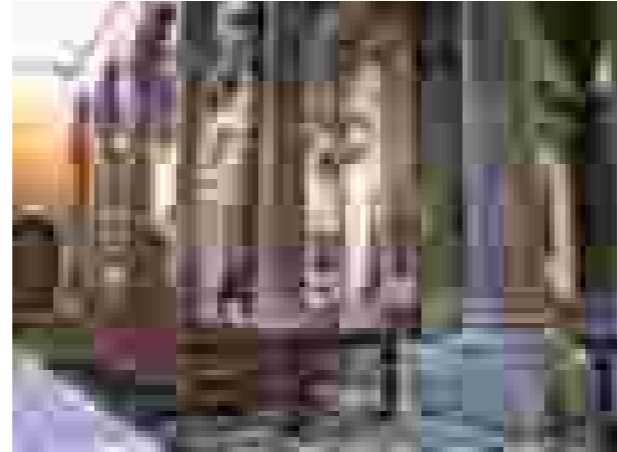


Santa Maria di Castello - Genova

Restauro e consolidamento del prospetto e delle navate

Il complesso monumentale di S.Maria di Castello rappresenta una delle più complete antologie architettoniche a Genova. La chiesa mantiene la sua struttura romanica che può risalire ai primi decenni del **1100** ad opera dei **"Maestri Antelami"**. A questo periodo risale il vasto reimpiego di materiali romani: capitelli e portale di ingresso e colonne granitiche. Nel XV secolo fu sostituita la copertura a capriata con delle volte a crociera. Nel secolo XVI furono realizzati vari altari laterali.

L'attuale restauro si è reso necessario per porre rimedio alla **formazione di estese lesioni**, si è intervenuti con impiego di fibre di carbonio e inserimento di nuove catene metalliche. Il restauro ha riguardato la facciata e gli interni della chiesa.



STAZIONE APPALTANTE

Soprintendenza Beni AA.AA. AA.e SS. Di Genova

IMPRESA ESECUTRICE

ATI: ESTIA srl (Capogruppo), COO.BE.C.

INIZIO LAVORI

25/03/2003

FINE LAVORI

03/01/2004

DIREZIONE LAVORI

arch. Gianni Bozzo

IMPORTO

Estia srl € 244.346,34

Chiesa S. Lawrence - Gozo (Malta)

Restauro facciate esterne

La chiesa di San Lawrence in Gozo fu edificata alla fine del secolo **XIX**.

Il monumento è realizzato in **pietra locale**. Si tratta di un calcare a grana molto fine con marcata tendenza alla alveolizzazione. Causa anche la vicinanza del mare e la consistente presenza di spray marino si rilevavano sulla superficie delle facciate esterne diffusi fenomeni di formazioni saline, attacchi di biodeteriogeni e perdita di materiale per erosione ed alveolizzazione.

Allo scopo di mettere a punto una corretta metodologia di restauro con impiego di materiali e tecniche all'avanguardia, l'impresa **Estia** ha affiancato la **Joint venture Grima-Tabone** assicurando una partecipazione continua, da parte dei restauratori di materiale lapideo, per tutta la durata dei lavori.



STAZIONE APPALTANTE

Local Council of San lawrenz

ALTA SORVEGLIANZA

Grima-Tabone Joint venture

INIZIO LAVORI

luglio 2010

FINE LAVORI

febbraio 2011

PROGETTAZIONE

arch. Ivana Farruggia

SUPERFICIE INTERVENTO

mq. 710





Duomo - Trento

Restauro superfici lapidee e decorative

Il Duomo di Trento è tra i monumenti religiosi **più importanti del nord Italia**. Si tratta di una fabbrica romanico-gotica con apporti stilistici di grande livello, nel corso dei secoli il monumento si è andato arricchendo di ulteriori importanti testimonianze artistiche come la preziosa **Cappella Alberti**, uno scrigno di marmi, stucchi ed affreschi.

Gli interventi di restauro, iniziati in collaborazione con l'impresa appaltatrice **CESA**, hanno riguardato le superfici lapidee esterne, un intervento pilota alle superfici lapidee interne e l'intervento alle superfici decorative degli interni della Cappella Alberti.

Tutti gli interventi, articolati in tre distinte fasi, sono stati supportati dal coordinamento scientifico della dot ssa **Giovanna Alessandrini**.

STAZIONE APPALTANTE
Curia Arcivescovile di Trento

OPERA IN SUBAPPALTO DA
C.E.S.A. srl

IMPRESA ESECUTRICE
Estia srl

INIZIO LAVORI
marzo 2001

FINE LAVORI
giugno 2009

Forte S. Elmo - La Valletta (Malta)

Restauro prospetti e vani interni

L'imponente fortificazione si trova a **Valletta** e prende il nome da S.Elmo, il Santo patrono dei marinai. La prima fortificazione venne costruita nel 1551. Il forte durante l'attacco degli ottomani del 1565 fu teatro di un feroce assedio e di sanguinose battaglie. Oggi il forte ospita il National War Museum. Il restauro ha interessato i prospetti ed i vani interni sia delle mura fortificate che dei vari edifici in pietra presenti all'interno della cinta muraria.

Il restauro è stato caratterizzato da operazioni di recupero e conservazione del materiale lapideo degradato e da sostituzioni in pietra naturale dei blocchi il cui stato di conservazione era talmente avanzato da risultare incompatibile con la conservazione. I lavori sono stati svolti da una Joint Venture: la **Forte JV EEIG**, costituita tra imprese italiane e maltesi e precisamente la Carron spa, la **Estia srl** e la V.e.C. Contractors Limited.

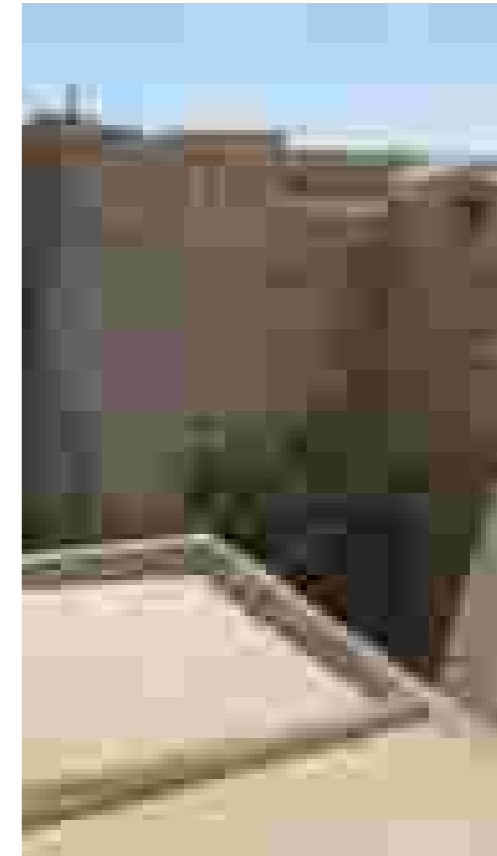
ALTA SORVEGLIANZA
Heritage Malta

INIZIO LAVORI
09/05/2012

DIREZIONE LAVORI
arch. Salvatore Re

FINE LAVORI
30/04/2014

IMPORTO
Estia srl € 197.054,57



64x, 500x, 27/202153X/0466 ftra, 0466 arm, 2121x24 mtd, 2aa



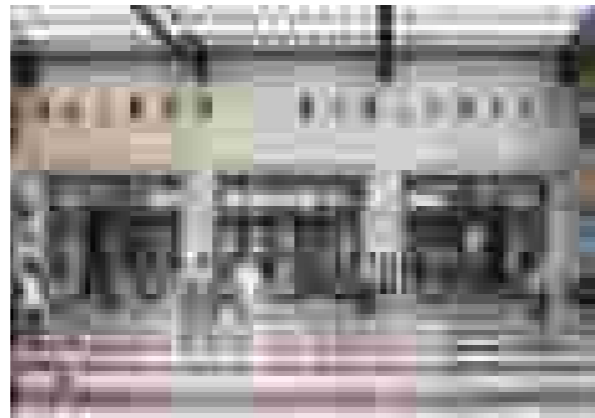


Santa Maria Novella - Firenze

Restauro superfici lapidee della Stazione FS

La **Stazione Santa Maria Novella** di Firenze rappresenta la quarta stazione più grande d'Italia per flusso di passeggeri. Progettato tra il 1929 e il 1930 da **Angiolo Mazzoni** e dal **Gruppo Toscano**, guidato da **Giovanni Michelucci**. La stazione è considerata uno dei massimi esempi del razionalismo italiano.

Gli interventi di restauro hanno posto rimedio ha delle situazioni di degrado, delle superfici di pregio, di rilevante gravità. In particolare sono state riscontrate situazioni di avanzato degrado dei materiali lapidei del rivestimento parietale dell'area della biglietteria.



STAZIONE APPALTANTE
Grandi Stazione S.p.A.

OPERA IN SUBAPPALTO DA
Ing. Claudio Salini
Grandi Lavori S.p.A.
Satrel S.p.a

IMPRESA ESECUTRICE
Estia srl

INIZIO LAVORI
12/09/2011

FINE LAVORI
31/12/2013

IMPORTO
€ 730.989,00

Mosaici - Londra (Inghilterra)

Restauro mosaico pavimentale

L'apparato musivo, presente nell'immobile "**Kering Group**", a Londra, è frutto di un riadattamento di un mosaico più antico. La configurazione iniziale ha subito modifiche nelle zone perimetrali, per adattarlo alla mutata geometria degli ambienti. Il materiale impiegato per la sua costruzione era a base di malta di calce e cocciopesto, utilizzata sia per gli strati di allettamento che per la stilatura. Le parti di riadattamento successive erano montate con malta cementizia, che ricopriva anche una porzione del mosaico nell'ingresso.

I lavori di restauro hanno avuto come obiettivo quello di **ripristinare il pavimento musivo**. Si è proceduto perciò a eliminare il cemento sovrammesso, riportando alla luce il mosaico sottostante, pulire la superficie dalle concrezioni di vecchie malte presenti, integrare le tessere mancanti con elementi di natura e colorazione simile all'originale. La grande lacuna, nel sottoscala, è stata integrata con il **metodo reverse**, realizzata in laboratorio e montata in loco.

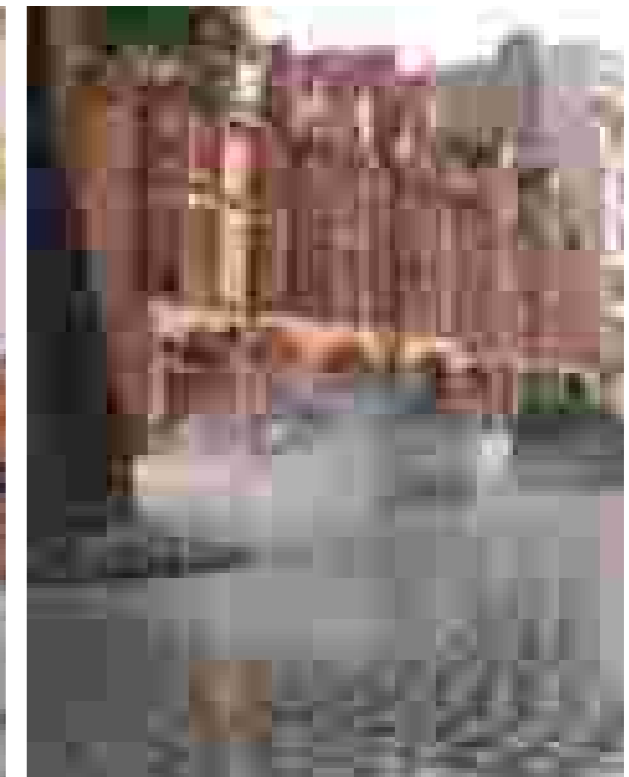
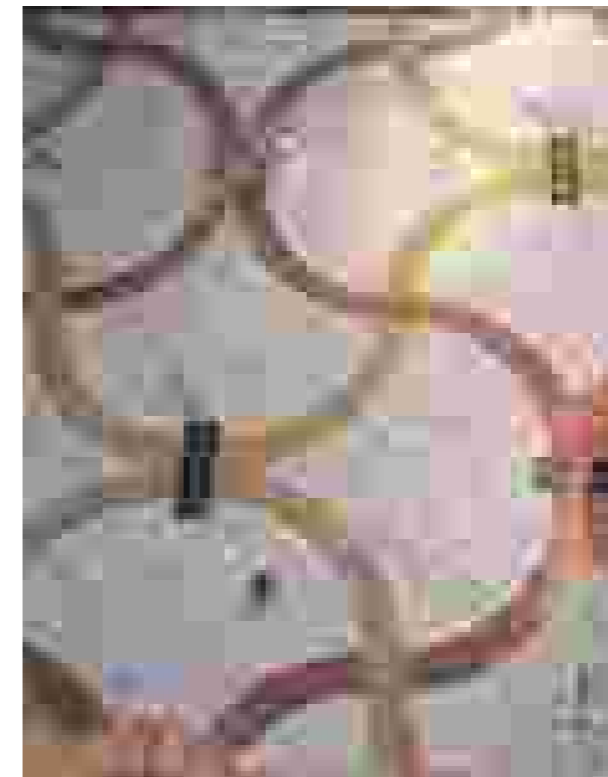
STAZIONE APPALTANTE
Nika Invest Srl

DIRETTORE TECNICO
Arch. Paolo Pecorelli

INIZIO LAVORI
01/07/2014

FINE LAVORI
31/07/2014

IMPORTO LAVORI
€ 20.500,00



64x, 500x, 27/202153X/046 ftra, 046 arm, 21x12,4 mt, 2a





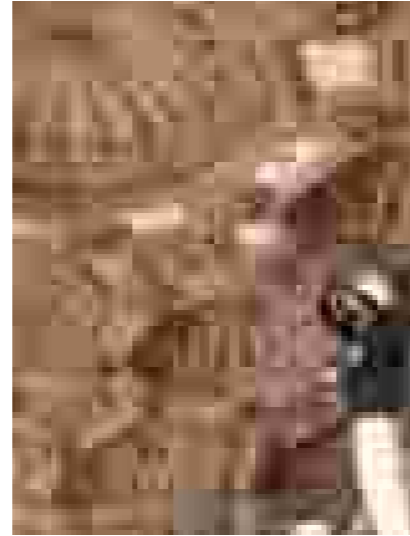
Galleria Vittorio Emanuele II - Milano

Restauro dei frontali di ingresso della Galleria

Nel corso del 2012 dall'Arco di ingresso alla **Galleria Vittorio Emanuele II** si sono distaccate alcune porzioni di materiale lapideo. Si è così reso necessario un intervento di somma urgenza per la verifica della stabilità, mediante battitura manuale, volta ad individuare le parti ancora pericolanti.

Il restauro ha valorizzato il progetto originario dell'**architetto Mengoni**, con il recupero delle cromie originali e ha evidenziato come, precedenti interventi manutentivi, abbiano compromesso la conservazione del manufatto. Caso emblematico, in tal senso, sono i marmi che presentano un grado elevatissimo di disfacimento dovuto alla scarsa traspirabilità, in parte imputabile a precedenti trattamenti.

Questi interventi sono stati importanti perchè hanno permesso di ottenere **numerose nuove informazioni** sulla composizione e realizzazione costruttiva dell'Arco, in grado di migliorare la nostra comprensione sui fenomeni di degrado in atto e migliorarne la conservazione nel futuro.



STAZIONE APPALTANTE

Comune di Milano

INIZIO LAVORI

18/09/2014

FINE LAVORI

31/08/2015

DIREZIONE LAVORI

arch. Angelo Manenti

IMPORTO LAVORI

€ 1.604.764,47

Gli interventi di restauro effettuati durante la manutenzione dell'arco di ingresso da Piazza Duomo sono stati molteplici e diversificati, questo per cercare di ripristinare la precedente coesione dei materiali coinvolti e allo stesso tempo scongiurare eventuali nuovi distacchi e crolli.

Durante il corso dei lavori sono state evidenziate in corrispondenza di due architravi in granito delle **lesioni passanti**, già riscontrate dal Mengoni. L'intervento conseguente ha posto rimedio a questa situazione, eliminando il rischio di caduta del concio lapideo.





Palazzo delle Generali - Roma

Restauro delle facciate esterne

L'edificio costituisce di per sé un isolato, di forma compatta, delimitato a Ovest da piazza Venezia, a Sud da piazza Madonna di Loreto, a Est da via dei Fornari e a Nord da via Cesare Battisti.

Le operazioni si sono svolte in un arco temporale che va dal **4 febbraio 2019 al 28 febbraio 2020**. L'intervento si era reso necessario a causa della caduta, il 27 febbraio 2018, di alcuni frammenti di stucco ed intonaco del cornicione sul piano sottostante.

Il distacco di tali elementi e le successive verifiche avevano evidenziato una **situazione di degrado avanzata**, con la presenza, ad esempio, di cavillature diffuse sulle mensole di facciata in stucco, di tutti e 4 i prospetti.

STAZIONE APPALTANTE
Assicurazioni Generali SpA

OPERA IN SUBAPPALTO DA
Technorestauri srl

INIZIO LAVORI
04/02/2019

FINE LAVORI
28/02/2020

IMPORTO
€ 570.000,00



Duomo - Monza

Restauro delle facciate esterne e controfacciata interna

Il massiccio inquinamento del secolo scorso associato al particolare microclima della Lombardia, fortemente condizionato dalle nebbie, aveva innescato **gravissimi fenomeni di alterazione delle pietre** situate sulla facciata.

Grazie al lavoro di un **équipe multidisciplinare** guidata da Estia srl insieme al **Prof. Mauro Matteini**, le superfici sono state studiate sia dal punto di vista della loro caratterizzazione materica che da quella di risposta alle diverse tipologie di trattamento.

In particolar modo due sono state le fasi dove si sono concentrati gli studi: quella di **consolidamento**, attraverso l'utilizzo di **Di-Ammonio Fosfato** e quella di **protezione** con l'applicazione di **Ossalato di Ammonio** con una tecnica a spruzzo capace di rendere più agevole ed efficace l'azione di protezione rispetto a quella tradizionale.

Il Restauro ha interessato, inoltre, anche la **controfacciata esterna**, dove oltre al materiale lapideo erano presenti, sugli intonaci, delle decorazioni pittoriche.

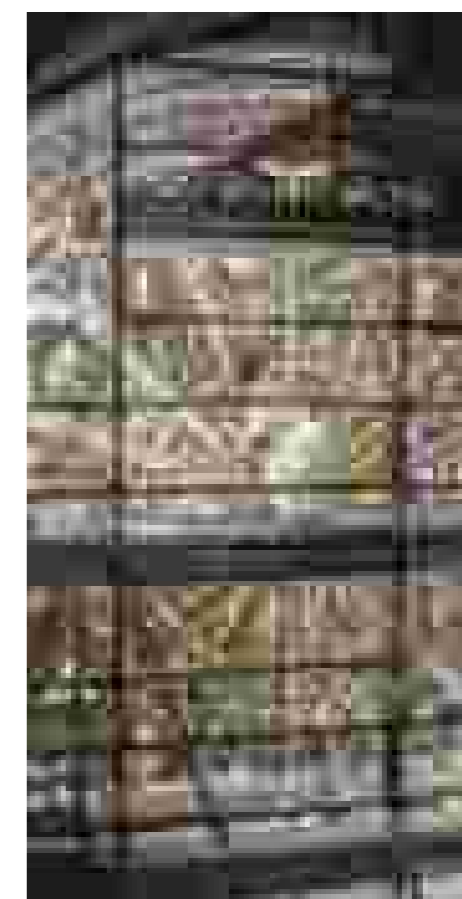
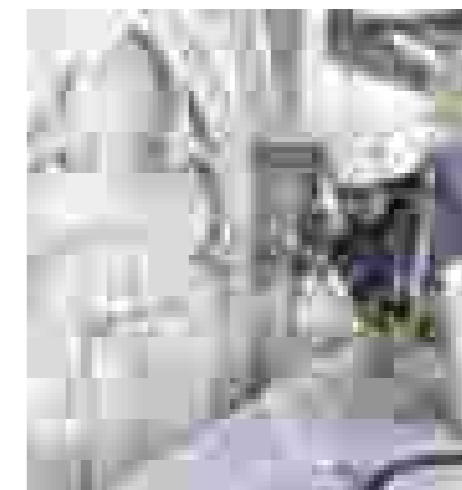
STAZIONE APPALTANTE
Parrocchia S. Giovanni Battista

INIZIO LAVORI
20/02/2018

FINE LAVORI
11/09/2020

DIRETTORE LAVORI
Ing. Benigno Mörlin Visconti Castiglione

IMPORTO
€ 927.495,97





P AntevraA0004861NP Pto1000065887ele23/2/2026
 - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino



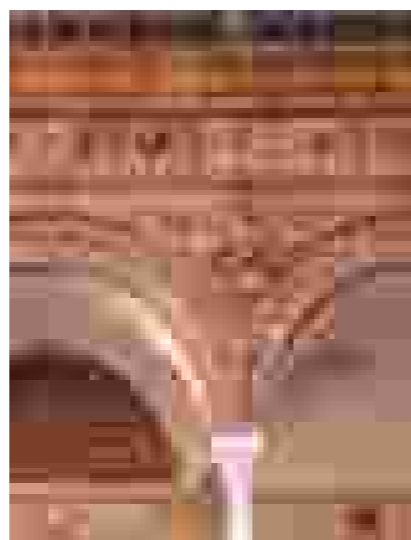
Certosa - Pavia

Restauro del Chiostro Piccolo

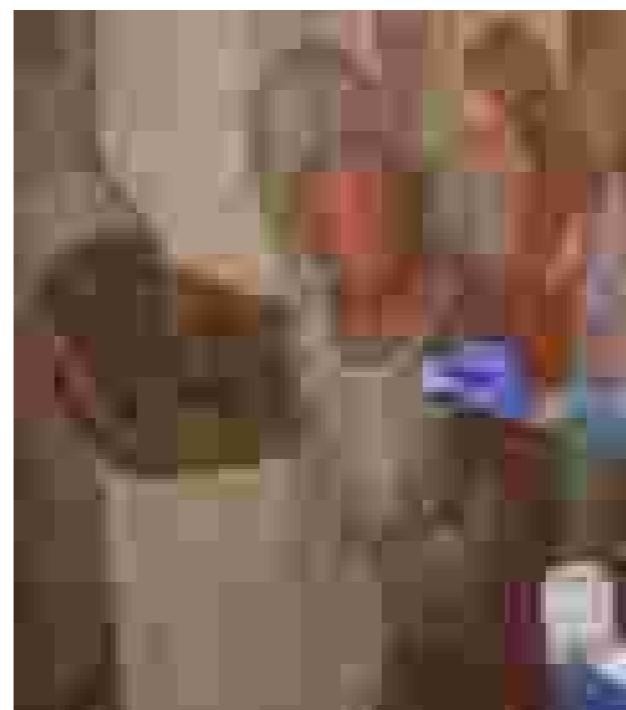
L'intervento di Restauro ha riguardato le superfici decorate del **chiostro cosiddetto 'piccolo'** del complesso della Certosa di Pavia, proprietà del Demanio dello Stato in consegna all'Ordine Monastico dei Cistercensi. La datazione dell'impianto del chiostro risale al XV secolo, i dipinti murali al XVII secolo.

Il Chiostro piccolo della Certosa di Pavia costituisce una sorta di **ambiente chiuso a sé stante**, caratterizzato in ogni stagionalità dalla grande presenza di umidità ambientale che incide fortemente sull'innesco e sulla formazione di processi di degrado dei materiali costitutivi e dei materiali apportati nel tempo.

Nell'impossibilità di agire in forma diretta sulle condizioni ambientali, il restauro è stato finalizzato **a conservare e valorizzare l'insieme decorativo** articolato in diverse espressioni tecniche e artistiche tra loro dialoganti.



Il Restauro ha riguardato una **grande varietà di elementi decorativi**: elementi decorativi in cotto, elementi lapidei, elementi in cotto non decorati, intonaci storici, dipinti murali, lavabo, elementi metallici, muretto laterizio a faccia vista e la pavimentazione in cotto



STAZIONE APPALTANTE

MIBACT
 Segretariato regionale
 della Lombardia

INIZIO LAVORI

11/12/2017

FINE LAVORI

14/03/2019

IMPORTO

€ 576.842,68

64x, 580x, 27/20253X/0466 fta, 0466 arm, 2121x24 md, 2aa

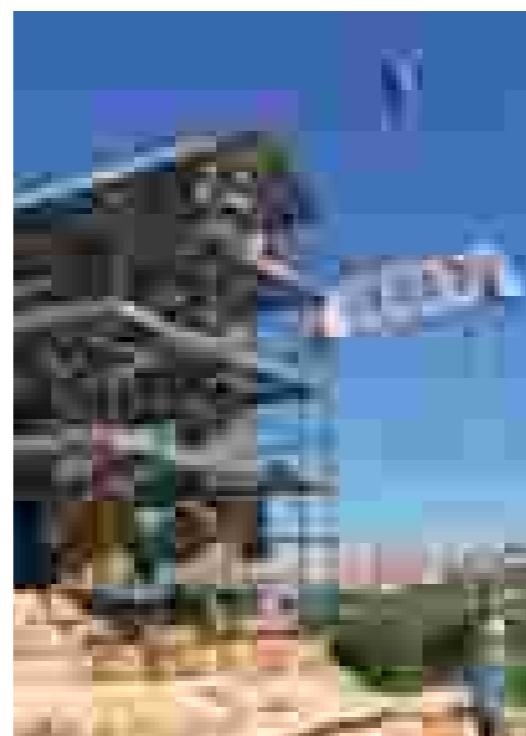


Tempio Giunone - Agrigento

Restauro degli elementi in calcarenite

Il **Tempio di Hera Lacinia** noto come *Tempio di Giunone* è un tempio greco dell'antica città di Akragas, sito nella area archeologica della Valle dei Templi di Agrigento. Edificato su uno sperone roccioso in parte regolarizzato artificialmente, è un tempio dorico del 450 a.c. circa. Si conservano grazie ad opere di anastilosi gran parte del colonnato e della cella. L'edificio reca segni di un incendio del 406 a.c., a seguito di tale evento sono state sostituite in epoca romana le tegole fittili con lastre marmoree.

L'intervento di restauro, preceduto da una estesa campagna di indagini conoscitive, ha inteso principalmente contrastare il **degrado della calcarenite** mantenendo, quanto più possibile dei precedenti trattamenti di restauro, giudicati da U.Baldini nel suo volume sulla teoria del restauro, come una interessantissima testimonianza della storia del restauro.



STAZIONE APPALTANTE

Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi, Agrigento

INIZIO LAVORI

27/10/2005

FINE LAVORI

03/11/2006

DIREZIONE LAVORI

Arch. Carmelo Bennardo

IMPORTO

€ 987.784,95

Halaesa Arconidea - Tusa

Restauro dei rivestimenti marmorei

Il restauro nell'area archeologica di **Halaesa Arconidea** nel comune di Tusa nella zona nord della Sicilia, ha riguardato due ambienti, attualmente coperti (sacello 3 e sacello 5), e lo spazio prospiciente ad uno dei due vani (sacello 3).

Gli ambienti hanno forma quadrilatera e presentano un rivestimento pavimentale con lastre marmoree. Nelle parti in elevazione si conservano resti di una zoccolatura con marmi affini a quelli della pavimentazione mentre nelle parti superiori la muratura ha perduto la sua originaria finitura.

I locali presentano una soglia in marmo bianco costituita da lastre di grandi dimensioni in corrispondenza dell'accesso, in gran parte conservato. Il lavoro di restauro, oltre alle consuete operazioni sull'opera, è stato corredato da una puntuale **campagna di analisi conoscitive** sui marmi di pavimentazione e di rivestimento allo scopo di determinare la natura e provenienza dei materiali impiegati nella realizzazione delle pavimentazioni in opus sectile.

STAZIONE APPALTANTE

Soprintendenza BB.CC. di Messina

INIZIO LAVORI

22/09/2006

FINE LAVORI

11/12/2006

DIREZIONE LAVORI

dott.ssa Gabriella Tigano

IMPORTO

€ 46.950,63





Villa Romana del Casale - Enna

Restauro pavimentazioni musive

La **villa romana del Casale** è una villa tardo-romana i cui resti sono situati nelle vicinanze di Enna, dal 1997 è **Patrimonio dell'Umanità Unesco**. La datazione va dal 320 al 370 d.c. circa. La villa è particolarmente nota sia in Italia che all'estero per la estesa presenza di mosaici romani, circa 3.500 mq. La villa fu riportata in luce nel dopoguerra ad opera di Vinicio Gentili. Il monumento venne quindi coperto da una struttura in vetro e metallo per preservare i materiali superstiti. Il deterioramento della copertura ed il grave stato di conservazione dei mosaici hanno motivato l'attuale restauro.

Il restauro ha consentito un **intervento integrale** sul sito prevedendo il rifacimento delle coperture, il restauro delle superfici musive, delle parti in pietra e marmo e delle decorazioni pittoriche parietali. L'attuale intervento è andato a completare precedenti operazioni conservative, avviate già dalla stessa ditta Estia, con due distinti lotti di intervento ai mosaici del peristilio e delle "ragazze in Bikini" negli anni 1995-96 e 1996-97.

STAZIONE APPALTANTE

Alto Commissario della Villa Romana di Piazza Armerina

IMPRESA ESECUTRICE

Consorzio OBC (imprese: Martino S. R. Cooperativa Archeologia- D.P Restauri- ESTIA srl)

INIZIO LAVORI

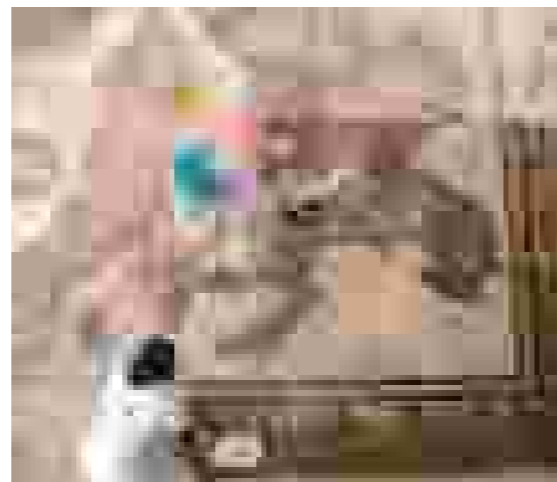
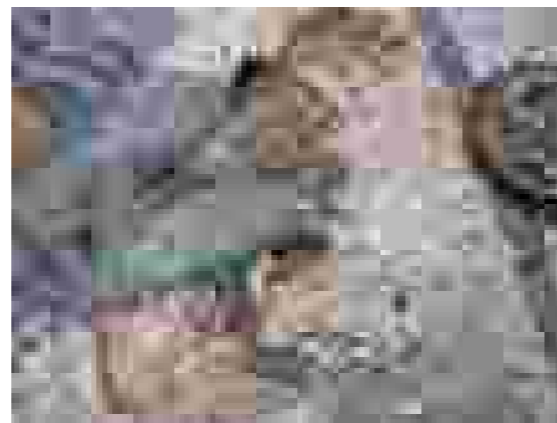
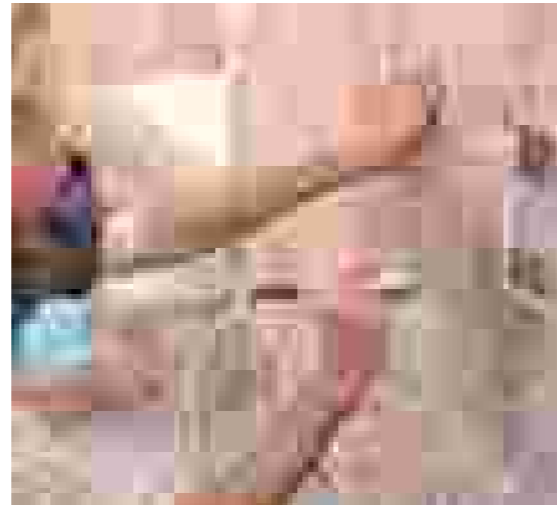
21/02/2007

FINE LAVORI

31/07/2012

IMPORTO

ESTIA srl. : € 437.295,05



Teatro Greco - Siracusa

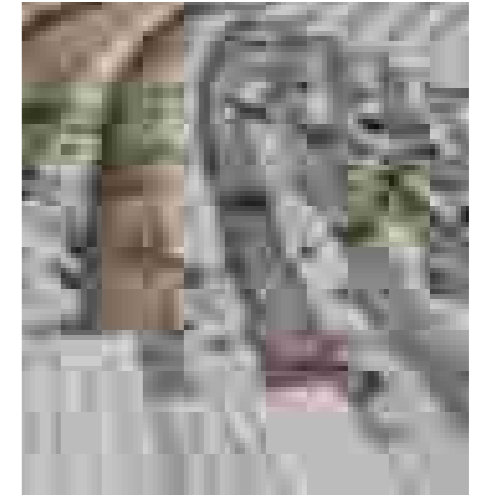
Restauro Pilota

Gli interventi eseguiti nella porzione, oggetto del restauro, del **Teatro Greco di Siracusa** hanno permesso di verificare la consistenza dei materiali originari in opera e consentito di trarre alcune considerazioni relative alle azioni da intraprendere per una migliore conservazione del monumento.

Si è constatato come l'attuale dinamica di degrado del materiale lapideo sia innescata da diversi fattori che, singolarmente o sommandosi tra di loro, contribuiscono al deterioramento del manufatto.

Tra questi svolgono un ruolo principale:

- L'esposizione agli agenti atmosferici
- Le caratteristiche geo-morfologiche del manufatto
- L'utilizzo antropico



Portfolio Dontstop Architettura

Ex Ospedale Psichiatrico di Mombello

Intervento architettonico

Una collaborazione tra Dontstop e Fondazione Eris per il recupero di 70.000 mq di parco e 10.000 mq di immobili, la maggior parte dei quali sottoposti a vincolo dalla Soprintendenza e da destinare ad un grande centro dedicato al sostegno, alla cura e alla promozione delle risorse individuali di persone con fragilità psicologiche e di salute. I padiglioni si trovano all'interno di un paesaggio boschivo e presentano un comune carattere materico: fasce basamentali e paraste in mattoni scandiscono regolarmente facciate in intonaco e finestre in ferro lavorato. Un'attenta campagna di rilievo materico e del degrado ha permesso di comprendere l'architettura dei padiglioni, integrando all'interno del progetto elementi di pregio come capitelli in ghisa, volte in mattoni, capriate in carpenteria metallica e spazi a tutta altezza, volendo suggerire ai futuri ospiti la storia dell'intero complesso. All'esterno è previsto un nuovo sistema di pavimentazione che connette i diversi edifici con aree verdi dedicate allo svago e al relax degli ospiti, disegnate attraverso l'uso di essenze aromatiche e fiorite.

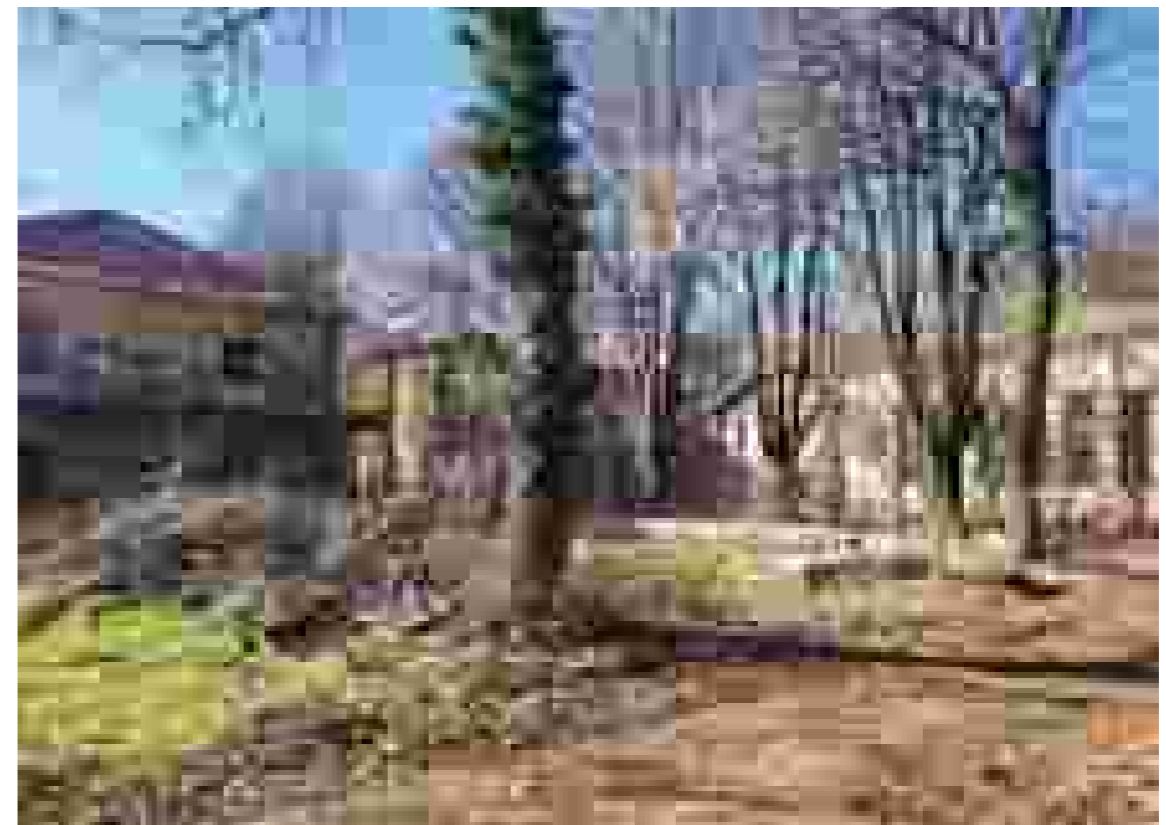
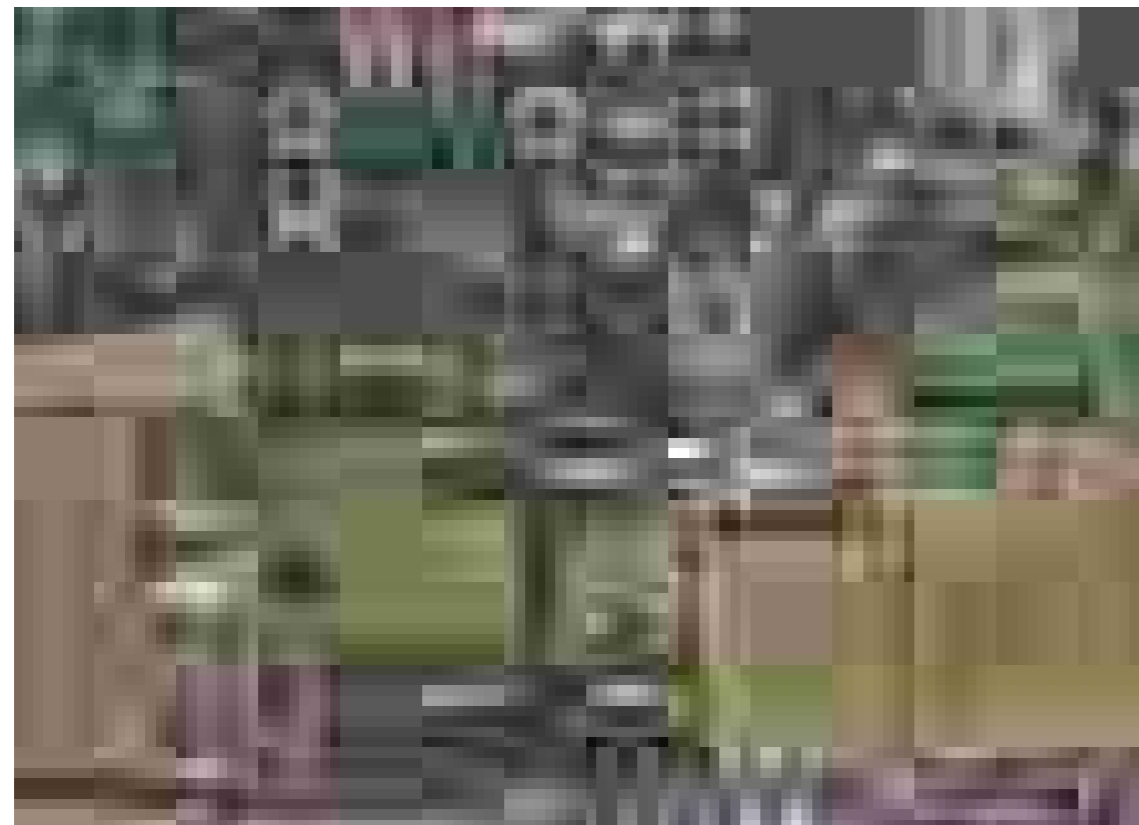
localizzazione:
Limbiate - Mombello (MB)

stato:
in corso

area:
10.000 mq
70.000 mq spazi aperti

committente:
Fondazione Eris

importo:
8,5 milioni €



64x, 500x, 27/20253X/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121y24mb, 2aa

P Antevra A0004861NP Pto 1000065887 del 20/12/2026
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Ca' Tron - Venezia

Allestimento

Across Chinese Cities è un programma internazionale di mostre interventi, curato da Michele Brunello e Beatrice Leanza, presente alle ultimi Biennali di Architettura di Venezia, organizzato e promosso dalla Beijing Design Week. Gli allestimenti , nel 2014 alle Tese dell'arsenale, nel 2016 e 2018 nel Palazzo di Cà Tron, sul Canal Grande, ricreano un dialogo tra la densa stratificazione storica tipica degli edifici veneziani e la radicale innovazione che rappresentano gli interventi Cinesi contemporanei. Le mostre affrontano il cambiamento del ruolo e dell'habitat della pratica architettonica nella Cina odierna manifestando i fenomeni contestuali e le traiettorie di ricerca rispetto all tema del recupero urbano nella città di Pechino, nel 2014, il tema dell'abitare contemporaneo a Chengdu nel 2016 e il tema delle comunità a Suzhou nel 2018. Gli interventi di allestimenti trasformano radicalmente i palazzo nel rispetto dello spirito de dell'identità del luogo.

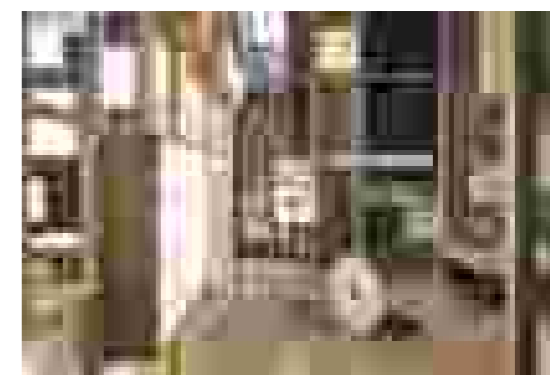
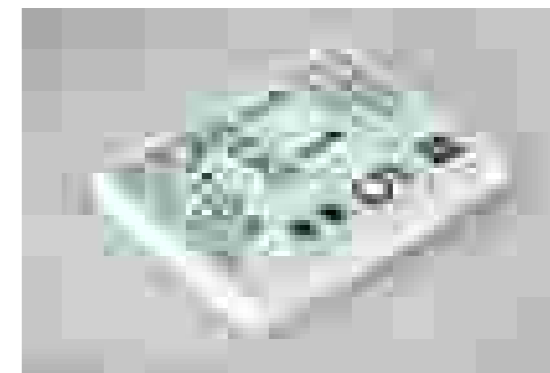
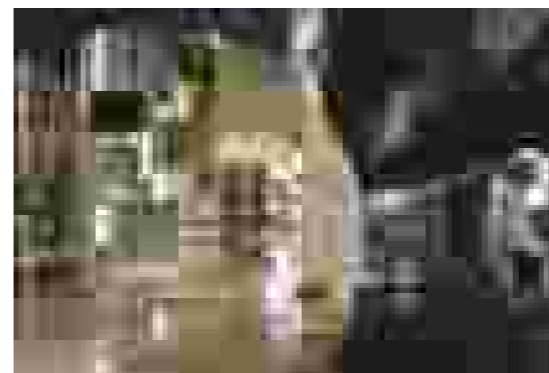
localizzazione:
Venezia

stato:
costruito, 2016 e
2018

area:
700 mq

committente:
privato

importo:
250.000 €



64x, 500x, 27/202133X/0466 ffaa, 0466 aarm, 2121y244 mb, 12aa

P AntevzaA0004846NIP Pto10000050887ele23/2/202226
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino

7.3. Certificazioni

La ditta è qualificata per eseguire lavori pubblici grazie all'attestazione SOA, che comprende le categorie OG2-1-BIS (fino a 1.500.000 €) e OS2-A VI (fino a 10.329.000 €).
 vanta inoltre un sistema di gestione integrato certificato secondo gli standard internazionali di qualità: ISO 9001:2015 per la gestione della qualità, ISO 14001:2015 per la gestione ambientale, ISO 45001:2018 per la salute e sicurezza sul lavoro, SA8000:2014 per la responsabilità sociale e UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere.



Nome e Cognome (obbligatorio) - Indirizzo (obbligatorio) - Città (obbligatorio) - Provincia (obbligatorio) - CAP (obbligatorio) - Telefono (obbligatorio) - Email (obbligatorio)

ATTI CERTIFICATI DI QUALIFICAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI
 (ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005)

Qualifica	Descrizione	Importo	Data
OG2-1-BIS
OS2-A VI

P. Antevrza A.000.484.61 N.P. P.010.000065887 del 02/02/2026

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento è conservato negli archivi di Comune di Torino





CERTIFICATO N. 9804/03/3
CERTIFICATE No.

ESTIA S.R.L.

ISO 9001:2015



CERTIFICATO N. EMS-00770
CERTIFICATE No.

ESTIA S.R.L.

ISO 14001:2015



P Ambrava A000486 NIP Pto 1000005887 del 20/02/2026

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne gli archivi di Comune di Torino





CERTIFICATO N. **CHS-0177**
CERTIFICATE No.

CERTIFICATO N. **SA-2280**
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE SOCIAL ACCOUNTABILITY MANAGEMENT SYSTEM OF

ESTIA S.R.L.

ESTIA S.R.L.

VIA A. GRAMSCI, 116 06083 BASTIA UMBRA (PG) ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

VIA A. GRAMSCI, 116 06083 Bastia Umbra (PG) ITALIA E CANTIERI OPERATIVI

È CONFORME ALLA SPECIFICA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

SA 8000:2014

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES

PROGETTAZIONE E RESTAURO DI SUPERFICI DECORATE DI BENI MOBILI E IMMOBILI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO

DESIGN AND RESTORATION OF DECORATED SURFACES AND MOVABLE AND IMMOVABLE PROPERTY HAVING HISTORICAL AND ARTISTICAL INTEREST

L'USO E LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SOGGETTO AL RISPETTO DEL PERTINENTE REGOLAMENTO DEL RINA
THE USE AND VALIDITY OF THIS CERTIFICATE ARE SUBJECT TO THE REQUIREMENTS OF THE RELEVANT RINA RULES

Prima emissione First Issue	24.01.2024	Data revisione Revision date	24.01.2024
Data scadenza Expiry Date	23.01.2027		



Social Accountability International and other stakeholders in the SA8000 process only recognize SA8000 certificates issued by qualified CBs granted accreditation by SAAS and do not recognize the validity of SA8000 certificates issued by unaccredited organizations or organizations accredited by any entity other than SAAS. www.saasaccreditation.org

Andrea Vasta
Vibo Valentia Management
System Certification, Head

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy

Per informazioni sulla validità del presente certificato e per il dettaglio delle singole certificazioni, visitare il sito www.rina.org
For information concerning validity of this certificate and details of other certification, visit the site www.rina.org

64x, 580x, 27/20253X/0466 ftra, 0466 arm, 21x124 md, 2a

P Ambrava A000486 NIP Pto 100006588 del 02/02/2026
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

	POLITICA INTEGRATA QUALITA' SICUREZZA AMBIENTE	Cod.: PI Pagina 1 di 6 Rev. 1 del 27-05-24
Sistema Integrato		

La società ESTIA S.r.l. è una società fondata nel 1990 da un gruppo di professionisti che vantava, alla data della fondazione della società, di una consolidata esperienza nel restauro dei beni culturali. La società, quindi, opera, grazie al grande impegno di Paolo Pecorelli e di Nadia Cavallucci, nei diversi settori della conservazione dei Beni Culturali.

La società ESTIA S.r.l. opera da trent'anni su tutto il territorio nazionale nei settori dell'affresco, della pietra, del mosaico, dello stucco, della terracotta e dei dipinti su tela a tavola. Le attività di restauro vengono eseguite da tecnici specializzati, ciascuno nel proprio settore d'intervento, coordinati da restauratori qualificati presso l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze presenti nell'organico dell'azienda. La società ha sviluppato una particolare esperienza nel recupero di apparati decorativi in immobili danneggiati da eventi sismici.

L'Azienda è specializzata nell'indagine scientifica attinente alla conservazione dei manufatti ed al restauro di beni di valore storico-artistico.

Quindi, opera nella conservazione e nella manutenzione di dipinti murali, stucchi, materiali lapidei, terrecotte e mosaici.

L'Estia S.r.l. opera attraverso due categorie SOA ossia:

- OG 2 classifica II°:** Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela etnoantropologici;
- OS 2-A classifica V°:** Restauro e manutenzione del patrimonio e/o beni culturali storici, artistici, archeologici etnoantropologici.

L'Organizzazione è caratterizzata da una pluralità di competenze professionali tale da renderla imprescindibile dalla realizzazione di forme di governo aziendale che rispondano a criteri di funzionamento qualitativamente elevati. L'orgoglio dell'azienda e, in specie dei due soci, è stato quello di aver preparato fin dai primi anni di attività le risorse umane ad una cultura incentrata prettamente sulla qualità attraverso una costante formazione del personale aziendale. La professionalizzazione delle risorse è stata considerata elemento strategico della politica aziendale influenzando direttamente sulla qualità, oltre che sulla soddisfazione del cliente, e contribuendo al miglioramento continuo dell'erogazione del servizio. Infatti, le risorse umane posseggono una formazione altamente qualificata anche perché il percorso educativo del personale proviene da rinomati Istituti di Restauro come la Scuola di Alta Formazione del MBCA dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

Pertanto, in un ambiente di lavoro ad elevata professionalità, la capacità di coinvolgere e valorizzare le risorse diventa l'accesso principale per il miglioramento delle relazioni interne all'azienda, esprimendo, così, il potenziale dell'intera organizzazione e non riducendo l'attività ad una semplice somma di contributi individuali.

La qualità espressa si percepisce non solo dagli aspetti organizzativi e dalla competenza professionale degli operatori ma, soprattutto, dall'esclusività dello stile di esecuzione del lavoro, dal comportamento etico e dal modo di comunicare e di ascoltare le esigenze manifestate dal cliente.

La politica aziendale è finalizzata alla ricerca di eventuali carenze del servizio, mediante la raccolta di informazioni utilizzando come fonte di ritorno reclami, questionari di soddisfazione e qualsiasi altra forma d'informazione documentata e, di conseguenza, la registrazione di eventuali difformità produrranno l'avvio dell'iter, attraverso interventi mirati, di eliminazione della deficienza segnalata.

Inoltre, la società ESTIA S.r.l. risulta essere un'azienda che a livello informatica è altamente innovativa infatti i cantieri sono dotati di supporti informatici collegati in rete con l'ufficio amministrativo della società. Tanto è vero che in tempo reale è verificabile dalla sede amministrativa lo stato di avanzamento dei lavori e le eventuali efficienze e problematiche che si possono registrare su ogni singolo cantiere. Grazie all'implementazione di questa piattaforma informatica di comunicazione è possibile dare una concreta ed immediata risposta all'esigenze di

	POLITICA INTEGRATA QUALITA' SICUREZZA AMBIENTE	Cod.: PI Pagina 2 di 6 Rev. 1 del 27-05-24
Sistema Integrato		

cantiere consentendo così di ottimizzare sempre di più i tempi di realizzazione dell'opera. Quindi, l'ESTIA S.r.l. ha adottato tale sistema informatico per accelerare i processi di comunicazione tra la Direzione Aziendale, l'area amministrativa e gli operatori di cantiere. Tale processo di innovazione tecnologica è stato favorito anche dalla presenza di risorse umane formate, le quali hanno sostenuto l'utilizzo di programmi gestionali condivisi proiettando così l'organizzazione verso una rivoluzione gestionale rinnovata.

La società ESTIA S.r.l. nell'assumere i propri impegni, definire le proprie strategie e pianificare le relative attività aziendali, valuta ed analizza le informazioni provenienti dal cliente, e da qualsiasi altra parte interessata, in funzione delle loro esigenze ed aspettative, ossia fattori interni ed esterni che hanno o possono avere influenza sul sistema integrato e sul raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La società ESTIA S.r.l., per soddisfare le richieste del cliente e per rispondere concretamente alle mutate condizioni ambientali, ha deciso di implementare il Sistema Gestione Qualità ai sensi della normativa internazionale UNI EN ISO 9001. Inoltre, l'organizzazione ha deciso di perseguire, nell'esecuzione e nella realizzazione delle opere, l'obiettivo strategico di soddisfazione dei propri clienti, attraverso lo sviluppo di un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente e Responsabilità Sociale nel rispetto dei requisiti delle normative UNI EN ISO 9001, UNI ISO 45001, UNI EN ISO 14001 e SA 8000.

Politica Salute Sicurezza Luoghi Lavoro

L'organizzazione definisce la politica del proprio SSL mediante il seguente percorso:

- Pianificare strategie che tendano al miglioramento continuo, sulla base dei dati generati del Sistema Integrato. Il miglioramento continuo è garantito dallo sviluppo di alcuni modelli rivolti alla programmazione dei controlli;
- Aggiornare e rispettare leggi e regolamenti;
- Aggiornare la politica in funzione della tipologia dei contratti;
- Migliorare l'ambiente di lavoro per garantire spazi idonei e confortevoli a tutti i Lavoratori;
- Programmare e mettere in atto tutte le azioni necessarie per la prevenzione e la minimizzazione dei rischi per i lavoratori;
- Assicurare e diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, promuovendo e diffondendo l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- Assicurare e diffondere la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro promuovendo, diffondendo e sottoponendo a sessioni di formazione i lavoratori a fine di renderli edotti dei loro obblighi individuati;
- Garantire la sicurezza degli utenti attraverso l'utilizzo di sistemi di protezione che non ledano l'autonomia individuale;
- Impegno alla prevenzione e riduzione degli infortuni tramite il monitoraggio continuo e la formazione degli aspetti relativi alla sicurezza e salute dei lavoratori;
- Impegno continuo e congrua applicazione del D.Lgs. 81-08 e smi;
- Rispetto della normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro verificando la corretta applicazione mediante Audit periodici;
- Operare secondo i principi di miglioramento continuo dei sistemi di gestione aziendale, promuovendo la partecipazione e la consultazione delle parti interessate;
- Garantire l'aggiornamento della politica al fine che permanga attuale ed appropriata attraverso la verifica su siti e/o indicazione dei consulenti dell'approvazione di nuovi elaborati normativi;

P Antevza A 000486 NIP Pto 1000065887 del 27/05/2024
- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne

64x, 500x, 27/20253X/046 ftra, 046 arm, 21x24 md, 2a

	POLITICA INTEGRATA QUALITA' SICUREZZA AMBIENTE	Cod.: PI Pagina 3 di 6 Rev. 1 del 27-05-24
Sistema Integrato		

• Implementare la partecipazione dei lavoratori all'effettuazione delle proprie attività in piena sicurezza invogliando gli stessi a partecipare anche nella segnalazione dei Near Miss e coinvolgendo il CSS al fine dell'ottenimento del miglioramento continuo.

La politica della sicurezza dell'organizzazione è appropriata alla natura ed alle dimensioni dei rischi valutati nella complessità della struttura, della tipologia di attività e nella quantità totale dei lavoratori e dei clienti mediamente presenti in azienda.

La politica sulla sicurezza riguarda l'intera organizzazione sicurezza dal Datore di Lavoro fino ai dipendenti ognuno per il proprio grado di attribuzione delle competenze.

Politica Ambientale

La politica ambientale è quella di attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire qualsiasi forma di inquinamento monitorare e tracciare le materie a maggior impatto ambientale (acqua, legname, carta, plastica, metallo e prodotti chimici) dall'approvvigionamento della materia prima allo smaltimento, tendendo per quanto possibile al riuso/riciclo delle stesse, alla riduzione degli scarti e al sempre maggiore impiego di materie riciclate, provenienti da fonti rinnovabili e controllate o a minor impatto ambientale. Inoltre, La politica è proiettata a verificare l'impatto ambientale al fine di garantire la corretta gestione ed esecuzione dei lavori, con particolare attenzione all'aspetto rifiuti.

Pertanto, la politica ambientale tende al rispetto della legislazione vigente e delle norme volontariamente sottoscritte in materia ambientale e, quindi, la società ESTIA S.r.l. si impegna ad integrare in tutti i processi aziendali, i principi di tutela dell'ambiente, uso responsabile delle risorse e prevenzione del danno ambientale, attraverso:

- l'implementazione di approcci metodologici più performanti per la riduzione degli impatti sull'ambiente, per la gestione dei rifiuti;
- la promozione e lo sviluppo di principi e criteri di sostenibilità ambientale negli approvvigionamenti di lavori incoraggiando i fornitori al miglioramento delle proprie performance ambientali;
- lo sviluppo di attività di ricerca ed innovazione che prevedano la sperimentazione di soluzioni tecnologiche avanzate, l'utilizzo di materiali ecocompatibili e l'implementazione di modelli di economia circolare in una prospettiva di ciclo di vita;
- la definizione e l'applicazione di buone pratiche e di linee di indirizzo per la salvaguardia del territorio, delle acque e la tutela della biodiversità;
- la formazione e la sensibilizzazione dei propri dipendenti sulle tematiche ambientali, finalizzata a diffondere i principi di sostenibilità ambientale a tutti i livelli organizzativi;
- la valutazione periodica degli indicatori ambientali al fine di misurare l'andamento delle proprie prestazioni nell'ottica del miglioramento continuo.

Politica Qualità e Sicurezza

La normativa internazionale UNI EN ISO 9001, ora integrata con UNI ISO 45001 e con la UNI EN ISO 14001, impone l'applicazione di adempimenti obbligatori per una corretta realizzazione del sistema.

La politica aziendale è finalizzata alla ricerca di eventuali carenze del servizio, mediante la raccolta di informazioni utilizzando come fonte di ritorno reclami, questionari di soddisfazione, audit interni e, se dovessero registrarsi delle difformità saranno avviati interventi mirati al fine di eliminare la deficienza segnalata.

La società ESTIA S.r.l. ha determinato i fattori esterni e interni rilevanti per le sue finalità e indirizzi strategici e che influenzano la sua capacità di conseguire i risultati attesi per il proprio sistema.

	POLITICA INTEGRATA QUALITA' SICUREZZA AMBIENTE	Cod.: PI Pagina 4 di 6 Rev. 1 del 27-05-24
Sistema Integrato		

Quindi, il Sistema Integrato è improntato su una individuazione del contesto organizzativo e sull'approccio del risk-based thinking il quale consente all'organizzazione di determinare i fattori che potrebbero generare deviazioni dei processi rispetto ai requisiti del cliente e, di conseguenza, di mettere in atto controlli preventivi per minimizzare gli effetti negativi e cogliere al meglio le opportunità offerte dal mercato di riferimento (v. processi Contesto Organizzativo – Analisi Rischi).

La valutazione del rischio e l'analisi del contesto sono aggiornate almeno annualmente (v. riesame della direzione) e/o al cambiamento dei fattori analizzati. Tale analisi porta alla conseguente valutazione dei rischi/opportunità ed al successivo piano di miglioramento.

In relazione alle attività esterne, l'organizzazione si impegna a:

OBIETTIVO	INDICATORE	FREQUENZA MONITORAGGIO
Fornire al cliente un servizio conforme alle specifiche richieste da progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Reclami clienti • Non conformità interne • Reclami fornitori 	Mensile
Monitorare la soddisfazione del cliente per migliorare la qualità percepita	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi soddisfazione cliente 	Annuale
Rispetto dei tempi	<ul style="list-style-type: none"> • Reclami clienti • Non conformità interne • Reclami fornitori • Attestato conclusione lavori 	Mensile
Aspettative degli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del contesto • Valutazione rischi 	Annuale

Per quanto riguarda le attività interne all'azienda, la società si impegna a:

OBIETTIVO	INDICATORE	FREQUENZA MONITORAGGIO
Favorire la competenza, la consapevolezza e la partecipazione del personale, mantenendosi aggiornati	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione interna/esterna • Audit interni 	Semestrale
Monitorare l'erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Reclami clienti • Non conformità interne • Reclami fornitori • Verbal Riunione • Verbal Formazione 	Mensile
Valutare i fornitori in modo da garantire la qualità dei prodotti acquistati ed utilizzati per soddisfare i requisiti del cliente	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione/qualifica 	Annuale
Gestire la manutenzione delle attrezzature in modo sistematico per non avere problematiche di produzione e fermi del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione attrezzature 	Semestrale - Annuale e/o in base al tipo di attrezzature
Operare nel rispetto delle leggi vigenti per la realizzazione delle opere ivi comprese quelle sulla sicurezza luoghi lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Verbal organi preposti • Verbal committente • Non conformità interne 	Semestrale
Operare nel rispetto delle leggi vigenti per la realizzazione delle opere ivi comprese quelle sull'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Verbal organi preposti • Verbal committente • Non conformità interne 	Semestrale

• **SODDISFARE GLI STAKEHOLDER:** in particolare dei propri clienti e partner. La Direzione è consapevole che il conseguimento di certi risultati è condizionato prima di tutto dalla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti in modo efficace;

• **COINVOLGERE E SODDISFARE TUTTO IL PERSONALE:** agevolare il processo partecipativo e di condivisione tra le proprie persone affidando anche le giuste responsabilità, in particolare nei riguardi dei dipendenti e dei collaboratori. Questo è il principio fondamentale alla base della qualità ossia il coinvolgimento, la partecipazione e la soddisfazione di tutto il personale aziendale. La promozione e lo sviluppo delle competenze delle risorse

P Antevrza A0004861NP Pto 1000065887 del 27/05/2024
 - Rep. DD 01/04/2026.0001953.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da EROS PRIMO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne
 gli archivi di Torino
 137

G4w, 580w, 27/2024534X0446 ftra, 0446 arm, 2121y24 md, 2aa

	POLITICA INTEGRATA QUALITA' SICUREZZA AMBIENTE	Cod.: PI Pagina 5 di 6 Rev. 1 del 27-05-24
Sistema Integrato		

professionali favorisce l'integrazione e la collaborazione tra le aree organizzative interne. L'organizzazione s'impegna a diffondere al proprio personale i principi della qualità, anche attraverso la formazione permanente, chiarendo che ognuno di loro svolge compiti ed attività importanti e che, per tale ragione, l'esecuzione del lavoro deve essere effettuato in conformità ai requisiti normativi vigenti, alle richieste del cliente ed alla soddisfazione dello stesso. L'organizzazione ha valorizzato il proprio know-how, attivando la diffusione delle buone prassi e perseguendone l'ottimizzazione per rendere patrimonio comune metodi di lavoro ed esperienza.

• **RISPETTARE LA NORMATIVA APPLICABILE:** effettuare ogni valutazione sulla base di evidenze oggettive e nel rispetto delle norme e regolamenti in uso. Per la corretta gestione aziendale risulta indispensabile che tutti coloro che operano considerino come elemento fondamentale il completo rispetto di tutte le disposizioni legislative inerenti l'attività eseguita. In particolare, la direzione di impegna ad un servizio conforme a quanto prescritto nella norma ed a qualsiasi altro criterio prescritto dal per legge;

• **RISPETTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO:** effettuare le opportune valutazioni sull'impatto che la struttura ha nel cambiamento climatico attivando strategie per abbattere le sogli inquinanti;

• **MIGLIORARE COSTANTEMENTE IL SISTEMA:** Ognuno partecipa attivamente alla crescita della qualità, sicurezza e ambiente collaborando con la Direzione Aziendale alla definizione delle procedure gestionali e impegnandosi nella rilevazione e nella pronta rimozione di non conformità rispetto alle linee definite dalla documentazione di sistema, per un continuo miglioramento dell'efficacia delle attività svolte. Quindi, la Direzione, affinché possa conseguire, mantenere e migliorare l'attività, assicura il suo impegno per fornire le risorse necessarie per la qualità del servizio da destinare al cliente anche attraverso la tenuta sotto controllo delle attrezzature e dei fornitori;

• **MONITORARE CON AUDIT INTERNI:** l'organizzazione, in occasione del riesame della direzione, pianifica annualmente tempi e modi di esecuzione degli audit interni al fine di valutare periodicamente il rispetto del sistema;

• **ASSICURARE LA COMUNICAZIONE DELLA POLITICA INTEGRATA:** l'organizzazione ha stabilito appropriati processi di comunicazione interna e, quindi, ha diffuso il presente documento a tutti i livelli organizzativi attraverso riunioni, affissioni in luoghi accessibili al personale, sito internet, e-mail e programmi condivisi. Inoltre, la Direzione può anche valutare la comprensione della politica a fine riunione e/o in fase di audit interno e se questa è applicata a tutti i livelli aziendali e se è disponibile alle parti interessate.


Contrariamente, l'organizzazione ha stabilito per i processi di comunicazione esterna l'advertising (pubblicità), il below the line (pubblicità/marketing per un gruppo di utenti), la distribuzione di book illustrativi, il sito internet ed organizzazione eventi.

L'organizzazione definisce per ogni processo aziendale parametri misurabili in rapporto ai valori soglia ed agli obiettivi prefissati. Così, il personale ha la possibilità di individuare i progetti e realizzare gli obiettivi, anche mediante le verifiche giornaliere o quelle periodiche, o per mezzo dell'impiego delle tecniche statistiche.

Per fare ciò l'organizzazione intende responsabilizzare tutti i livelli della propria struttura incrementando le motivazioni e la partecipazione di tutto il personale nello svolgimento delle proprie mansioni e creare, quindi, un ambiente sano ed idoneo per fiducia, impegno, sicurezza, trasparenza, crescita e affidabilità.

Bastia Umbra, **27-05-2024**


ESTIA S.r.l.

	Documentazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere	Cod.	PPG
	POLITICA PER LA PARITA' DI GENERE	Rev.0	01/03/2024

MISSIONE E VISIONE STRATEGICA

ESTIA SRL fondata nel 1990 eroga servizi di: "**Progettazione e restauro di superfici decorate di beni mobili e immobili di interesse storico e artistico.**"

IL PERCORSO VERSO LA PARITÀ DI GENERE

Con l'obiettivo di svolgere al meglio la propria missione e in coerenza con la visione strategica, **ESTIA SRL** ha deciso di adottare un Sistema di Gestione per la Parità di Genere (SGPG) conforme alla UNI/PdR125:2022, quale valido strumento per assicurare la parità di genere relativa alla presenza e alla crescita professionale delle donne, valorizzando la cultura inclusiva e l'attivazione di processi in grado di sviluppare l'empowerment femminile.

Il conseguimento della certificazione per **ESTIA SRL** rappresenterà solo il primo tassello di un percorso d'implementazione delle politiche di parità di genere, nell'ottica del miglioramento e della promozione dell'uguaglianza di genere. La certificazione, infatti, ha l'obiettivo di accompagnare e incentivare l'organizzazione ad adottare policy idonee a ridurre il divario di genere con i conseguenti benefici per il benessere del personale, oltre agli impatti reputazionali ed etici.

I PRINCIPI ISPIRATORI

I Principi fondamentali alla base della Politica per la Parità di Genere di **ESTIA SRL**, sono:

- ✓ **IMPARZIALITÀ E INCLUSIVITÀ**
- ✓ **CORRETTEZZA E TRASPARENZA**
- ✓ **VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE**
- ✓ **TUTELA DELLA PERSONA**
- ✓ **CONTRASTO AD OGNI FORMA DI VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE**

L'attenzione con la quale **ESTIA SRL** concentra i propri impegni, affinché il proprio SGPG soddisfi i requisiti specificati nella UNI/PdR 125:2022, è ispirato - in linea con la Strategia per la parità di genere 2020-2025 definita dall'Unione Europea - al perseguimento dei seguenti obiettivi:


- ✓ **aumento della partecipazione delle donne al mercato del lavoro;**
- ✓ **riduzione del divario retributivo e pensionistico fra uomini e donne, anche per combattere la povertà femminile;**
- ✓ **promozione della parità tra uomo e donna nel processo decisionale;**
- ✓ **contrasto agli stereotipi, alla violenza di genere e protezione e sostegno alle vittime.**

L'IMPEGNO DELLA DIREZIONE

Per favorire il raggiungimento dei principi e degli obiettivi enunciati la Direzione di **ESTIA SRL** ritiene fondamentale la continua adozione del SGPG al fine di sviluppare un modello organizzativo che promuova la parità di genere e valorizzi l'equità e l'inclusività.

ESTIA SRL si impegna:

- ✓ ad adottare strumenti per prevenire ogni forma di discriminazione di genere e per contrastare qualsiasi atto lesivo della dignità del personale, indipendentemente dal ruolo ricoperto e dal livello di responsabilità;
- ✓ a valorizzare le diversità in ogni processo aziendale: dalla ricerca e selezione delle risorse umane all'accesso alla formazione, dalla definizione delle politiche retributive alla valutazione delle performance e all'attribuzione dei sistemi premianti, dalla selezione dei fornitori all'erogazione dei servizi/ fornitura dei prodotti;
- ✓ a sostenere il welfare familiare dei propri dipendenti attraverso modalità di lavoro (smart working, part time, orari di lavoro flessibili) tali da favorire la conciliazione tra attività professionale e vita privata;
- ✓ a favorire azioni di informazione, sensibilizzazione, engagement del personale sui temi delle pari opportunità e dell'empowerment femminile, evitando stereotipi e promuovendo la visibilità del contributo femminile;
- ✓ a promuovere una comunicazione, anche attraverso attività di marketing e pubblicità, che dichiari in modo trasparente la volontà di conseguire la parità di genere e valorizzare la diversità e supportare l'empowerment femminile.

	Documentazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere	Cod.	PPG
	POLITICA PER LA PARITA' DI GENERE	Rev.0	01/03/2024

POLITICHE SPECIFICHE SULLA PARITÀ DI GENERE

Si tratta di politiche più specifiche sulla parità di genere e che forniscono gli input necessari per formulare il Piano Strategico per la parità di genere e per individuare, sviluppare e attuare le procedure specificamente dedicate alla parità di genere, in base al contesto di riferimento dell'organizzazione.

Le policy per la parità di genere, sviluppate in relazione alla politica, sono relative ai temi del Piano strategico:

1. Selezione ed assunzione (recruitment);
2. Gestione della carriera;
3. Equità salariale;
4. Genitorialità, cura;
5. Conciliazione dei tempi vita-lavoro (work-life balance);
6. Prevenzione abusi e molestie.

Nello specifico, gli impegni assunti da **ESTIA SRL** sono:

SELEZIONE ED ASSUNZIONE (RECRUITMENT)

ESTIA SRL nelle attività di selezione ed assunzione del personale da impiegare nelle attività di business rispetta, nella prospettiva del miglioramento, i seguenti principi:

- La selezione della persona candidata deve essere esercitata in maniera neutrale rispetto al genere;
- I criteri di selezione devono prendere in considerazione i requisiti rivolti alle qualità personali come la professionalità, la competenza, la specializzazione, l'esperienza;
- La selezione non deve prevedere questioni relative a matrimonio, gravidanza e responsabilità familiari;
- La selezione deve considerare che la presenza delle donne e degli uomini nell'organico deve essere bilanciata rispetto al totale delle persone presenti;
- I ruoli riferiti ai responsabili di *business unit*, di riporto al vertice e con delega al budget, devono essere distribuiti in maniera equilibrata;
- La posizione lavorativa, prevista in fase di assunzione, deve prevedere una retribuzione riferita alle mansioni e alle responsabilità e non influenzata dal genere;
- La selezione deve considerare che le percentuali di donne e uomini il cui contratto prevede una remunerazione variabile siano bilanciate.

GESTIONE DELLA CARRIERA


ESTIA SRL è consapevole che i risultati economici raggiunti dipendono anche dalle risorse umane che vi lavorano e tutte le occasioni di sviluppo di tale carriera intende riferirle ai soli risultati e al solo merito della persona a prescindere dal genere. La nostra organizzazione, nella prospettiva del miglioramento, gestisce le carriere del personale interno rispettando i seguenti principi:

- L'attribuzione di ruoli e mansioni deve considerare un bilanciamento di leadership di genere;
- La progettazione dei percorsi di carriera e la loro presentazione devono essere rivolte indifferentemente dal genere;
- I percorsi di carriera del personale sono accessibili a tutte le persone che possono appurare, in maniera trasparente, il mantenimento degli equilibri riferiti alla parità di genere;
- L'ambiente lavorativo nel quale si trascorre la gran parte della giornata deve assicurare la possibilità (tecnologica e fisica) a tutte le persone di esprimersi ed il benessere visto come sicurezza e comfort;
- La formazione per lo sviluppo delle competenze e della consapevolezza rappresenta un processo fondamentale inteso a rimuovere eventuali difficoltà di carriera e a ripristinare eventuali equilibri di leadership nel genere;
- Le fasi di distacco del personale dall'organizzazione in caso di licenziamento sono strettamente esaminate verificando il turnover in base al genere;
- Le promozioni tengono sempre conto del bilanciamento del genere in riferimento a livello funzionale.

EQUITÀ SALARIALE

ESTIA SRL, in fase di assunzione e durante tutta la carriera del personale intende assicurare l'equità salariale a prescindere dal genere. L'organizzazione non considera asimmetricamente i costi da sostenere per remunerare le persone di genere diverso. Nel provvedere alla determinazione, alla corresponsione e alle modifiche della retribuzione, l'organizzazione rispetta i seguenti principi:

- La retribuzione delle persone è riconosciuta in relazione al ruolo e alle responsabilità e, eventuali aggiunte a titolo di benefit e di premio a tale retribuzione, si intendono esclusivamente basate sui risultati prodotti e riconosciuti;
- La retribuzione media di coloro che svolgono un lavoro dello stesso livello, la corresponsione di premi e l'assegnazione di benefit, per trasparenza, sono comunicate all'intero staff;

	Documentazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere	Cod.	PPG
	POLITICA PER LA PARITA' DI GENERE	Rev.0	01/03/2024

- A chiunque dello staff è riconosciuto il diritto di segnalare eventuali disparità.

GENITORIALITÀ, CURA

ESTIA SRL intende non costituire alcun ostacolo alla genitorialità, supportando la maternità e la paternità attraverso attività intese a soddisfare le esigenze di chi, in ragione del proprio stato connesso alla genitorialità, deve bilanciare il proprio impegno tra il lavoro e le nuove occorrenze emerse. L'organizzazione sostiene tale intenzione alla luce dei seguenti principi:

- La maternità e la paternità sono sostenute da programmi di formazione, informazione e re-inserimento;
- La maternità è assistita prima, durante e dopo la nascita;
- Il congedo di paternità deve essere promosso affinché ne usufruiscano tutti i potenziali beneficiari per l'intero periodo previsto dalla legge;
- I rientri dal congedo sono supportati da specifiche iniziative di ri-orientamento;
- L'organizzazione assume un ruolo attivo nel supportare, con iniziative concrete le attività di *caregiver* (prendersi cura del nascituro/a).

CONCILIAZIONE DEI TEMPI VITA-LAVORO (WORK-LIFE BALANCE)

ESTIA SRL intende poter fornire al proprio personale la possibilità di gestire il tempo da dedicare alla vita e al lavoro attraverso un bilanciamento di equilibri che tenga conto sia degli obiettivi di business aziendali, sia del benessere psicofisico del lavoratore derivante da una maggiore libertà di autodeterminazione. I principi alla base della conciliazione dei tempi di vita-lavoro sono i seguenti:

- Le misure *work life balance* sono rivolte a tutto il personale a prescindere dal genere;
- L'organizzazione adotta il *part time*, la flessibilità degli orari e lo *smart working*;
- L'organizzazione permette il collegamento telematico con tutto il personale che lavora dall'esterno (a prescindere dal contratto), per operazioni di lavoro e la partecipazione alle riunioni.

PREVENZIONE ABUSI E MOLESTIE

ESTIA SRL ripudia ogni forma di abuso e di molestia per tale proposito esercita un'attività di prevenzione e repressione del fenomeno a tolleranza zero. L'organizzazione attua la sua prevenzione attraverso azioni concrete i cui principi prevedono:

- Che i rischi relativi ad abusi e molestie siano individuati;
- Che l'organizzazione pianifichi in relazione a tale rischio delle azioni di prevenzione;
- La possibilità di segnalare sospetti e/o fatti inerenti ad abusi e molestie;
- L'assoluta tutela, da parte dell'organizzazione delle persone segnalanti, da successive eventuali ritorsioni;
- Che l'organizzazione analizzi e comprenda eventuali episodi di abusi e molestie;
- Lo sviluppo di una comunicazione gentile e neutrale rispetto al genere.

Approvata in data **01/03/2024** da **DIR** in coordinamento con il Comitato guida

Firme



P AntevrzaA00040461NP Pto1000065887 del 20/06/2024

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale
gli archivi di Comune di Torino

Firmato Digitalmente da/Signed by:
GIOVANNI DE FRANCISCO

In Data/On Date:
giovedì 27 giugno 2024 12:42:03



Ministero dell'Interno

Struttura per la prevenzione antimafia

Roma, data del protocollo

Spett.: ESTIA S.R.L.
PEC: ESTIA.RESTAURO@PEC.IT

OGGETTO: Rinnovo iscrizione nell'Anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'art. 30, comma 6, del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con Legge n. 229 del 2016 e successive integrazioni.

In relazione alla richiesta di rinnovo iscrizione nell'Anagrafe indicata in oggetto, si informa che si è proceduto in data odierna al suddetto rinnovo con una validità temporale di 12 mesi a decorrere dalla data della presente comunicazione, atteso che risulta che codesto Operatore abbia presentato domanda di rinnovo dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (*White list*) e che la competente Prefettura abbia avviato la relativa istruttoria.

Codesto Operatore, qualora abbia interesse a permanere in Anagrafe, dovrà presentare direttamente l'istanza di rinnovo dell'iscrizione, almeno 30 giorni prima della scadenza, attraverso la piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo <https://anagrafeesecutori.interno.gov.it/>

Si rammenta, altresì, l'obbligo, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011, di comunicare a questa Struttura qualsiasi modifica dell'assetto proprietario o degli organi sociali nel termine di 30 giorni a decorrere dall'adozione degli atti da cui risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011

p. IL DIRETTORE
Il Viceprefetto

ND

Strutt. Prev. Antimafia - Piattaforma - Prot. Uscita N.0075028 del 28/06/2024



Prefettura Perugia - Antimafia - Prot. Uscita N.0066361 del 20/06/2024

64x, 500x, 27/2025X/046 ffa, 046 arm, 21x, 24 mb, 2a

Un dossier di candidatura a cura di

Sponsor:

Urban Vision Spa

Pubblico-Privato e Comunicazione:

Jesurum Leoni Comunicazione

Via Solferino, 40 - 20121 Milano

<http://www.jesurumleoni-comunicazione.it>

Studio di progettazione:

DONTSTOP Architettura Srl

Piazza Sant'Ambrogio 16, Milano

www.dontstoparchitettura.it

Restauratore dei beni culturali:

Arch. Paolo Pecorelli

Impresa esecutrice dei lavori:

ESTIA srl

Via A. Gramsci 116, Perugia, Bastia Umbra

Corso Italia 9, Milano

Via Favorino 12, Camerino

www.estia.it

Direzione Lavori, Responsabile Lavori e Sicurezza:

Arch. Manuela Ghirardi

Via Porporato 13, Piscina (TO)

Marzo 2026

P AmtevrzaA00040461NIP Pto1000065087elel3213212226

- Rep. DD 01/04/2026.0001953.I
conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato ne
gli archivi di Comune di Torino

